

IL MADE IN ITALY NON SI FERMA MAI

BILANCIO 2013



BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2013

Bilancio d'esercizio

3

Bilancio consolidato

163



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

SACE BT

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 28 MARZO 2014

SACE BT S.p.A.

Sede Legale Piazza Poli, 42 • 00187 Roma

Cap. Soc. Euro 100.000.000,00 INT. VERSATO

Reg. Imp. Roma, C.F. e P. IVA 08040071006

Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle imprese di Assicurazione
e Riassicurazione Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT,

iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 021

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

Organi Sociali

(Triennio 2013-2015)

Presidente

Rodolfo MANCINI

Consiglieri di Amministrazione

Marcello Romei BUGLIARI

Alessandra RICCI

Roberto TARICCO

Marco TRADITI

Collegio Sindacale

Marcello COSCONATI - *Presidente*

Edoardo ROSATI

Valeria GALARDI

Umberto LA COMMARA - *Sindaco supplente*

Carmela VARASANO - *Sindaco supplente*

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Direttore Generale

Claudio ANDREANI

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

ATTIVITÀ

(Importi espressi in €/000)

	31-12-2013	31-12-2012
Attivi immateriali		
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	0	0
Altri costi pluriennali	5.152	5.477
TOTALE	5.152	5.477
Investimenti		
- <i>Terreni e fabbricati</i>		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	14.743	14.823
Immobili ad uso terzi	24.286	24.579
- <i>Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate</i>		
Azioni e quote di imprese	7.334	6.663
Finanziamenti ad imprese	0	0
- <i>Altri investimenti finanziari</i>		
Quote di fondi comuni di investimento	0	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	111.475	134.889
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	38	51
Finanziamenti	0	0
Investimenti finanziari diversi		
Depositi presso imprese cedenti	0	6
TOTALE	157.876	181.011
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori		
- <i>Rami danni</i>		
Riserva premi	28.553	36.911
Riserva sinistri	50.770	64.751
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	358	307
TOTALE	79.681	101.969
Crediti		
- <i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>		
Assicurati per premi dell'esercizio	10.437	13.393
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	2.549	1.378
Intermediari di assicurazione	4.518	3.621
Compagnie conti correnti	1.230	6.154
Assicurati e terzi per somme da recuperare	11.916	14.933
- <i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	12.194	10.387
- <i>Altri crediti</i>	29.373	37.412
TOTALE	72.217	87.278
Altri elementi dell'attivo		
- <i>Attivi materiali e scorte</i>		
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	549	674
Impianti e attrezzature	95	167
- <i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e c/c postali	35.194	12.746
Assegni e consistenza di cassa	3	3
- <i>Altre attività</i>	20.251	27.771
TOTALE	56.092	41.361
Ratei e Risconti		
Per interessi	746	1.828
Per canoni di locazione	0	0
Altri ratei e risconti	143	151
TOTALE	889	1.979
TOTALE ATTIVO	371.907	419.075

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(Importi espressi in €/000)

	31-12-2013	31-12-2012
Patrimonio netto		
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	100.000	100.000
Riserve di rivalutazione	3.927	3.927
Riserva legale	18	18
Altre riserve	9.561	9.561
Utili (perdite) portati a nuovo	-25.798	-4.521
Utile (perdita) d'esercizio	-3.948	-21.277
TOTALE	83.760	87.708
Riserve tecniche		
- <i>Rami danni</i>		
Riserva premi	85.154	98.021
Riserva sinistri	142.389	165.401
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	1.059	1.018
Riserva di perequazione	582	548
TOTALE	229.184	264.988
Fondi per rischi e Oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	1.132	1.012
Fondi per imposte	88	346
Altri accantonamenti	343	888
TOTALE	1.563	2.246
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	18.547	22.535
TOTALE	18.547	22.535
Debiti e altre passività		
- <i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>		
Intermediari di assicurazione	325	177
Compagnie conti correnti	1.752	2.934
Assicurati per depositi cauzionali e premi	615	1.660
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	0
- <i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	9.797	10.437
- <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	656	685
- <i>Altri debiti</i>		
Per imposte a carico degli assicurati	1.123	698
Per oneri tributari diversi	581	814
Verso enti assistenziali e previdenziali	778	667
Debiti diversi	6.898	5.265
- <i>Altre passività</i>		
Conti transitori passivi di riassicurazione	301	0
Provvigioni per premi in corso di riscossione	5.913	7.479
Passività diverse	9.932	10.597
TOTALE	38.671	41.413
Ratei e Risconti	182	185
TOTALE	182	185
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	371.907	419.075

CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO

(Importi espressi in €/000)	31-12-2013	31-12-2012
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		
Premi lordi contabilizzati	83.945	82.913
(-) Premi ceduti in riassicurazione	22.408	36.047
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	-12.867	-9.100
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-8.358	-655
TOTALE	66.046	55.311
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	5.264	4.365
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.916	3.180
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni		
- <i>Importi pagati</i>		
Importo lordo	83.327	67.731
(-) Quote a carico dei riassicuratori	27.083	26.384
- <i>Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori</i>		
Importo lordo	3.666	6.641
(-) Quote a carico dei riassicuratori	1.515	3.638
- <i>Variazione della riserva sinistri</i>		
Importo lordo	-23.012	20.920
(-) Quote a carico dei riassicuratori	-13.988	4.240
TOTALE	45.069	55.024
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	371	470
Spese di gestione		
Provvigioni di acquisizione	13.972	14.324
Altre spese di acquisizione	8.998	8.703
Altre spese di amministrazione	11.281	12.613
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	6.338	5.756
TOTALE	27.913	29.884
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	5.801	6.855
Variazione delle riserve di perequazione	34	-932
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI	-4.962	-28.445
Proventi da investimenti dei rami danni		
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	671	1.339
Proventi derivanti da altri investimenti	3.457	6.026
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	4.619	819
Profitto sul realizzo di investimenti	391	392
TOTALE	9.138	8.576
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	590	646
Rettifiche di valore sugli investimenti	396	861
Perdite sul realizzo di investimenti	0	0
TOTALE	986	1.507
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	5.264	4.365
Altri proventi	1.701	251
Altri oneri	4.197	3.793
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	-4.570	-29.283
Proventi straordinari	154	1.512
Oneri straordinari	306	400
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.722	-28.171
Imposte sul reddito dell'esercizio	-774	-6.894
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-3.948	-21.277

INDICE

Relazione sulla gestione	13
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	14
2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO	17
3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	18
3.1 Formazione del risultato d'esercizio	18
3.2 Andamento tecnico dei singoli rami	20
3.3 Evoluzione del portafoglio assicurativo	20
3.3.1 Le attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti	20
3.3.2 Premi	21
3.4 Sinistri e recuperi	23
3.5 Portafoglio rischi	24
3.6 Riassicurazione	26
3.7 Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti	27
3.8 Gli obiettivi e le politiche del <i>Risk Management</i> . Individuazione, gestione e mitigazione dei rischi	28
3.9 Azionariato e capitale sociale	32
3.10 Risorse umane	33
3.11 Contenzioso	34
3.12 Rete di distribuzione	34
3.13 Corporate governance, modello di organizzazione D.Lgs 231/01 e sicurezza	35
3.14 I rapporti con le imprese del gruppo e con le parti correlate	36
3.15 Evoluzione prevedibile della gestione	36
3.16 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	37
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI	37
Stato patrimoniale e conto economico	39
Nota integrativa	65
PREMESSA	66
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	66
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO	73
PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI	92
Allegati alla nota integrativa	97
Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche	135
Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	141
Allegati al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	149
Relazione degli organi indipendenti	155

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C. e dall'art. 94 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private").

1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Quadro mondiale

Il 2013 è stato un altro anno complesso per l'economia globale. Nell'anno il PIL mondiale, a parità di poteri d'acquisto, è aumentato del 3% (+3,1% nel 2012). La *performance* delle principali economie emergenti è stata sempre più influenzata dalle questioni strutturali già emerse, che hanno frenato la crescita. Al tempo stesso questi Paesi hanno risentito di alcune turbolenze di natura più congiunturale, in gran parte legate ai timori di un'inversione troppo rapida della politica monetaria espansiva (*tapering*) della Fed e al conseguente deflusso di capitali dai loro mercati. Si è inoltre assistito a una ripresa dell'attività economica delle economie avanzate, tuttavia a ritmi ancora ben al di sotto dell'output potenziale. Il rafforzamento dell'economia statunitense si è concretizzato nella seconda parte dell'anno, nonostante a ottobre la stretta sulla spesa pubblica (*shutdown*) aveva rischiato di rallentare fortemente la crescita. Il Paese ha beneficiato soprattutto del miglioramento della fiducia dei consumatori, che ha dato nuovo impulso alla domanda privata, grazie anche ai progressi nei mercati immobiliare e del lavoro. In Giappone l'anno passato è stato determinante per uscire dalla deflazione con cui il Paese convive ormai da anni. Nell'area euro il quadro è stato eterogeneo. Sottostanti alla recessione per l'intera area vi sono state infatti *performance* contrapposte, più favorevoli nelle economie core che in quelle periferiche. Nel secondo semestre tuttavia sono stati proprio i paesi periferici a sperimentare i principali progressi (Spagna *in primis*) a fronte di maggiori debolezze in alcune economie core (ad esempio in Francia). Diversi paesi della stessa area stanno risentendo ancora delle condizioni stringenti del credito e il canale estero ha continuato a rappresentare l'unico traino, o quasi, della crescita.

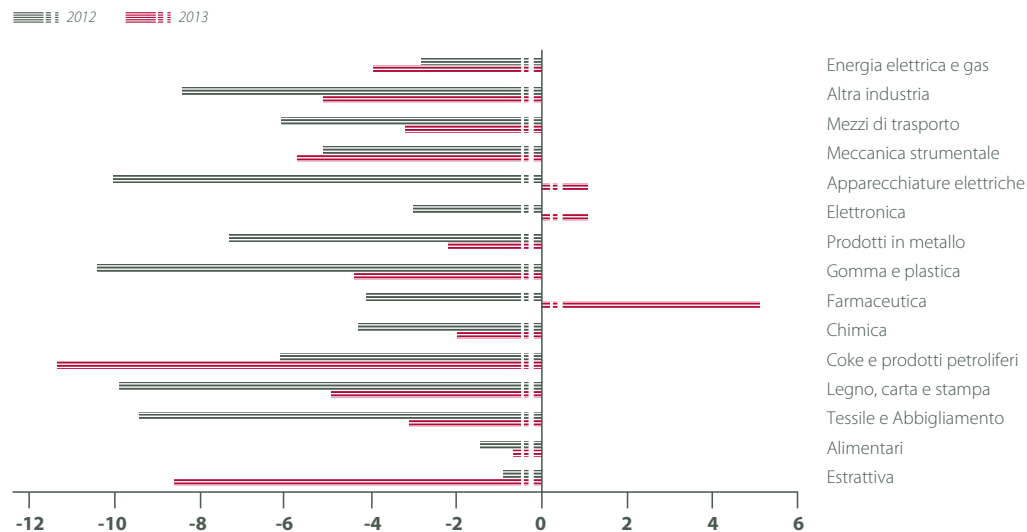
L'economia italiana e i settori industriali

La contrazione del PIL italiano è proseguita nel 2013 (-1,9%), ma nel terzo trimestre il paese è uscito tecnicamente dalla recessione e nell'ultimo si è registrata una lieve ripresa. Il calo dei consumi e degli investimenti privati ha comportato un'ulteriore riduzione della domanda interna. Su di essa pesano, infatti, la flessione del reddito disponibile, l'elevata disoccupazione e il permanere delle tensioni nell'offerta di credito alle imprese. Un contributo positivo per la crescita è provenuto dalle esportazioni nette e segnali di miglioramento sono arrivati dalla ripresa nei nuovi ordini e nel fatturato dell'industria e dal lieve progresso nei pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione. La produzione industriale si è ridotta nell'anno del 3%. A novembre si è, però, registrata una crescita tendenziale dell'1,4% che ha interrotto una serie di 26 mesi di risultati negativi. Le variazioni annuali hanno avuto segno meno per tutti i raggruppamenti principali di industrie. La diminuzione più marcata ha riguardato i beni strumentali e l'energia, accompagnata dalla *performance* negativa dei beni intermedi, in contrazione da tre anni. La flessione nei beni di consumo è stata maggiore per i beni durevoli rispetto ai non durevoli. Dati molto negativi si sono registrati per i prodotti petroliferi e l'attività estrattiva. Segue la meccanica strumentale, generalmente meno penalizzata

grazie alle esportazioni, che ha risentito del calo della domanda europea. I mobili hanno riportato un arretramento, come conseguenza delle difficoltà di mercati a valle come le costruzioni. Alcuni settori, per natura, clienti potenziali delle coperture assicurative del credito, quali i prodotti farmaceutici, trainati dall'export, e computer e apparecchiature elettriche, hanno registrato una dinamica in controtendenza mentre è stata relativamente stabile la produzione alimentare. Alcune cautele riguardano gli elettrodomestici bianchi: la dinamica positiva della produzione è frutto degli sgravi fiscali, data la forte riduzione della domanda dei prodotti legati al sistema casa.

Produzione industriale per settore

(variazioni percentuali)



Fonte: Istat

Demografia d'impresa, credito e assicurazione

La debolezza congiunturale italiana si è tradotta in un anno ancora negativo per la demografia, con un saldo netto tra iscrizioni e cessazioni pari a -30.487. I settori che hanno visto ridurre la propria base imprenditoriale sono stati l'agricoltura (soprattutto per motivi anagrafici), le costruzioni e il commercio al dettaglio. Il rallentamento della vitalità dell'imprenditoria italiana ha risentito in modo particolare dell'acuirsi della crisi del mondo artigiano.

I prestiti bancari alle società non finanziarie hanno continuato a ridursi significativamente, anche se le condizioni dei finanziamenti alle PMI applicate dalle banche hanno registrato primi segnali di miglioramento. La fase recessiva ha inoltre prodotto un aumento dei crediti in sofferenza delle banche verso le imprese (€ 108,3 miliardi contro € 83,5 miliardi nel 2012). Sono cresciuti anche i fallimenti, che hanno raggiunto quasi 10 mila unità (+12,1% rispetto al 2012); il 70% circa dei *default* ha riguardato società di capitali. L'edilizia è il settore con le maggiori criticità, con oltre 2.200 imprese fallite. Le insolvenze sono aumentate anche nel commercio sia all'ingrosso sia al dettaglio. Nell'industria invece i settori più colpiti sono stati i prodotti in metallo, il tessile e l'abbigliamento e l'industria ali-

mentare. L'aumento dei fallimenti è un fenomeno diffuso anche dal punto di vista geografico, con tassi di variazione in aumento in tutte le aree. Va evidenziata la situazione del Nord Est, che dopo aver registrato una diminuzione delle procedure fallimentari nei primi tre trimestri del 2012, si trova a fronteggiare nel 2013 un forte aumento (18%); situazione simile anche al Sud e nelle Isole. Nonostante una tale dinamica dei fallimenti le ripercussioni sulla sinistrosità del ramo Credito di SACE BT hanno iniziato ad attenuarsi, specie nella seconda metà dell'anno, grazie alle politiche di maggiore selettività adottate.

Procedure fallimentari di impresa per area geografica*

(variazioni percentuali del numero di fallimenti registrati per area geografica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)



*ultimo aggiornamento disponibile a settembre 2013.

Fonte: Cerved

Andamento del settore costruzioni e rami Cauzioni e Adb

Nel 2013 il settore delle costruzioni, un *driver* per le attività Cauzioni e assicurazione rischi tecnologici, ha subito un ulteriore peggioramento, con un calo stimato degli investimenti reali del 6,9%. La caduta ha riguardato tutti i comparti, sia le abitazioni (-5%) sia le costruzioni non residenziali (-9,6%); gli investimenti in nuove abitazioni sono crollati. L'unico comparto che ha registrato un andamento leggermente positivo della domanda è stato quello della riqualificazione degli immobili residenziali. Questo risultato è dovuto agli incentivi fiscali relativi agli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica. Ad attenuare, seppure solo parzialmente, le difficoltà del settore hanno contribuito i pagamenti di parte dei debiti pregressi della PA. Nonostante l'andamento ancora molto negativo delle costruzioni i rami Cauzioni e Adb hanno presentato andamenti tecnici favorevoli, come più ampiamente commentato nelle sezioni successive di questa Relazione.

2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO

Il contesto macroeconomico italiano di perdurante incertezza appena sintetizzato ha influenzato solo in parte l'andamento dell'esercizio. Nel corso del secondo semestre 2013 sono stati, infatti, riscontrati gli effetti positivi delle azioni attuate dalla Compagnia, già dallo scorso esercizio, che hanno comportato una significativa riduzione della sinistrosità del ramo Credito, in particolare sul rischio domestico. Tale minore sinistrosità ha permesso un significativo miglioramento dell'andamento tecnico portando la Compagnia ad un risultato netto negativo di € -3,9 milioni contro € -21,3 milioni dell'esercizio precedente.

Di seguito si sintetizzano le azioni più significative che sono state attuate sul ramo Credito:

- inasprimento dei criteri di selezione per la nuova produzione con particolare riferimento a settori merceologici o geografici maggiormente a rischio;
- inasprimento delle condizioni contrattuali di rinnovo del portafoglio sulla base dell'andamento tecnico;
- riduzione del tasso di accettazione dei rischi sull'Italia (*risk appetite*);
- operatività sul territorio di cinque uffici locali a presidio dei rischi nelle regioni Campania, Lazio, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna aventi come *mission* la raccolta e l'elaborazione di informazioni sull'andamento economico e finanziario dei debitori delle imprese assicurate. Tali uffici, attraverso incontri con attori del tessuto imprenditoriale e finanziario locale, hanno contribuito alla riduzione della sinistrosità in tutte le aree geografiche monitorate;
- revisione del processo di *risk underwriting* che, dopo un piano operativo di *reengineering*, condotto anche con il supporto di consulenti esterni, ha portato la Compagnia ad allinearsi alle *best practice* di mercato.

Un ulteriore contributo positivo ai risultati della Compagnia perviene dalla significativa ripresa dei mercati finanziari, con particolare riferimento all'andamento dello *spread* sui titoli di Stato italiani.

Tra le principali iniziative del 2013 si evidenzia inoltre l'ampliamento della gamma dei prodotti sia nell'ambito delle coperture dei rischi tecnologici di medio lungo termine con la nuova polizza *BasiCAR*, sia nelle coperture credito a breve termine con particolare focus sull'estero attraverso la nuova polizza *BT SviluppoExport*.

Nel corso del primo semestre 2013 la Commissione Europea ha notificato al Governo Italiano la Decisione in merito al Procedimento UE SA.23425, 2011/C ex NN 41/2010 relativo alle misure attuate in favore di SACE BT nel 2004 e nel 2009 dall'Azionista SACE S.p.A.

Tale Decisione ha rilevato:

- la congruità della prima misura relativa al capitale iniziale di € 100 milioni erogato dall'azionista;
- l'incompatibilità con le norme comunitarie che regolano gli aiuti di Stato delle altre misure, in particolare, la copertura delle perdite subite nel 2008 e 2009 e la copertura riassicurativa per un importo complessivo pari a € 70,2 milioni oltre interessi.

Avverso la Decisione, in data 3 giugno 2013 la Compagnia congiuntamente all'Azionista ha depositato ricorso ex art. 263 TFUE presso il Tribunale europeo volto ad ottenere l'annullamento della stessa Decisione. Successivamente anche lo Stato italiano ha depositato istanza d'intervento *ad adjuvandum* del ricorso stesso.

Nel secondo semestre 2013 lo Stato italiano, in ottemperanza con quanto disposto nella Decisione, tramite Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, ha richiesto che la Compagnia restituisse all'Azionista SACE S.p.A. l'importo dei presunti aiuti. In opposizione a tale atto la Compagnia ha depositato al TAR del Lazio un ricorso volto ad ottenere una sospensione degli effetti del citato Decreto in attesa della definizione del giudizio di merito presso il Tribunale europeo, ricorso che lo stesso giudice amministrativo ha tempestivamente accolto con emanazione di un'ordinanza di sospensione. A seguito di tale ordinanza il Ministero ha proposto impugnativa al Consiglio di Stato che, in data 26 febbraio 2014, ha pronunciato un'ordinanza con cui – rilevata la possibilità di richiedere le misure cautelari al Tribunale dell'Unione Europea - ha riformato la pronuncia del TAR del 22 novembre 2013, respingendo la domanda cautelare proposta da SACE BT (per la sospensiva del Decreto sopra citato).

Conformemente a quanto indicato nella citata ordinanza, SACE BT ha provveduto a depositare un'ulteriore impugnativa in via d'urgenza dinnanzi al Tribunale europeo ottenendo in data 28 febbraio 2014 la sospensione *inaudita altera parte* della Decisione della Commissione europea fino alla data di emanazione dell'ordinanza di chiusura del procedimento sommario.

Stante quanto sopra, in presenza di fondate probabilità di accoglimento del ricorso principale, prevalenti rispetto ad ipotesi di rigetto, come espresso nel parere dei legali che assistono la Compagnia nei predetti procedimenti, aggiornato alla luce degli ultimi interventi delle Autorità nazionali e comunitarie, non è stato effettuato alcun accantonamento per passività potenziali, ad eccezione delle spese legali.

3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

3.1 FORMAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2013 si è concluso con una perdita di € 3,9 milioni. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

Sintesi principali voci di Stato Patrimoniale

Tabella 1 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.	var. (%)
Immobilizzazioni immateriali	5.152	5.477	-325	-6%
Immobili destinati ad uso impresa	14.743	14.823	-80	-1%
Altri immobili	24.286	24.579	-293	-1%
Attività finanziarie	154.044	154.358	-314	0%
Crediti e altre attività	94.001	117.869	-23.868	-20%
Riserve tecniche cedute	79.681	101.969	-22.288	-22%
Totale Attivo	371.907	419.075	-47.168	-11%
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	225.680	262.760	-37.080	-14%
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	2.922	1.680	1.242	74%
Riserve di perequazione	582	548	34	6%
Debiti e altre passività	58.963	66.379	-7.416	-11%
Patrimonio netto	83.760	87.708	-3.948	-5%
Totale Passivo	371.907	419.075	-47.168	-11%

Si riduce rispetto all'esercizio precedente il valore delle riserve tecniche lorde e delle riserve a carico dei riassicuratori per effetto della minore sinistrosità.

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati economici:

Sintesi principali voci di Conto Economico

Tabella 2 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.	var. (%)
Premi lordi	83.945	82.913	1.032	1%
Premi netti di competenza	66.046	55.311	10.735	19%
Oneri netti relativi ai sinistri	-45.069	-55.024	9.955	-18%
Spese di gestione	-27.913	-29.884	1.971	-7%
Altre partite tecniche	1.974	1.152	822	71%
Risultato del conto tecnico	-4.962	-28.445	23.483	-83%
Risultato finanziario	2.888	2.704	184	7%
Altri ricavi	1.701	251	1.450	578%
Altri costi	-4.197	-3.793	-404	11%
Risultato dell'attività straordinaria	-152	1.112	-1.264	-114%
Risultato prima delle imposte	-4.722	-28.171	23.449	-83%
Imposte	-774	-6.894	6.120	-89%
Utile/(perdita) dell'esercizio	-3.948	-21.277	17.329	-81%

A fronte di un lieve incremento dei premi lordi rispetto all'esercizio precedente si riscontra un decremento della sinistrosità netta del 18%. Si segnala inoltre il decremento delle spese di gestione pari al 7% rispetto al 2012. Nella tabella seguente sono rappresentati i principali indici di Bilancio:

Principali Ratios Rami Danni

Tabella 3	31-12-2013	31-12-2012	var. (%)
Loss Ratio ⁽¹⁾	61%	81%	-25%
External Cost Ratio ⁽²⁾	15%	14%	6%
Internal Cost Ratio ⁽³⁾	22%	21%	4%
Combined Ratio ⁽⁴⁾	98%	117%	-16%
Premi ceduti/premi lordi contabilizzati	27%	43%	-39%
Riserve tecniche/premi emessi	273%	320%	-15%

¹ Sinistri totali lordo riass. (incl. sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

² Oneri di acquisizione/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

³ Altre spese di acquisizione + Altre spese di amm.ne/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

⁴ Somma Loss Ratio + External Cost Ratio + Internal Cost Ratio

Il *loss ratio* della Compagnia risulta in sensibile miglioramento (-25%) rispetto all'esercizio precedente principalmente grazie alla minore sinistrosità del ramo Credito.

3.2 ANDAMENTO TECNICO DEI SINGOLI RAMI

I risultati tecnici dei singoli rami sono analizzati sinteticamente come segue:

Risultato tecnico dei singoli rami

Tabella 4 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.
Credito	-11.602	-30.843	19.241
Cauzioni	3.241	401	2.840
Altri Danni ai Beni	1.775	1.528	247
R.C. Generale	1.239	330	909
Incendio	354	119	235
Infortuni	27	18	9
Malattia	0	0	0
R.C. Auto (in run-off)	4	2	2
Corpi V.T. (in run-off)	0	0	0
Totale	-4.962	-28.445	23.483

Tutti i rami esercitati mostrano un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente, in particolare:

- il ramo Credito presenta un risultato tecnico negativo pari a € -11,6 milioni (€ -30,8 milioni nel 2012) in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per circa € 19,2 milioni, in particolare grazie alla riduzione della sinistrosità del ramo;
- il ramo Cauzioni presenta un risultato tecnico positivo per € 3,2 milioni (€ 0,4 milioni nel 2012), in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per € 2,8 milioni grazie alla maggiore efficacia dei trattati di riassicurazione;
- i rami Altri Danni ai Beni, R.C. Generale e Incendio concorrono positivamente al saldo tecnico della Compagnia per € 3,5 milioni, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012 per € 1,5 milioni grazie al basso valore della sinistrosità.

La Compagnia non è più autorizzata ai rami R.C. Auto e Corpi V.T. e la gestione riguarda esclusivamente il *run-off* delle riserve sinistri.

3.3 EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

3.3.1 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI

In linea con gli obiettivi strategici della Compagnia, nel corso del 2013 sono state promosse iniziative volte allo sviluppo dei prodotti di medio/lungo termine e del business di breve termine sull'estero a supporto delle imprese esportatrici italiane.

A tal fine, nel primo semestre 2013 è stata proposta al mercato, in ambito di rischi tecnologici, la polizza *BasiCAR*, dedicata alle PMI, che permette un rapido accesso alla copertura data la semplicità di emissione e gestione, rendendo il contratto adatto a soddisfare le esigenze delle committenti pubbliche per tipologie di lavori medio/piccoli. Inoltre, con particolare focus sull'estero, è stata lanciata sul mercato la nuova polizza *BT Sviluppo Export* per il ramo Credito.

3.3.2 PREMI

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti:

Composizione dei premi

Tabella 5 (€/000)	31-12-2013	Distribuzione	31-12-2012	Distribuzione	var.
Lavoro diretto				%	%
Credito	40.320	48,0%	39.385	47,5%	2,4%
Cauzione	31.202	37,2%	29.451	35,5%	5,9%
Altri danni ai beni	9.936	11,8%	11.099	13,4%	-10,5%
R. C. Generale	266	0,3%	249	0,3%	6,8%
Incendio	665	0,8%	140	0,2%	375,0%
Infortuni	41	0,0%	46	0,1%	-10,9%
Malattia	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Lavoro Diretto	82.430	98%	80.370	96,9%	2,6%
Lavoro Indiretto	1.515	1,8%	2.543	3,1%	-40,4%
Totale	83.945	100,0%	82.913	100,0%	1,2%

- **Ramo Credito:** i premi emessi, pari a € 40,3 milioni registrano un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente (+2,4%) dato il contesto di politica prudenziale sostenuta dalla Compagnia;
- **Ramo Cauzioni:** i premi emessi, pari a € 31,2 milioni registrano un incremento pari al 5,9% rispetto all'esercizio 2012. Tale incremento è principalmente riferibile alla crescita delle richieste di polizze a garanzia del credito IVA, favorite dagli interventi governativi per il rimborso accelerato delle eccedenze di imposta. Inoltre la Compagnia si è focalizzata sui rischi delle garanzie ambientali e doganali. Al contempo le garanzie sugli appalti riscontrano un sostanziale stallo dovuto alla perdurante crisi del settore edilizio-immobiliare, con ulteriori contrazioni nel mercato dei lavori pubblici e delle compravendite di immobili;
- **Ramo Altri danni ai beni:** i premi emessi, pari a € 9,9 milioni registrano un decremento del 10,5% rispetto al 2012. Nel corso dell'esercizio si è registrata una ulteriore contrazione del mercato delle costruzioni domestico e degli investimenti in ambito infrastrutturale. Ciò ha influito in maniera determinante sull'andamento della raccolta premi Adb, parzialmente sostenuta da cantieri all'estero (Turchia, Russia, Mare del Nord).
- **Rami elementari:** i premi emessi, pari a € 1 milione, mostrano un incremento maggiore del 100%. La maggiore raccolta, in particolare nel ramo Incendio, storicamente marginale nel giro d'affari della Compagnia, è il frutto di uno sforzo di diversificazione portato avanti dalla Compagnia nel corso dell'esercizio.
- **Lavoro indiretto Danni:** la raccolta premi, per € 1,5 milioni, deriva principalmente dal *Trattato Quota Share* sottoscritto con Generali Hong Kong Branch in calo del 40% rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si presenta l'evoluzione del portafoglio premi per area geografica:

Distribuzione dei premi per area geografica

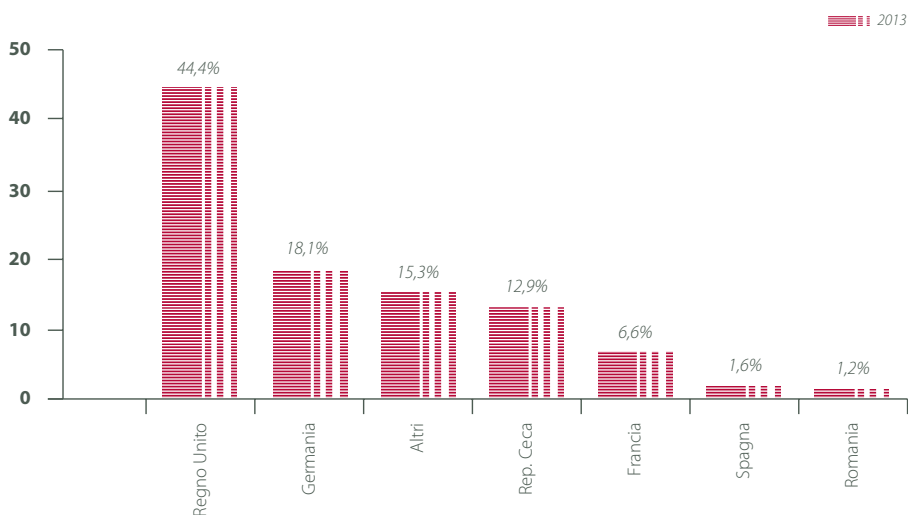
Tabella 6 (€/000)	31-12-2013	Distribuzione	31-12-2012	Distribuzione	var.
Nord	51.623	63%	47.605	59%	8%
Centro	23.164	28%	22.582	28%	3%
Sud	4.991	6%	6.885	9%	-28%
Isole	1.472	2%	2.218	3%	-34%
Totale Italia	81.250	99%	79.290	99%	2%
LPS	1.180	1%	1.080	1%	9%
Totale	82.430	100%	80.370	100%	3%

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia.

La Compagnia è autorizzata a operare all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS) nei paesi dell'Unione Europea per tutti i rami esercitati. Nell'esercizio in esame, l'acquisizione di premi in LPS ha riguardato polizze emesse nel ramo Credito, i cui contraenti esteri sono principalmente società controllate da Assicurati italiani, e alcune polizze del ramo Adb per la copertura di alcuni importanti cantieri esteri.

Di seguito si riporta la distribuzione per paese nell'esercizio 2013 della raccolta dei premi in LPS:

Ripartizione della raccolta premi in LPS per paese



3.4 SINISTRI E RECUPERI

Nel 2013 il numero dei sinistri denunciati ha avuto il seguente andamento suddiviso per ramo:

Denunce pervenute	Numero denunce 2013	Numero denunce 2012	var. %
<i>Tabella 7 (€/000)</i>			
Credito	4.119	6.177	-33%
Cauzione	348	271	28%
Altri Danni ai Beni	182	160	14%
R. C. Generale	10	17	-41%
Incendio	37	43	-14%
Infortuni	2	3	-33%
Malattia	0	0	0%
Totale	4.698	6.671	-30%

Le denunce evidenziano un decremento del 30% rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è riferibile in particolare al ramo Credito per effetto delle attività di riduzione delle esposizioni su tale portafoglio.

L'onere per sinistri del lavoro diretto è stato pari a € 56,6 milioni contro € 82 milioni dell'esercizio precedente, dettagliato come segue:

Composizione degli oneri per sinistri

<i>Tabella 8 (€/000)</i>	31-12-2013				Totale oneri per sinistri 2012	var
	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e Variaz. Somme da rec.	Totale oneri per sinistri 2013		
Credito	67.477	-18.682	1.619	47.176	71.599	-34%
Cauzioni	12.727	601	2.056	11.272	11.514	-2%
Altri Danni ai Beni	2.615	-5.052	-23	-2.414	-1.016	>100%
R.C. Generale	335	-1.460	6	-1.131	-114	>100%
Incendio	38	-3	7	28	-1	>100%
Infortuni	8	-7	0	1	15	-93%
Malattia	0	0	0	0	0	0%
R.C. Auto (in run-off)	15	-15	0	0	0	0%
Corpi V.T. (in run-off)	0	0	0	0	0	0%
Totale Lavoro Diretto	83.215	-24.618	3.665	54.932	81.997	-33%
Lavoro Indiretto	112	1.605	1	1.716	13	>100%
Totale Generale	83.327	-23.013	3.666	56.648	82.010	-31%

L'evoluzione dei sinistri nel corso dell'esercizio mostra un consistente miglioramento rispetto al 2012 (-31%) imputabile a differenti fenomeni secondo il ramo di riferimento. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- **Ramo Credito:** presenta un decremento degli oneri per sinistri rispetto all'esercizio precedente del 34%, riscontrabile sia nella riduzione del numero delle denunce di mancato incasso (-42%) sia nel costo medio dei sinistri della generazione corrente (-17%). L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia del sinistro e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire ad una chiusura senza seguito per il 19% del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio e per il 20% del numero dei sinistri riservati alla fine dell'esercizio precedente;
- **Ramo Cauzioni:** presenta un decremento del 2% degli oneri per sinistri rispetto al 31 dicembre 2012. Si rileva tuttavia un incremento nel numero delle denunce rispetto al 2012 pari al 28%, parzialmente mitigato dalla chiusura a senza seguito di sinistri in contenzioso risolti con esito favorevole per la Compagnia;
- **Altri rami Danni:** a fronte di una stabilità nel numero delle denunce rispetto all'esercizio precedente si segnala una significativa riduzione del costo dei sinistri in virtù di chiusure senza seguito.

Nel 2013 i recuperi incassati dalla Compagnia, al netto delle spese legali, ammontano a € 6,5 milioni riportando un incremento del 47% se comparati con l'esercizio precedente. Le dinamiche dei recuperi sono correlate all'andamento della sinistrosità per singolo ramo. In particolare si è assistito nell'esercizio a un incremento dei recuperi sul ramo Cauzione (+69%) dovuto in particolare ad alcune pratiche di importo elevato risolte positivamente e all'incremento dei recuperi del ramo Credito (+20%) conseguente al maggior numero delle pratiche lavorate su tale ramo.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli incassi derivanti dall'attività di recupero per singolo ramo:

Composizione dei recuperi incassati	Recuperi incassati nel 2013	Recuperi incassati nel 2012	var. %
<i>Tabella 9 (€/000)</i>			
Credito	2.414	2.012	20%
Cauzione	4.028	2.386	69%
Altri Danni ai Beni	113	12	842%
R. C. Generale	4	14	-71%
Incendio	7	9	-22%
Altri minori	0	30	-100%
Totale	6.566	4.463	47%

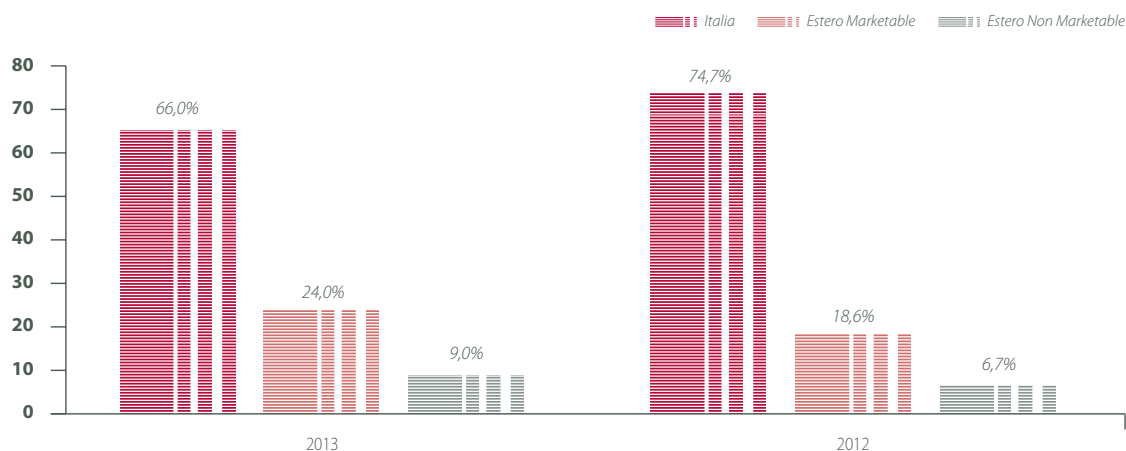
3.5 PORTAFOGLIO RISCHI

- **Ramo Credito:** l'esposizione effettiva, tenuto conto di dilazioni e proroghe, riguarda 171.234 massimali (251.718 al 31 dicembre 2012) il cui controvalore effettivo, tenuto conto dello scoperto di polizza ammonta a € 11.558 milioni (€ 13.208 milioni al 31 dicembre 2012).

In ultimo, durante tutto l'anno, si è monitorato attentamente il portafoglio dei rischi assunti ed il *risk appetite*. Sono stati emessi 48.895 provvedimenti restrittivi (56.981 al 31 dicembre 2012) che hanno comportato una riduzione delle esposizioni pari a € 2.633 milioni (€ 2.485 milioni al 31 dicembre 2012).

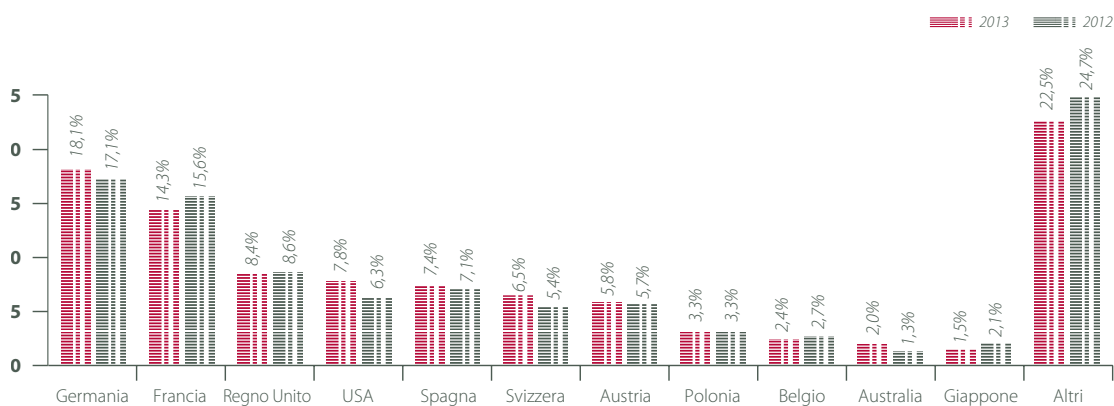
Da un punto di vista geografico i rischi sono così ripartiti per area:

Suddivisione per area geografica dei massimali in essere, in percentuale

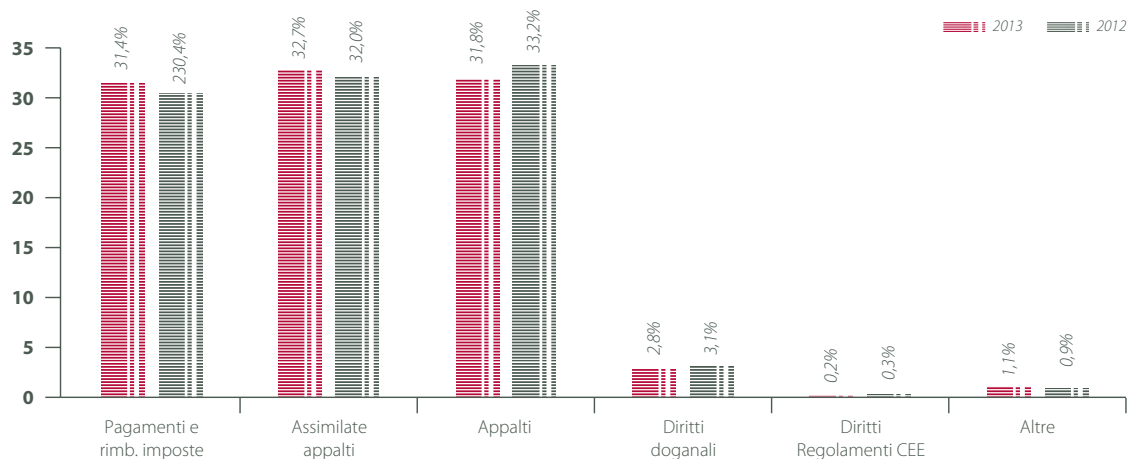


Più in dettaglio nella seguente tabella sono indicati i rischi assunti nell'area estero *marketable*:

Suddivisione per paese dei massimali in essere dell'area *Marketable*, in percentuale

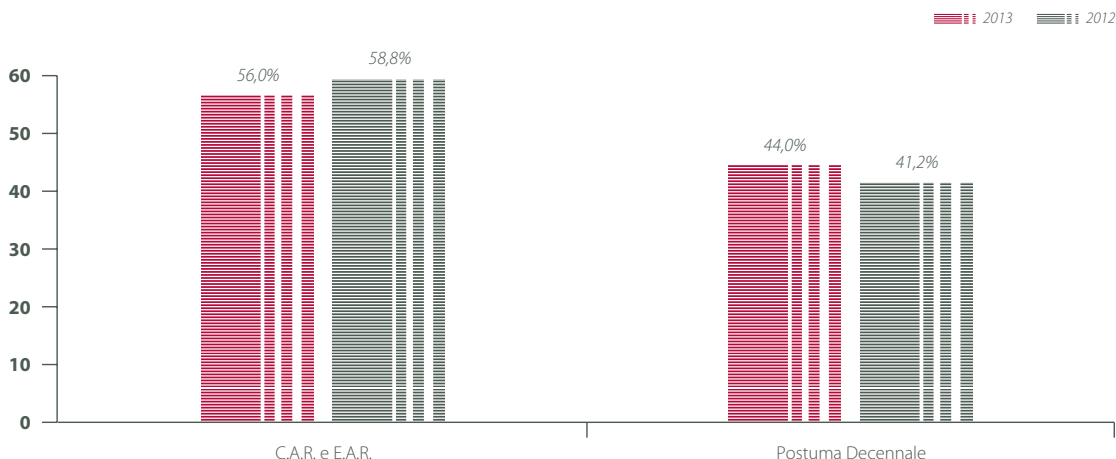


- **Ramo Cauzioni:** i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2013 ammontano a € 6.990 milioni (€ 7.256 milioni al 31 dicembre 2012, -3,6%) e riguardano un numero di contratti pari a 32.824 (37.053 al 31 dicembre 2012, -12,9%). Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei rischi per categoria di garanzie:



Rispetto all'esercizio precedente si rileva una crescita delle garanzie *Pagamenti e Rimborsi imposte* (+3,3%) e delle garanzie *Assimilate Appalti* (+2,2%), a fronte di un calo degli *Appalti* (-4,2%).

- **Altri Danni ai Beni:** l'esposizione effettiva per i principali prodotti alla data del 31 dicembre 2013 ammonta a € 14.491 milioni (€ 13.707 milioni al 31 dicembre 2012, +5,7%) per 5.892 polizze (5.738 al 31 dicembre 2012, +1,3%). La distribuzione delle esposizioni tra i principali prodotti risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente come di seguito rappresentato:



3.6 RIASSICURAZIONE

La campagna dei rinnovi dei trattati riassicurativi per l'anno 2013, chiusa al termine dell'esercizio precedente, è stata caratterizzata da un contesto congiunturale negativo che ha condizionato il mercato riassicurativo domestico, soprattutto per i rami con andamento tecnico negativo e legato alla congiuntura a breve come il Credito. Per il ramo Costruzioni si è verificato un più che adeguato livello di richiesta da parte dei riassicuratori, visto il buon andamento del mercato diretto e il relativo basso impatto nel 2012 delle catastrofi naturali a livello mondiale.

Tenuto conto di tale contesto e dei diversi piani commerciali previsti sui rami Credito, Cauzioni e Costruzioni, la strategia di acquisto della riassicurazione per il 2013 è stata così realizzata:

- **Trattato Cauzioni Quota Share:** quota di cessione del 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2012 e nel contempo sono state ottenute provvigioni medie più elevate;
- **Trattato Credito Quota Share:** è stata collocata sul mercato solo una quota marginale. Il trattato mantiene le caratteristiche di limitazione della perdita dei riassicuratori (*loss corridor e loss cap*);
- **Trattato combinato Credito e Cauzione Excess of Loss:** il trattato è strutturato su due layer con abbassamento della soglia di accesso da € 6 milioni a € 4 milioni;
- **Trattato Credito Non Marketable Quota Share:** è stato rinnovato con la controllante SACE S.p.A. a condizioni di mercato;

- **Trattato Excess of Loss per i rami Adb, Incendio, Decennale Postuma, RCG:** per una maggiore copertura delle grandi esposizioni è stata aumentata la capacità della copertura non proporzionale obbligatoria ed è stato previsto il ricorso a coperture in facoltativo su rischi specifici.

Tutti i riassicuratori partecipanti hanno un livello di rating conforme alla strategia riassicurativa vigente ed il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

3.7 LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

I principali obiettivi delle politiche di investimento della Compagnia sono orientati a:

- proteggere il capitale investito;
- ottenere un flusso di proventi (cedolari e da plusvalenze) costanti, che contribuiscano al perseguimento del risultato economico della Società;
- strutturare portafogli coerenti con la gestione prospettica della Società e caratterizzati da un adeguato grado di liquidità.

Al 31 dicembre 2013 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 157 milioni (€ 181 milioni al 31 dicembre 2012), così composti:

Composizione Investimenti

Tabella 10 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.
Portafoglio di negoziazione	111.475	134.889	-23.414
Portafoglio immobilizzato	38	51	-13
Proprietà immobiliari	39.029	39.402	-373
Partecipazioni	7.334	6.663	671
Altri prestiti garantiti	0	0	0
Depositi presso imprese cedenti	0	0	0
Totale	157.876	181.005	-23.129

Portafoglio di Negoziazione

Il portafoglio di negoziazione è costituito integralmente da titoli governativi italiani.

Al 31 dicembre 2013 la gestione del portafoglio di negoziazione riporta un risultato netto pari ad € 7 milioni.

Alla stessa data il *Risk Capital* finanziario (calcolato su un orizzonte temporale di un anno e al livello di confidenza del 99,5%) è pari a € 5 milioni e rappresenta il 4% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi.

Portafoglio immobilizzato

Il portafoglio immobilizzato rappresenta una quota marginale del totale degli investimenti ed è composto da titoli emessi da Intesa San Paolo S.p.A. e ANIA.

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto al 31 dicembre 2012 e comprendono l'immobile sito in Via de Togni, 2 a Milano, parzialmente utilizzato per l'esercizio dell'impresa e parzialmente locato alle società del gruppo SACE, e fabbricati e terreni posti in locazione a terzi.

Nel corso del 2013 gli immobili locati hanno generato ricavi per € 1 milione (€ 1 milione nel 2012) ed € 0,3 milioni di spese di gestione (€ 0,3 milioni nel 2012), con un tasso di rendimento al netto delle spese pari al 4% su base annua.

Partecipazioni

Il portafoglio Partecipazioni è costituito dalla partecipazione in SACE SRV S.r.l., che svolge attività non assicurative nell'ambito del Gruppo Assicurativo SACE BT occupandosi in particolare delle informazioni commerciali, del recupero crediti e delle attività di analisi e ricerche economiche su Italia e paesi avanzati.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2013 è stato pari ad € 10,8 milioni (€ 11,4 milioni nel 2012) con costi operativi per € 9,9 milioni (€ 9,3 milioni nel 2012) ed un risultato economico positivo per € 0,7 milioni (€ 1,3 milioni nel 2012).

3.8 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DEL *RISK MANAGEMENT*. INDIVIDUAZIONE, GESTIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

Obiettivi del sistema di *Risk Management*

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi, la Compagnia ha definito le strategie, le policy e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi. Il *framework* generale per la gestione dei rischi tiene conto delle caratteristiche dell'attività svolta e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia¹, con l'obiettivo di rappresentare specificatamente il profilo di rischio della Compagnia e di fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (*own risk self assessment*).

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione e l'aggiornamento degli aspetti di *governance* aziendale per la gestione dei rischi;
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia;
- la definizione e la realizzazione del sistema di *reporting*;
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale economico e di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le principali categorie di rischio identificate dalla Compagnia sono legate al business assicurativo e alla gestione finanziaria. Per tali fattispecie la funzione di *Risk Management* ha definito delle procedure interne per la misurazione del capitale economico basate su modelli matematico-attuariali di tipo *Value at Risk*.

¹ **Direttiva 2009/138/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II);
Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Le valutazioni, svolte su base mensile e ogni qual volta circostanze specifiche lo richiedano, vengono estese a tutti i rischi misurabili della Compagnia, e attraverso un modello interno parziale viene definito e monitorato il livello complessivo di assorbimento patrimoniale, in affiancamento al metodo standard proposto dalla normativa di Vigilanza per il margine di solvibilità e per il *Solvency Capital Requirement*.

Relativamente ai rischi operativi, al rischio non conformità e al rischio reputazionale, SACE BT effettua inoltre un *self-assessment* (SA) annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato. La Compagnia ha definito e avviato anche un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection* - LDC). Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni relative al SA e alla LDC, viene gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio. A rafforzamento dei presidi di gestione e controllo dei rischi, la Compagnia ha costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal Responsabile *Risk Management*. In tale sede vengono periodicamente analizzate e discusse le evidenze che emergono dall'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi e vengono stabilite le azioni necessarie al contenimento e trasferimento dei rischi, coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti nel *Risk Appetite Framework*.

Come richiesto dal Regolamento n.20/2008, annualmente viene predisposta e depositata in IVASS la "Relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi" della Compagnia.

Rischi Finanziari

La Compagnia adotta una politica di gestione degli investimenti prudentiale ed attua un monitoraggio mensile degli stessi. Misura, inoltre, il capitale economico assorbito con un modello interno di tipo *Value at Risk*, definito sia per i rischi di mercato sia per il rischio di credito dei titoli obbligazionari in portafoglio.

Con riferimento alle politiche gestionali inerenti i portafogli, il Consiglio di Amministrazione fissa le strategie e le linee guida, che descrivono i limiti di tolleranza al rischio e i limiti operativi.

Le regole operative vengono esplicitate in un apposito manuale.

Rischi di Mercato

Al 31 dicembre 2013 gli investimenti della Compagnia si compongono prevalentemente dei titoli del portafoglio di Negoziazione (61%) e dagli investimenti del portafoglio Immobilizzato (22%), costituito prevalentemente da immobili. La restante parte è rappresentata dalla liquidità della Tesoreria (14%). La partecipazione in SACE SRV rappresenta il 4% del totale investito.

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone esclusivamente di titoli obbligazionari governativi italiani a tasso variabile.

Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato, la Compagnia ha fissato dei limiti operativi, costantemente monitorati. Il profilo di rischio è mantenuto basso ed è costantemente ricercato un elevato grado di liquidità.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari, presenti sostanzialmente nel portafoglio di Negoziazione e in minima parte nell'Immobilitizzato, sono per il 99,9% a tasso variabile. La *duration*² complessiva del portafoglio titoli è circa pari a un anno. Il contributo di tale rischio sul livello complessivo di capitale economico a rischio degli investimenti si mantiene a livelli molto contenuti.

Rischio di Cambio

L'esposizione al rischio cambio della Compagnia è associata agli impegni assicurativi in dollari statunitensi e dollari di Hong Kong, connessi all'attività di riassicurazione attiva svolta attraverso il trattato in *Quota Share*, sottoscritto con Generali Hong Kong Branch nel 2008 (cfr.). Il ridotto volume delle posizioni in divisa diversa dall'euro coperte dal trattato e la costituzione di depositi bancari nelle divise di riferimento con finalità di *hedging*, mantengono complessivamente basso il profilo di rischio.

Rischio Azionario

Il rischio azionario è associato al portafoglio delle Partecipazioni della Compagnia, rappresentato dalla partecipazione in SACE SRV, partecipata al 100%. Il livello di assorbimento di capitale è contenuto e l'investimento non rappresenta un rischio rilevante per la Compagnia.

Rischio Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane, si mantiene a livelli contenuti e non espone la Compagnia a rischi rilevanti. La perizia sul valore degli immobili, svolta a chiusura d'esercizio, conferma la tenuta di valore degli stessi anche in un momento di importante volatilità del mercato immobiliare, grazie alla posizione e alle caratteristiche degli stessi.

Rischio di Credito

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio, non risulta rilevante in quanto il portafoglio obbligazionario è costituito da soli titoli di Stato italiani. Per tener conto dell'effetto sul risultato della gestione finanziaria legato alle turbolenze di mercato per i timori sulla sostenibilità del debito pubblico italiano, la Compagnia effettua degli *stress test* sulle obbligazioni governative e valuta l'impatto della volatilità dello *spread* governativo in termini di perdita economica.

Rischio di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità attraverso un *report* gestionale e si assicura costantemente un congruo livello di *cash* attraverso i depositi bancari, che al 31/12/2013 rappresentano il 9,4% del totale delle attività.

² *Average weighted life*

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. Relativamente agli immobili, la loro ubicazione e, dunque, il mercato di riferimento conferiscono agli stessi un buon grado di liquidità.

Rischi Tecnici

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente alle linee guida e alla struttura delle deleghe definite dal Consiglio di Amministrazione e segue un articolato insieme di regole formalizzate nelle *policy* di gestione dei rischi e i manuali operativi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in relazione alle strategie aziendali e in funzione del patrimonio netto disponibile della Compagnia, del profilo di rischio di portafoglio, dell'andamento tecnico delle varie linee di business, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza.

L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del business, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole, finalizzate a ridurre l'entità del rischio;
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali;
- l'*assessment* periodico dei rischi assunti.

SACE BT opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile della predisposizione dei prodotti e della definizione delle condizioni di polizza. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa, che prevede l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo *Quota Share* sia di tipo *Excess of Loss*³. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali.

Il *Risk Management* ha sviluppato delle procedure interne di monitoraggio e misurazione dei rischi, basate su modelli di tipo *Value-at-Risk* per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze delle tre linee di business (Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni) al netto e al lordo della riassicurazione. Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato da importanti attività di revisione e rafforzamento delle logiche assuntive, da un riequilibrio dei volumi fra le varie linee commerciali, dal perfezionamento di un nuovo modello di tariffazione per il ramo Credito e da un potenziamento delle attività di analisi dei rischi in fase assuntiva.

³ Per il ramo Altri Danni ai Beni sul 2013 sono stati sottoscritti unicamente trattati di riassicurazione in *Excess of Loss*.

Rischio di controparte

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte, tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor's (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating.

Rischi Operativi

Attraverso il *Self Assesment* annuale per unità di business e per processo aziendale la Compagnia rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi, sia in termini di frequenza che di impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione.

Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni ed esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

Il *Risk Management* sulla base dei risultati dell'*assessment* propone un piano di interventi atti a mitigare il rischio operativo. In linea con gli interventi proposti dal *Risk Management*, nel corso dell'esercizio la Compagnia ha provveduto a:

- migliorare le fasi principali dei processi legati alla gestione della riassicurazione;
- impostare un processo di revisione del *workflow* per le attività dell'ufficio Sinistri e il potenziamento della fase di istruttoria;
- avviare un articolato progetto di revisione dei processi inerenti l'attività di *risk underwriting* e di potenziamento degli strumenti a supporto.

3.9 AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La compagine azionaria della Compagnia al 31 dicembre 2013 risulta invariata; il 100% del capitale, pari ad € 100 milioni, è detenuto da SACE S.p.A.

La Compagnia non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3.10 RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2013, il personale dipendente ammonta a 168 unità. I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Principali dati sul personale dipendente	Dirigenti	Funzionari	Quadri	Impiegati	Produttori
<i>Tabella 11</i>					
Uomini (numero)	8	17	6	41	1
Donne (numero)	0	12	4	79	0
Età media	49	44	42	38	31
Anzianità lavorativa media	6	8	7	9	1
Contratto a tempo indeterminato	8	29	10	120	1
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	6	22	6	86	1
Titolo di studio: Altro	2	7	4	34	0

Inoltre la Compagnia si è avvalsa di 2 collaboratori nel corso del 2013. Il *turnover* del personale nel 2013 ha avuto la seguente evoluzione:

Turnover del personale	31-12-2012	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria	31-12-2013
<i>Tabella 12</i>					
Dirigenti	7	0	0	1	8
Funzionari	32	0	-3	0	29
Quadri	10	0	0	0	10
Impiegati	129	1	-10	0	120
Produttori	5	0	-3	-1	1
Contratto a tempo indeterminato	183	1	-16	0	168

Al 31 dicembre 2013 non è presente alcun contratto a tempo determinato.

La retribuzione lorda annua media, al netto delle quote indennizzate da altri istituti, è stata pari a € 46.000, con un aumento del 4,5% rispetto al dato consuntivo 2012 (pari a € 44.000), mentre il costo medio del lavoro per dipendente (comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) è risultato di € 64.892.

La Compagnia ha proseguito nelle attività di promozione di piani formativi aziendali mirati a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. La formazione, che ha interessato la quasi totalità dei dipendenti, ammonta a circa 1.420 ore.

3.11 CONTENZIOSO

L'attività di contenzioso della Compagnia è attualmente focalizzata su sinistri dei rami Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni, nonché ad un contenzioso residuale non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2013, la Compagnia è parte in n. 289 contenziosi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 9 contenziosi con ex-intermediari (*petitum* legale complessivo di circa € 117,6 milioni) per un totale di n. 298 contenziosi che porta ad una riduzione del 10,2% delle posizioni rispetto all'esercizio precedente.

Per la determinazione degli importi da accantonare si è tenuto conto, per tutti i casi gestiti, delle valutazioni effettuate dai consulenti che si occupano della tutela in giudizio della Compagnia, facendo riferimento, tra l'altro, a precedenti decisioni intervenute in contenziosi di analoga natura ed alle contingenze processuali.

Durante il 2013 sono proseguite le attività del gruppo di lavoro costituito congiuntamente alle strutture della controllante SACE S.p.A. e della controllata SACE SRV, ottenendo la definizione di n. 110 contenziosi passivi aventi un *petitum* complessivo di circa € 20,5 milioni, con un risparmio sul riservato pari a circa € 6,1 milioni (di cui € 3,4 milioni conseguente a transazioni), ciò a seguito di n. 48 provvedimenti giudiziari definitivi, n. 35 transazioni e n. 27 definizioni dei giudizi per diverse motivazioni.

La Compagnia sta inoltre agendo in 2 procedimenti penali a carico di assicurati ovvero di terzi per il reato di truffa, appropriazione indebita aggravata e falso di cui nel seguito si evidenzia lo stato della pratica:

- per un procedimento SACE BT ha presentato appello alla sentenza di assoluzione degli imputati;
- sono in corso indagini di Polizia Giudiziaria a seguito della presentazione da parte di SACE BT di denuncia/querela per produzione di polizze fideiussorie false.

3.12 RETE DI DISTRIBUZIONE

Al 31 dicembre 2013 la rete di vendita risulta composta da 43 agenzie, 118 broker e 2 produttori. La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale.

I produttori hanno svolto la loro attività presso gli uffici territoriali di Milano e Modena.

Lo sviluppo della rete distributiva è avvenuto nel rispetto delle strategie aziendali, potenziando zone ritenute ad alto potenziale commerciale con la presenza di professionisti di provata esperienza, che possono contribuire ad una crescita profittevole razionalizzando la rete di vendita tramite una valutazione dei rapporti di collaborazione che da anni presentano un ridotto sviluppo commerciale. Al riguardo si sono risolti 12 mandati agenziali e sono stati risolti 7 rapporti di collaborazione con altrettanti broker. Contemporaneamente il potenziamento della rete commerciale è avvenuto tramite il conferimento di 2 nuovi mandati agenziali per i rami Cauzioni e Adb e il rilascio di 4 nuove lettere di collaborazione in favore di broker.

Al fine di supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia, nel corso dell'anno è stato realizzato un programma formativo avente lo scopo di aggiornare la rete agenziale sulle tematiche inerenti la conoscenza dei prodotti assicurativi della Compagnia e sulle linee guida per la selezione ed assunzione dei rischi. In particolare, la formazione dedicata a tematiche relative al ramo Cauzioni e ai

rischi tecnologici ha approfondito la disamina delle caratteristiche dei prodotti e delle metodologie di valutazione dei rischi. Mentre, in occasione del lancio del nuovo prodotto per l'assicurazione dei crediti commerciale all'estero *Sviluppo Export* si è svolta una giornata di formazione per illustrare le specificità della nuova polizza.

Gli ispettori commerciali hanno provveduto a supportare la rete di vendita attraverso attività di formazione, sviluppo e assistenza tecnica.

3.13 CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.LGS. 231/01 E SICUREZZA

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori e i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento ISVAP n. 20/2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché con la volontà di uniformarsi alle *best practice* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato sistema di controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento e il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali.

La funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo.

La funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa ed il rischio reputazionale.

La funzione di *Risk Management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione e il controllo dei rischi della Compagnia.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, l'Ufficio Reclami nel corso del 2013 ha seguito l'attività di gestione dei reclami occupandosi della redazione e trasmissione periodica dei prospetti agli organi interni e

all'IVASS e della tenuta del Registro dei reclami. Nel 2013 sono pervenuti n. 29 reclami evasi secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Relativamente alla sicurezza sul lavoro, presso gli uffici di Milano, la Compagnia ha provveduto ad effettuare una ricognizione completa della rispondenza alla normativa vigente.

3.14 I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. che, a sua volta, recepisce la direzione e coordinamento del proprio azionista Cassa depositi e prestiti, anche relativamente a specifiche materie che attengono le controllate indirette.

Nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con la Controllante, con la controllata SACE SRV S.r.l. e con la SACE Fct S.p.A. operazioni che non hanno mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragruppo regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

Tutto ciò ha permesso la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello di servizi. In Nota Integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo.

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile. La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. che, a sua volta, recepisce la direzione e coordinamento del proprio azionista Cassa depositi e prestiti, anche relativamente a specifiche materie che attengono le controllate indirette.

3.15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'outlook per il 2014

Le previsioni per il 2014 puntano a un'accelerazione del PIL globale (+3,7%), grazie al consolidamento della crescita negli Stati Uniti e alla ripartenza dell'attività economica nell'area euro. Rimangono alcuni rischi al ribasso legati, nel breve periodo, agli aggiustamenti che stanno avvenendo in alcuni paesi emergenti.

Il PIL italiano tornerà a crescere, anche se a ritmi inferiori all'1%, in un contesto di ripresa che sarà lento e relativamente debole. La disoccupazione e le sofferenze bancarie rimarranno elevate, l'accesso al credito migliorerà ma non in modo tale da favorire uno slancio per la ripresa e la dinamica delle insolvenze si attenuerà, anche se difficilmente cambierà di segno nel corso dell'anno.

Sviluppo portafoglio assicurativo

Anche nel 2014, in linea con il piano strategico della Compagnia, si conferma l'obiettivo di sviluppare un business profittevole, con riguardo all'offerta indirizzata alle PMI italiane, clientela target di SACE BT. In particolare:

- in ambito di assicurazione del Credito si conferma la vocazione ad assistere e garantire gli esportatori italiani, in particoalre grazie alla polizza *BT sviluppo Export*;

- in ambito Cauzioni si conferma la centralità di tale business nella strategia di SACE BT, in considerazione della consolidata *expertise* e competitività sul mercato;
- in ambito rischi tecnologici prosegue l'attività di sviluppo sia del tradizionale mercato di riferimento domestico, sia in ambito internazionale. Dopo il lancio nel 2013 della polizza *BasiCAR*, dedicata alla copertura base della polizza *CAR Merloni* (DMI123/04) prosegue inoltre il *focus* sulle tipologie di lavori medio/piccoli.

Con riferimento al modello distributivo si segnala inoltre, relativamente al ramo Credito, la creazione del nuovo servizio *Portafoglio Direzionale* atto a garantire una presenza territoriale diretta della Compagnia nelle aree non presidiate a livello agenziale.

Andamento dei sinistri

Nei primi due mesi del 2014 il numero e l'importo delle denunce conferma l'andamento positivo del secondo semestre 2013. Non si rilevano alla data odierna presupposti di discontinuità rispetto all'andamento descritto nella restante parte dell'esercizio.

Riassicurazione

Per l'esercizio 2014 SACE BT ha consolidato la strategia della riassicurazione, mantenendo la struttura sostanzialmente invariata rispetto al 2013. Si sono ottenuti miglioramenti nelle condizioni a parità di coperture. Nel ramo Credito la Compagnia ha incrementato in misura contenuta la cessione. Per gli altri rami è rimasta invariata la capacità attraverso il rinnovo del trattato *Excess of Loss* ed il ricorso a coperture facoltative per rischi maggiori.

3.16 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ulteriori rispetto a quanto già descritto nel paragrafo 2 in merito al giudizio in corso presso il Tribunale europeo.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEQUENTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 che chiude con una perdita complessiva di € 3.947.830 che proponiamo di riportare a nuovo.

per **Il Consiglio di Amministrazione**

Rodolfo Mancini

Roma, 11 marzo 2014

**STATO
PATRIMONIALE
E CONTO
ECONOMICO**

ALLEGATO I

Società	SACE BT	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 100.000.000	Versato Euro 100.000.000
Sede in	ROMA	
Tribunale	R.E.A. 1069493	
Esercizio	BILANCIO DI ESERCIZIO Stato patrimoniale 2013 (Valore in Euro)	

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	-
di cui capitale richiamato	2	-		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	-		
b) rami danni	4	-	5	-
2. Altre spese di acquisizione		6	-	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	-	
4. Avviamento		8	-	
5. Altri costi pluriennali	9	5.152.278	10	5.152.278
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	14.742.514		
2. Immobili ad uso di terzi	12	24.285.914		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	39.028.428
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	-		
b) controllate	18	7.334.334		
c) consociate	19	-		
d) collegate	20	-		
e) altre	21	120	22	7.334.454
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	-		
b) controllate	24	-		
c) consociate	25	-		
d) collegate	26	-		
e) altre	27	-	28	-
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	-		
b) controllate	30	-		
c) consociate	31	-		
d) collegate	32	-		
e) altre	33	-	34	-
			35	7.334.454
				5.152.278
				da riportare

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182			
183				
184	185			
	186			
	187			
	188			
	189	5.476.607	190	5.476.607
	191	14.823.396		
	192	24.578.852		
	193	-		
	194	-		
	195	-	196	39.402.248
197	-			
198	6.663.090			
199	-			
200	-			
201	120	202	6.663.210	
203	-			
204	-			
205	-			
206	-			
207	-	208	-	
209	-			
210	-			
211	-			
212	-			
213	-	214	-	215
				6.663.210
	da riportare			5.476.607

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

	riporto			5.152.278
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	-		
b) Azioni non quotate	37	-		
c) Quote	38	-	39	-
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	-	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	111.474.884		
b) non quotati	42	38.006		
c) obbligazioni convertibili	43	-	44	111.512.890
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	-		
b) prestiti su polizze	46	-		
c) altri prestiti	47	-	48	-
5. Quote in investimenti comuni		49	-	
6. Depositi presso enti creditizi		50	-	
7. Investimenti finanziari diversi		51	-	52
IV - Depositi presso imprese cedenti				53
			-	54
				157.875.772
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	-
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	-
				57
				0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	28.552.963		
2. Riserva sinistri	59	50.769.673		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	357.514		
4. Altre riserve tecniche	61	-	62	79.680.150
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	-		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	-		
3. Riserva per somme da pagare	65	-		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	-		
5. Altre riserve tecniche	67	-		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	-	69	79.680.150
				70
				242.708.200
				da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			5.476.607
216	-			
217	-			
218	-	219	-	
		220	-	
221	134.888.836			
222	50.844			
223	-	224	134.939.680	
225	-			
226	-			
227	-	228	-	
		229	-	
		230	-	
		231	-	232 134.939.680
				233 6.431
				234 181.011.569
		235		
		236	-	
				- 237 -
		238	36.910.762	
		239	64.751.224	
		240	306.571	
		241	-	242 101.968.557
		243	-	
		244	-	
		245	-	
		246	-	
		247	-	
		248		249 - 250 101.968.557
				288.456.733

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

		riporto			242.708.200
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	10.436.854		
	b) per premi degli es. precedenti	72	2.548.668	73	12.985.522
	2. Intermediari di assicurazione	74	4.518.954		
	3. Compagnie conti correnti	75	1.229.870		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	11.915.523	77	30.649.869
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	12.194.020		
	2. Intermediari di riassicurazione	79	625	80	12.194.645
III	- Altri crediti			81	29.373.437
				82	72.217.951
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	544.660		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84			
	3. Impianti e attrezzature	85	99.658		
	4. Scorte e beni diversi	86		87	644.318
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	35.193.577		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	3.497	90	35.197.074
III	- Azioni o quote proprie			91	-
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	-		
	2. Attività diverse	93	20.251.588	94	20.251.588
				95	56.092.980
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			96	745.725
	2. Per canoni di locazione			97	-
	3. Altri ratei e risconti			98	143.495
				99	889.220
	TOTALE ATTIVO			100	371.908.351

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			288.456.733
251	13.392.603			
252	1.378.276	253	14.770.879	
		254	3.621.101	
		255	6.154.154	
		256	14.933.467	257 39.479.601
		258	10.386.953	
		259	625	260 10.387.578
				261 37.412.301
				262 87.279.480
		263	667.080	
		264	-	
		265	173.675	
		266	-	267 840.755
		268	12.745.719	
		269	2.680	270 12.748.399
				271 -
		272	-	
		273	27.770.599	274 27.770.599
				275 41.359.753
		276	1.827.655	
		277	-	
		278	150.644	279 1.978.299
				280 419.074.265

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	100.000.000		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	-		
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927.069		
IV	- Riserva legale	104	17.982		
V	- Riserve statutarie	105	-		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	-		
VII	- Altre riserve	107	9.560.659		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-25.797.554		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-3.947.830		
				110	83.760.326
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111	-
C. RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	85.154.025		
	2. Riserva sinistri	113	142.388.519		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.059.422		
	4. Altre riserve tecniche	115	-		
	5. Riserve di perequazione	116	582.241	117	229.184.207
II	- RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	-		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	-		
	3. Riserva per somme da pagare	120	-		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	-		
	5. Altre riserve tecniche	122	-	123	-
				124	229.184.207
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	-		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	-	127	-
	da riportare				312.944.533

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				312.944.533	
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	1.131.706		
2.	Fondi per imposte	129	88.102		
3.	Altri accantonamenti	130	343.310	131	1.563.118
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	18.547.075
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133	324.542		
2.	Compagnie conti correnti	134	1.752.417		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	615.116		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	-	137	2.692.075
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.797.378		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	-	140	9.797.378
III	- Prestiti obbligazionari			141	-
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	-
V	- Debiti con garanzia reale			143	-
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	-
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	655.857
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.123.007		
2.	Per oneri tributari diversi	147	580.840		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	777.538		
4.	Debiti diversi	149	6.898.388	150	9.379.773
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	301.360		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	5.913.351		
3.	Passività diverse	153	9.931.584	154	16.146.295
H. RATEI E RISCONTI					
1.	Per interessi	156	-		
2.	Per canoni di locazione	157	181.891		
3.	Altri ratei e risconti	158	356	159	182.247
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160	371.908.351

Valori dell'esercizio precedente

riporto			352.695.374
	308	1.011.980	
	309	345.512	
	310	888.500	311 2.245.992
			312 22.535.043
313	177.186		
314	2.934.013		
315	1.660.400		
316	-	317 4.771.599	
318	10.437.150		
319	-	320 10.437.150	
		321 -	
		322 -	
		323 -	
		324 -	
		325 685.371	
326	697.703		
327	813.732		
328	667.170		
329	5.265.361	330 7.443.966	
331	-		
332	7.479.346		
333	10.595.527	334 18.074.873	335 41.412.959
		336 -	
		337 184.541	
		338 356	339 184.897
			340 419.074.265

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	43.500
2. Avalli	162	-
3. Altre garanzie personali	163	-
4. Garanzie reali	164	-
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	1.045.023
2. Avalli	166	-
3. Altre garanzie personali	167	-
4. Garanzie reali	168	8.729
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	-
IV - Impegni	170	-
V - Beni di terzi	171	209.377
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	-
VII - Titoli depositati presso terzi	173	111.512.891
VIII - Altri conti d'ordine	174	-

Valori dell'esercizio precedente

		341 43.500
		342 -
		343 -
		344 -
		345 1.253.210
		346 -
		347 -
		348 34.529
		349 -
		350 -
		351 605.688
		352 -
		353 134.939.680
		354 -

ALLEGATO II

Società **SACE BT**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in ROMA

Tribunale R.E.A. 1069493

BILANCIO DI ESERCIZIO
Conto Economico
Esercizio **2013**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Valori dell'esercizio

1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	83.944.675	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	22.407.749	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-12.866.546	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-8.357.799	5 66.045.673
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6 5.264.463
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 2.916.416
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	83.326.666	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	27.083.074	10 56.243.592
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	3.665.753	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	1.515.358	13 2.150.395
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	-23.012.264	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-13.988.340	16 -9.023.924 17 45.069.273
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19 371.134
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	13.971.737	
b) Altre spese di acquisizione	21	8.997.569	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-	
d) Provvigioni di incasso	23	-	
e) Altre spese di amministrazione	24	11.281.010	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	6.338.386	26 27.911.930
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 5.800.583
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 34.389
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 -4.960.757

Valori dell'esercizio precedente

	111	82.912.707			
	112	36.046.346			
	113	-9.099.592			
	114	-654.920	115	55.311.033	
			116	4.365.450	
			117	3.180.226	
	118	67.730.828			
	119	26.384.556	120	41.346.272	
	121	6.640.514			
	122	3.638.148	123	3.002.366	
	124	20.919.795			
	125	4.239.764	126	16.680.031	
			127	55.023.937	
			128		
			129	470.243	
	130	14.323.911			
	131	8.703.414			
	132				
	133				
	134	12.613.381			
	135	5.756.334	136	29.884.372	
			137	6.855.116	
			138	-932.301	
			139	-28.444.658	

I. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

		Valori dell'esercizio
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151)
		152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
		161
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
		170
	171	
	172	173
		174

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA/Segue

		Valori dell'esercizio
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	65
8.	SPESE DI GESTIONE:	
	a) Provvigioni di acquisizione	66
	b) Altre spese di acquisizione	67
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68
	d) Provvigioni di incasso	69
	e) Altre spese di amministrazione	70
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71
		72
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:	
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75
		76
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	77
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	78
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)	79
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)	80

II. CONTO NON TECNICO

		Valori dell'esercizio	
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	81	-4.960.757
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	82	
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	671.244
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	671.244)
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	85	1.449.574
	bb) da altri investimenti	86	2.007.389
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	862.668)
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	4.619.183
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	391.039
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91)
		92	9.138.429

Valori dell'esercizio precedente

		175
	176	
	177	
	178	
	179	
	180	
	181	182
	183	
	184	
	185	186
		187
		188
		189
		190

Valori dell'esercizio precedente

			191	-28.444.658
			192	
		193	1.338.553	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194	1.338.553)	
		195	1.468.705	
		196	4.557.947	197
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	844.491)	6.026.652
		199	818.588	
		200	391.647	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201)	202
				8.575.440

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93
<hr/>			
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94 589.612	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95 395.961	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96 -	97 985.573
<hr/>			
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98 5.264.463
<hr/>			
7.	ALTRI PROVENTI		99 1.701.089
<hr/>			
8.	ALTRI ONERI		100 4.197.490
<hr/>			
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA		101 -4.568.765
<hr/>			
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102 153.564
<hr/>			
11.	ONERI STRAORDINARI		103 306.133
<hr/>			
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA		104 -152.569
<hr/>			
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105 -4.721.334
<hr/>			
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106 -773.504
<hr/>			
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107 -3.947.830
<hr/>			

Valori dell'esercizio precedente

		203
	204	646.244
	205	861.390
	206	0
	207	1.507.634
	208	4.365.450
	209	251.159
	210	3.792.778
	211	-29.283.921
	212	1.512.282
	213	399.541
	214	1.112.741
	215	-28.171.180
	216	-6.894.362
	217	-21.276.818

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio dettati dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, alle disposizioni applicabili di cui al D.Lgs. n.173 del 26 maggio 1997 e al D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché agli altri provvedimenti e indicazioni emanati in materia dall'IVASS. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 C.C. Tutti i valori esposti nei prospetti di bilancio sono espressi in euro. La nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro.

La nota integrativa è articolata nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni

Formano inoltre parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Compagnia:

- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto;
- Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità;

Il bilancio è sottoposto alla revisione legale della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 102 del Codice delle Assicurazioni Private.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la formazione del bilancio. I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Attivi immateriali

Sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore iniziale.

Altri costi pluriennali

I *software* aziendali e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione e in base alla durata del contratto di locazione.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio di competenza.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Immobili

Sono iscritti al valore di acquisto, rivalutato in applicazione del D.L n. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, cosiddetto Decreto anticrisi, aumentato delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono. Gli immobili utilizzati dalla Compagnia sono ammortizzati, per la sola componente del fabbricato, in ragione del 2% annuo, determinato sia in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione sia in considerazione della politica manutentiva.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

Il valore di iscrizione degli immobili è stato aggiornato alla luce di quanto disciplinato dall'articolo 17 co. 3 del regolamento ISVAP n. 22/2008.

Portafoglio titoli

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'Allegato n. 8 e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22/2008, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre;
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio, con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il prezzo di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa IVASS per la copertura delle riserve tecniche (Regolamento ISVAP n.36/2011).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme di investimento durevole; sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, determinando la frazione del Patrimonio Netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. L'utile (o la perdita) dell'esercizio della partecipata è imputato nel Conto Economico della controllante secondo il principio di competenza economica. Negli esercizi successivi, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del predetto metodo sono destinate ad una riserva non distribuibile.

Riserve a carico dei riassicuratori

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche. La riserva Premi relativa agli importi di riassicurazione è calcolata applicando il metodo *pro rata temporis*, coerentemente alla scelta operata dalla Compagnia per il calcolo della riserva Premi lorda.

Con riferimento al Lavoro Indiretto le riserve a carico dei Riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso di insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo, etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio al 31 dicembre 2013.

Altri elementi dell'attivo

Mobili ed impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di effettivo utilizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche

Riserve premi

La riserva Premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la Riserva per frazioni di premio e la Riserva per rischi in corso, in conformità all'art. 32 del D.Lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro-rata temporis*, sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16/2008 concernente le disposizioni e i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami Danni di cui all'art 37, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

In conformità all'art. 8 del Regolamento ISVAP n.16/2008 è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione, riportando nella riserva Premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il ramo Cauzione, così come previsto dal Regolamento ISVAP n.16/2008, la riserva per frazioni di premio è calcolata con il metodo *pro-rata temporis*, con le integrazioni previste dagli artt. 13 e 14 dello stesso Regolamento ISVAP in funzione dell'incidenza della riserva *pro-rata* sui premi emessi dell'anno.

La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i rami Incendio e C.A.R. secondo le norme stabilite dal citato Regolamento ISVAP.

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n.16/2008. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente. Per il ramo Credito, data la repentina volatilità dei cicli macroeconomici che determinano la sinistrosità su tale ramo, si è proceduto a stimare la sinistrosità attesa in base alla media ponderata del rapporto sinistri a premi verificatosi nella serie storica degli esercizi dal 2009 (esercizio che rappresenta la massima sinistrosità storicamente registrata dalla Compagnia sul ramo Credito) al 2013 (ultimi cinque esercizi).

Riserve sinistri

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati. La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n.16/2008 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i sinistri inferiori a € 200 mila del ramo Credito sono applicate valutazioni effettuate con metodologie di tipo statistico-attuariale. Si precisa inoltre che per tale tipologia di sinistri, in conseguenza di un'attività di verifica e monitoraggio dei criteri metodologici applicati per il calcolo delle riserve, si è provveduto ad applicare il criterio statistico di riservazione (riserva a costo ultimo), basato sull'applicazione delle percentuali di mantenimento, oltre che ai sinistri denunciati nel 2013 anche a quelli valutati statisticamente al 31 dicembre 2012 che sono ancora da pagare alla fine dell'esercizio corrente. Tale cambiamento ha avuto un effetto non significativo sull'importo delle riserve iscritte.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Non vengono effettuati accantonamenti a titolo di riserva di senescenza del ramo Malattia in quanto non vi sono polizze annuali non rescindibili, per le quali sia ipotizzabile l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

Riserva per partecipazioni agli utili

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

Riserva di perequazione

Le riserve di perequazione comprendono, per il ramo Credito, la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto dall'artt. 41, 42 e 43 del Regolamento ISVAP n.16/2008 e, per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dall'art. 44 del Regolamento ISVAP n.16/2008.

Fondi per imposte e altri accantonamenti

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della legge 252/2005 e della legge 296/2006.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti gli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute al relativo controvalore.

Voci di bilancio espresse in valuta

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci Altri Proventi e Altri Oneri. Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al Conto Economico. I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

	31-12-2013
Dollaro USA	1,38
Sterlina GB	0,88
Dollaro Hong Kong	10,69

Conto economico

Premi ed accessori dell'esercizio

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

Oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

Spese generali e ammortamenti

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22/2008, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

Gestione straordinaria

In aderenza al D.Lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22/2008, negli oneri e proventi straordinari sono ricompresi i risultati economici delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze.

Moneta di conto del bilancio

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Rilevazione delle imposte correnti

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel Conto Economico alla voce Imposte dell'esercizio ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce Debiti (ovvero crediti) di natura tributaria verso controllante.

Acconti ed eccedenze d'imposta

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello Stato Patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita del movimento finanziario.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore della compagnia

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti ad eventuali rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante sono remunerate a favore della Compagnia.

Imposte sul reddito

L'onere per l'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è rilevato sulla base della migliore stima della base imponibile determinata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

SEZIONE 1 VOCE B – ATTIVI IMMATERIALI

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'**Allegato n. 4**. Il saldo si riferisce interamente alla voce Altri costi pluriennali il cui dettaglio è di seguito riportato:

Attività Immateriali	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 1 (€/000)</i>			
Marchio aziendale	0	0	0
Sistemi informativi e licenze <i>software</i>	5.099	5.406	-307
Diritti di brevetto	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	54	71	-17
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	5.153	5.477	-324

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

	Altri costi pluriennali		
	Marchio aziendale	Software	Migliorie su beni di terzi
<i>Tabella 2 (€/000)</i>			
Esistenze iniziali lorde	0	15.801	192
- incrementi nell'esercizio	0	1.603	0
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali lorde	0	17.404	192
Ammortamenti:	0		
- esistenze iniziali lorde	0	10.394	121
- incrementi nell'esercizio	0	1.912	17
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali	0	12.306	138
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	0	5.098	54

La voce Sistemi informativi comprende le spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete.

Gli incrementi dell'anno, pari ad € 1.603 mila derivano dalle spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei *software* aziendali.

SEZIONE 2 VOCE C – INVESTIMENTI

2.1 – Terreni e fabbricati – voce C.I

La consistenza del patrimonio immobiliare non è variata rispetto all'esercizio precedente. Le proprietà immobiliari sono costituite principalmente dall'immobile utilizzato per l'esercizio dell'attività di impresa e da altre unità locali destinate ad uso investimento, locate a terzi o ad altre società del gruppo SACE.

Tabella 3 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	14.743	14.823	-80
Immobili ad uso terzi	24.286	24.579	-293
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.029	39.402	-373

2.1.1 – Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (v. Allegato n. 4).

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

Tabella 4 (€/000)	31-12-2012	Incrementi	Decrementi	31-12-2013	Valore di mercato
Milano - Via De Togni 2	26.255	5	-86	26.174	26.082
Milano - Via San Maurilio 12	6.190	17	0	6.207	7.797
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.524	0	0	3.524	3.340
Milano - Via Palmanova 24	1.833	0	0	1.833	1.769
Milano - Viale Lunigiana 15	768	0	-162	606	606
Milano - Piazza Marengo 6	524	0	-104	420	419
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	238	0	-44	194	194
Cassano Murge (BA) - Loc. Lagogemolo	70	0	0	70	93
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.402	22	-396	39.028	40.300

Gli incrementi di valore degli immobili sono dovuti a interventi di ristrutturazione che hanno interessato in particolare l'immobile sito in via De Togni.

I decrementi di valore sono dovuti all'ammortamento del fabbricato di via De Togni destinato all'esercizio d'impresa per € 86 mila e alle svalutazioni degli immobili siti in Milano, in via Garibaldi 29, piazza Marengo 6 e viale Lunigiana 15, per un importo complessivo pari ad € 310 mila.

Complessivamente il comparto immobiliare al 31 dicembre 2013 riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad aggiornare la valutazione dei terreni e dei fabbricati come disciplinato dall'articolo 17, co. 3 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 attraverso una perizia redatta ai sensi dell'art. 20 dello stesso Regolamento.

Si fa riferimento all'**Allegato n. 4** per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche, con l'eccezione di via S. Maurilio - Milano, con vincolo per diritto di prelazione a favore dello Stato in caso di cessione, ai sensi della Legge 1089/1939 art 32 e successive modificazioni, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 2.11.1957 ai n. 43174/35851, e concesso in locazione con i criteri della Convenzione n. 8963/1832 del 18.3.1985 con il Comune di Milano.

2.1.3 – Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati, come stabilito dagli art. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n.22/2008, è stato determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. Tale perizia è stata redatta in data 16 dicembre 2013. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività. I metodi utilizzati sono:

- metodo comparativo con il mercato;
- metodo della capitalizzazione del reddito.

L'applicazione del metodo reddituale è stata utilizzata prudenzialmente per allineare, ove necessario, il valore di mercato alla reale redditività prospettica degli immobili. Il valore dei terreni scorporato dal valore degli immobili cielo-terra o tali per acquisto, ammonta complessivamente a € 22.790 mila.

2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - voce C.II.

Tabella 5 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.
Azioni e quote in imprese controllate	7.334	6.663	671
Azioni e quote in imprese collegate	0	0	0
Azioni e quote in altre imprese	0	0	0
Finanziamenti ad imprese controllate	0	0	0
Totale Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (Voce C.II.)	7.334	6.663	671

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate include il 100% della partecipazione nella SACE SRV S.r.l., con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a € 100 mila. Al 31 dicembre 2013 si è provveduto all'adeguamento del valore della partecipazione al Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della controllata, portando il valore a € 7.334, con un ricavo di € 671 mila.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'**Allegato n. 5**, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'**Allegato n. 6** ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'**Allegato n. 7**.

2.3. Altri investimenti finanziari - voce C.III.

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'**Allegato n. 8**.

Al 31 dicembre 2013 il portafoglio globale comprende:

Tabella 6 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.
Azioni e quote	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	111.513	134.940	-23.427
Finanziamenti	0	0	0
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	111.513	134.940	-23.427

In particolare il portafoglio nella sua globalità ha avuto la seguente movimentazione:

Movimentazione Altri investimenti finanziari	Azioni e quote	Obbligazioni
<i>Tabella 7 (€/000)</i>		
Valori iniziali	0	134.940
Acquisti	0	10.603
Vendite	0	-38.649
Svalutazioni	0	0
Riprese di valore	0	4.619
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	0	111.513

In relazione alle obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione dei titoli per emittente:

Ripartizione dei titoli	31-12-2013	31-12-2012
<i>Tabella 8 (€/000)</i>		
Stato Italiano	111.475	134.889
ANIA	38	51
Totale Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (Voce C.III.3)	111.513	134.940

Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

Scarti di emissione	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 9 (€/000)</i>			
Scarti di emissione	333	278	55
Scarti relativi a Zero Coupon	0	0	0
Totale scarti di emissione e negoziazione (Voce C.III.3)	333	278	55

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'**Allegato n. 10**.

SEZIONE 4 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D-BIS

Ammontano ad € 79.680 mila (€ 101.969 mila al 31 dicembre 2012); sono determinate analogamente alle riserve del lavoro diretto e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Riserva Premi

Riserva Premi a carico dei Riassicuratori	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 10 (€/000)</i>					
Lavoro diretto					
Cauzione	16.709	30	16.739	16.783	-44
Credito	1.429	0	1.429	7.425	-5.996
Altri Danni ai Beni	10.056	329	10.385	12.703	-2.318
R. C. Generale	0	0	0	0	0
Incendio	0	0	0	0	0
Infortuni	0	0	0	0	0
Malattia	0	0	0	0	0
Totale Riserva premi carico Riassicuratori (Voce D bis I.1)	28.194	359	28.553	36.911	-8.358

Riserva sinistri

Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 11 (€/000)</i>					
Cauzione	26.857	38	26.895	27.095	-200
Credito	16.918	219	17.137	27.224	-10.087
Altri Danni ai Beni	5.554	0	5.554	9.053	-3.499
R. C. Generale	1.170	0	1.170	1.358	-188
Incendio	11	0	11	13	-2
Infortuni	2	0	2	8	-6
Malattia	0	0	0	0	0
Totale Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori (Voce D bis I.2)	50.512	257	50.769	64.751	-13.982

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo ramo Credito, ammonta ad € 357 mila contro gli € 307 mila dell'esercizio precedente.

SEZIONE 5 – CREDITI – VOCE E

Il dettaglio delle voci riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

Crediti	Saldi Lordi	Svalutazione	Saldi Netti
<i>Tabella 12 (€/000)</i>			
Assicurati:	19.923	6.938	12.985
a) di cui Premi dell'esercizio	12.166	1.730	10.436
b) di cui Premi dell'esercizio precedente	7.757	5.208	2.549
Intermediari di assicurazione	5.737	1.218	4.519
Compagnie conti correnti	1.230	0	1.230
Assicurati e terzi per somme da recuperare	12.807	891	11.916
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce E.I.)	39.697	9.047	30.650
Compagnie di assicurazione e riassicurazione (Voce E.II.)	12.209	15	12.194
Altri crediti (Voce E.III.)	29.375	2	29.373
Totale Crediti (Voce E)	81.281	9.064	72.217

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati sono costituiti dai premi scaduti e non ancora incassati al 31 dicembre 2013, al netto delle relative svalutazioni, come previsto di seguito riportato:

Crediti verso assicurati per ramo	Saldi Lordi	Svalutazione	Saldi Netti
<i>Tabella 13 (€/000)</i>			
Cauzione	9.617	2.501	7.116
Credito	4.713	2.089	2.624
Altri Danni ai Beni	4.876	2.248	2.628
R. C. Generale	198	85	113
Incendio	495	10	485
Infortuni	24	5	19
Totale Crediti verso assicurati (Voce E.I.1)	19.923	6.938	12.985

Le svalutazioni dei Crediti verso assicurati per premi arretrati sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale e in procedura concorsuale).

Si fa presente che il 48% del totale dei Crediti verso assicurati prima delle svalutazioni è da attribuirsi al ramo Cauzioni. Per tale ramo i tempi di verifica dell'operatività delle polizze sono superiori a quelli degli altri rami, determinando conseguentemente un arretrato maggiore.

I Crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n.22/2008. In particolare le partite correnti attive e passive verso la stessa controparte sono compensate iscrivendo il saldo netto tra i crediti o tra i debiti. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I Crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente da incassi in corso di trasmissione per i quali al 31 dicembre non era ancora registrato l'accredito in banca.

I Crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare su sinistri vengono contabilizzati tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Gli Altri crediti sono composti principalmente come segue:

Altri Crediti	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 14 (€/000)</i>			
Crediti verso società del gruppo	1.424	6.669	-5.245
Crediti verso clienti e fornitori	890	164	726
Altri crediti verso erario	6.202	6.559	-357
Crediti verso il personale	32	30	2
Altri crediti	2.063	6.071	-4.008
Imposte differite attive	18.762	17.919	843
Totale Altri Crediti (Voce E.III.)	29.373	37.412	-8.039

I Crediti verso società del Gruppo sono analizzati nell'**Allegato n. 16**, e più dettagliatamente:

Crediti verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT
<i>Tabella 15 (€/000)</i>			
II Crediti derivanti da operazioni di riass.ne	923	0	0
III. Altri Crediti		0	0
<i>Crediti per servizi</i>	398	89	14
<i>Crediti per dividendi</i>	0	0	0
<i>Crediti per imposte</i>	0	0	0
Totale Crediti verso società del gruppo	1.321	89	14

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla **Parte B** della presente Nota Integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

SEZIONE 6 – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO – VOCE F

Altri elementi dell'attivo	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 16 (€/000)</i>			
Attivi materiali e scorte	644	841	-197
Disponibilità liquide	35.197	12.748	22.449
Altre attività	20.252	27.771	-7.519
Totale Altri elementi dell'attivo (Voce F)	56.093	41.360	14.733

Le disponibilità liquide sono pari a € 35.197 mila e sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari, integralmente detenuti presso banche italiane.

Le altre attività comprendono principalmente i premi da emettere del ramo Credito per € 10.186 mila, le previsioni di recupero su sinistri del ramo Credito per € 5.135 mila.

Relativamente ai premi da emettere iscritti nel 2012 pari ad € 17.791 mila, risultano ancora da conguagliare al 31 dicembre 2013 circa € 676 mila.

Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità liquide risultano gravate per € 5.230 mila da vincoli apposti dall'autorità giudiziaria sui conti correnti della Compagnia a seguito della notifica di n. 2 pignoramenti verso cui la Compagnia ha opposto ricorso.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

Dettaglio attività immateriali e scorte	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 17 (€/000)</i>			
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	385	598	-213
Macchine elettroniche	260	358	-98
Totale Attivi materiali e scorte (Voce F.I.)	645	840	-195

Le variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi materiali sono le seguenti:

Variazioni attivi materiali	Variazioni attivi materiali		
	Macchine elettroniche	Mobili, macchine d'ufficio	Totale
<i>Tabella 18 (€/000)</i>			
Esistenze iniziali lorde	1.968	3.096	5.064
- incrementi nell'esercizio	53	2	55
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali lorde	2.021	3.098	5.119
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	1.790	2.434	4.224
- incrementi nell'esercizio	69	182	251
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali	1.859	2.616	4.475
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	162	482	644

La voce Macchine elettroniche comprende personal computer e stampanti. Per tale classe viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

La voce Mobili, macchine d'ufficio comprende l'arredamento degli uffici della Compagnia. Per tale classe di cespiti viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile.

Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI – VOCE G

Ratei e Risconti	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 19 (€/000)</i>			
Per interessi	746	1.828	-1.082
Per canoni di locazione	0	0	0
Altri ratei e risconti	143	151	-8
Totale Ratei e risconti (Voce G)	889	1.979	-1.090

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

SEZIONE 8 – PATRIMONIO NETTO – VOCE A

Il dettaglio del Patrimonio Netto è riportato nel seguente prospetto:

Patrimonio Netto	Consistenza alla fine dell'esercizio precedente	Utile/ (Perdita) portate a nuovo	Risultato del periodo	Consistenza alla fine dell'esercizio
<i>Tabella 20 (€/000)</i>				
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2012				
Capitale sociale	100.000			100.000
Riserve di rival.ne	3.927			3.927
Riserva legale	6	12		18
Riserva straord.	107			107
Versa.to in conto capitale	9.453			9.453
Utile/ Perdita a nuovo	-4.755	235		-4.520
Utile/ Perdita dell'esercizio	247	-247	-21.277	-21.277
Consistenza al 31 dicembre 2012	108.985	0	-21.277	87.708
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2013				
Capitale sociale	100.000			100.000
Riserve di rival.ne	3.927			3.927
Riserva legale	18			18
Riserva straord.	107			107
Versa.to in conto capitale	9.453			9.453
Utile/Perdita a nuovo	-4.520	-21.277		-25.797
Utile/Perdita dell'esercizio	-21.277	21.277	-3.948	-3.948
Consistenza al 31 dicembre 2013	87.708	0	-3.948	83.760

Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni per un valore nominale complessivo di € 100.000 mila interamente attribuite alla SACE S.p.A.

La voce Altre riserve accoglie l'importo residuale del versamento in conto capitale versato dall'azionista nel 2009 dopo la copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

La voce Riserva di rivalutazione accoglie il saldo di rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/08 convertito in Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, c.d. Decreto Anticrisi.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio precedente secondo il loro grado di disponibilità e di possibile distribuzione, come richiesto dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile:

Analisi della composizione del Patrimonio Netto	Importo	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti		
		Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite
<i>Tabella 21 (€/000)</i>				
Capitale al 31 dicembre 2012	100.000			
Riserve di utili:				
Riserva Legale	18	B		
Riserve Straordinaria	107	A, B	107	
Altre riserve:				
Riserve costituite per versamenti in c.to capitale	9.453	A, B	9.453	
Fondo di organizzazione		A, B	0	
Riserva di rivalutazione	3.927	B	3.927	
Utili (perdite) portati a nuovo	-25.797			
Totale al 31 dicembre 2013	87.708		13.487	
Quota non distribuibile			13.487	
Quota distribuibile			0	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

SEZIONE 9 – PASSIVITÀ SUBORDINATE – VOCE B

La Compagnia non ha iscritto passività subordinate al 31 dicembre 2013.

SEZIONE 10 – RISERVE TECNICHE – VOCE C.1 RAMI DANNI

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva Premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva Sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono riportate nell'**Allegato n. 13**.

	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto	Totale
	Riserva per frazioni di premio	Riserva integrativa	Riserve premi	
Riserva Premi				
<i>Tabella 22 (€/000)</i>				
01 Infortuni	18	0	0	18
08 Incendio	75	152	0	227
09 Altri Danni ai Beni	19.393	3.799	378	23.570
13 R.C.G.	179	0	0	179
14 Credito	11.934	4.817	610	17.361
15 Cauzione	21.467	22.262	70	43.799
Totale	53.066	31.030	1.058	85.154

La riserva per frazioni di premio è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo *pro-rata temporis*.

Successivamente alle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP n.16/2008, è stato effettuato al 31 dicembre 2013 un accantonamento per riserva premi rischi in corso di € 4.817 mila, calcolato utilizzando il metodo empirico ai sensi dell'art. 5, comma 11 del Regolamento ISVAP n.16/2008, come per gli esercizi precedenti.

	Lavoro Diretto	Lavoro Ind.to	Totale
Riserva Sinistri			
<i>Tabella 23 (€/000)</i>			
01 Infortuni	36	0	36
08 Incendio	42	0	42
09 Altri Danni ai Beni	9.558	3	9.561
10 R. C. Auto	128	0	128
13 R.C.G.	4.248	2	4.250
14 Credito	64.783	1.795	66.578
15 Cauzione	61.731	63	61.794
Totale	140.526	1.863	142.389

Per il ramo Credito le tipologie di rischio dei sinistri riservati si riferiscono a:

- crediti commerciali all'interno;
- crediti commerciali all'esportazione.

Non sono presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino altre tipologie di rischio.

La valutazione dei sinistri del ramo Credito è effettuata in base alle fattispecie di insolvenza del debitore e segue le seguenti regole:

- sinistri per insolvenza di diritto del debitore: valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alle procedure legali in cui versa il debitore;
- sinistri per insolvenza di fatto del debitore: la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta dall'art. 35, c.1 lett. B) 2) del Regolamento ISVAP n.16/2008.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nel secondo punto sopra descritto, aventi riserva iniziale inferiore a € 200 mila, è eseguita una valutazione statistica basata sui dati storici della Compagnia. Tale metodo è applicato ai sinistri denunciati nell'esercizio, nonché ai sinistri già valutati statisticamente nell'esercizio precedente e che si trovano ancora a riserva.

Per i sinistri che non ricadono nella tipologia sopra descritta la Compagnia determina la riserva con il metodo dell'inventario analitico.

Per il ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata analiticamente e rappresenta la somma assicurata o la chiamata in garanzia, se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per i rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale si è fatto ricorso ad una valutazione analitica, verificata con metodologie di tipo statistico – attuariale *Chain-Ladder* sugli importi denunciati, pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. A seguito di tale verifica, al 31 dicembre 2013, non è stata necessaria alcuna integrazione della riserva analitica.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima in base a tecniche attuariali utilizzando i dati storici della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni, R. C. Generale.

Riserva per Partecipazione agli utili e ristorni

La Riserva per partecipazione agli utili, pari ad € 1.059 mila (€ 1.018 mila nel 2012) attiene esclusivamente al ramo Credito e comprende tutti gli importi maturati nell'esercizio sui contratti stipulati ed erogabili nell'esercizio successivo in base alle condizioni di polizza.

Riserve di Perequazione

Le Riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

Riserve di perequazione	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 24 (€/000)</i>			
01 Infortuni	25	25	0
02 Malattia	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0
08 Incendio	38	36	2
09 Altri Danni ai Beni	520	487	33
10 R. C. Auto	0	0	0
13 R.C.G.	0	0	0
14 Credito	0	0	0
15 Cauzione	0	0	0
Totale	583	548	35

Nel 2013 non si rilevano variazioni significative nella Riserva di perequazione del ramo Credito.

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE E

La voce comprende € 1.132 mila per il fondo quiescenza agenti (€ 1.012 mila nel 2012); € 343 mila per passività potenziali per contenzioso legale (€ 888 mila nel 2012); € 88 mila per il fondo imposte differite passive (€ 345 mila nel 2012), ulteriormente dettagliato secondo l'articolo 2427 del Codice Civile nella Sezione 22.

SEZIONE 13 – DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ – VOCE G

Debiti e altre passività	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 25 (€/000)</i>			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	2.692	4.772	-2.080
Debiti da operazioni di riassicurazione	9.797	10.437	-640
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	656	685	-29
Altri debiti	9.380	7.444	1.936
Altre passività	16.146	18.075	-1.929
Totale Debiti ed altre passività (Voce G)	38.671	41.413	-2.742

Il decremento dei debiti e delle altre passività si riduce rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della riduzione della sinistrosità.

Le variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'**Allegato n. 15**.

Altri debiti	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 26 (€/000)</i>			
Imposte a carico assicurati LD	1.123	694	429
Imposte a carico assicurati LPS	0	4	-4
Oneri tributari diversi	581	814	-233
Enti assistenziali e previdenziali	778	667	111
Fornitori	2.782	1.445	1.337
Debiti verso società del gruppo	3.058	2.539	519
Debiti verso il personale	1.056	824	232
Debiti verso terzi per titoli da regolare	0	457	-457
Debiti vari	2	0	2
Totale Altri debiti (Voce G.VIII.)	9.380	7.444	1.936

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto relativo di competenza del mese di dicembre 2013 sono state versate entro il 31 gennaio 2014.

I debiti verso fornitori sono composti principalmente da € 1.214 mila (€ 637 mila nel 2012) per fatture da ricevere e per € 1.568 mila (€ 808 mila nel 2012) per fatture da pagare.

Il saldo complessivo verso le società del Gruppo di € 3.058 mila (€ 2.539 mila nel 2012) (nell'**Allegato n. 16**) è dettagliato come segue.

Debiti verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT
<i>Tabella 27 (€/000)</i>			
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	0	0	0
VIII. Altri Debiti:			
<i>Debiti per servizi</i>	1.152	1.477	0
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	371	0	0
<i>Debiti per imposte</i>	0	0	0
<i>Debiti per altre spese</i>	0	58	0
Totale Debiti verso società del gruppo	1.523	1.535	0

SEZIONE 15 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE
I rapporti con la controllante e la controllata che hanno generato in capo a SACE BT crediti e debiti in essere alla chiusura dell'esercizio, sono riepilogati nell'**Allegato n. 16**.

SEZIONE 16 – CREDITI E DEBITI

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2013 è pari a € 72.218 mila (€ 87.278 mila nel 2012). Non si rilevano crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. Il totale dei debiti (voci F e G passivo) ammonta ad € 22.525 mila di cui € 2.481 mila pagabili entro l'esercizio successivo.

Ripartizione temporale dei Crediti e Debiti	Scaduti al 31-12-2013	Scadenza entro l'esercizio successivo	Scadenza oltre l'esercizio successivo	Totale
<i>Tabella 28 (€/000)</i>				
Crediti verso assicurati, intermed. e comp. Coass.	18.734	0	0	18.734
Assicurati e terzi per somme da recuperare	11.916	0	0	11.916
Crediti verso riassicuratori	12.195	0	0	12.195
Altri Crediti	29.373	0	0	29.373
Totale Crediti	72.218	0	0	72.218
Debiti derivanti op. di assicurazione	2.692	0	0	2.692
Debiti derivanti op. di riassicurazione	9.797	0	0	9.797
Altri Debiti	10.036	2.481	0	10.036
Totale Debiti	20.044	2.481	0	22.525

SEZIONE 17 – GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per € 197 mila (€ 312 mila nel 2012);
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano ad € 11 mila (€ 294 mila nel 2012);
- i titoli in deposito presso la banca INTESA San Paolo S.p.A. ammontano ad € 111.513 mila (€ 134.940 mila nel 2012);
- le fidejussioni ricevute in garanzia ammontano a € 1.054 mila (€ 1.253 mila nel 2012) di cui da agenti per € 939 mila e da locatari per € 106 mila.
- le cambiali ricevute in garanzia per € 8 mila (€ 35 mila nel 2012).

Operazioni effettuate su contratti derivati

La Compagnia non ha strumenti derivati in portafoglio.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 18 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 – Premi contabilizzati

Durante il 2013 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta sia nel territorio italiano, che in libera prestazione di servizi (LPS). Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione della riserva Premi:

Premi lordi contabilizzati	Lavoro Diretto Italiano	Lavoro Diretto LPS	Lavoro Indiretto	31-12-2013	31-12-2012
<i>Tabella 29 (€/000)</i>					
Premi					
Premi lordi contabilizzati	81.620	810	1.515	83.945	82.913
Premi ceduti ai riassicuratori	-21.873	14	-548	-22.407	-36.046
Premi netti ritenuti	59.747	824	967	61.538	46.867
Variazione Riserva Premi					
per Premi lordi contabilizzati	12.480	70	316	12.866	9.099
per Premi ceduti ai riassicuratori	-8.564	-76	282	-8.358	-655
Riserva premi netta ritenuta	3.916	-6	598	4.508	8.444
Totale Premio di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione	55.831	830	369	66.046	55.311

I premi netti ritenuti, pari a €61.538 mila (€46.867 mila nel 2012) registrano un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dei minori premi ceduti ai riassicuratori dovuto alla riduzione dell'aliquota di cessione del ramo Credito che per il trattato *Quota Share Marketable* è passata dal 30% del 2012 al 5,4% nel 2013.

La variazione della riserva Premi netta ritenuta è pari a € 4.508 mila (€ 8.444 mila nel 2012), registra un sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della riduzione della riserva premi del ramo Credito dovuta ai minori rischi in portafoglio.

18.2 – Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami Danni italiani sono riportate nell'**Allegato n. 19**.

I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

Spese di gestione	31-12-2013			31-12-2012
	Lordo	Ribaltato	Netto	Netto
<i>Tabella 30 (€/000)</i>				
Spese del personale	12.843	-9.196	3.647	4.863
Altre spese amministrative	7.987	-354	7.633	7.750
Totale spese amministrative	20.830	-9.550	11.280	12.613
Provvigioni pagate	13.972	0	13.972	14.324
Altre spese di acquisizione	13.124	-4.126	8.998	8.703
Totale spese di acquisizione	27.096	-4.126	22.970	23.027
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-6.338	0	-6.338	-5.756
Totale spese di gestione	41.588	-13.676	27.912	29.884

Il totale delle Spese di gestione ammonta a € 27.912 mila (€ 29.884 mila nel 2012).

Nel corso dell'esercizio 2013 la Compagnia ha registrato dei significativi risparmi frutto delle politiche di efficientamento attuate, volte al miglioramento della produttività, e dei maggiori introiti derivanti dalle provvigioni di riassicurazione.

18.3 – Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

Per l'esercizio 2013, la quota di utile degli investimenti da assumere ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n.22/2008, ammonta ad € 5.264 mila (€ 4.365 nel 2012).

18.4 – Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Dettaglio altri proventi tecnici netto Riassicurazione	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 31 (€/000)</i>			
Utilizzo fondo sval. Crediti per incassi	387	588	-201
Quota riass. di annull. Premi e sval. crediti	1.409	705	704
Accant. f.do sval. crediti per provvigioni	642	493	149
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	478	1.284	-806
Abbattimenti provv.ali su incassi da contenzioso	0	110	-110
Totale	2.916	3.180	-264

I proventi derivanti dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti sono in particolare attribuibili ad incassi relativi al ramo Cauzioni per € 199 mila e Altri Danni ai Beni per € 186 mila.

18.5 – Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

Smontamento delle Riserve Sinistri	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 32 (€/000)</i>			
Ris. sinistri e spese es. prec.te all'inizio dell'es.	-165.401	-144.481	-20.920
Ris. sinistri e spese es. prec.te a fine esercizio	95.302	93.113	2.189
Totale	-70.099	-51.368	-18.731

La riserva sinistri degli esercizi precedenti si riduce di € 70.099 mila, di cui € 52.570 mila relativi a liquidazioni di sinistri e € 17.529 mila al risparmio relativo a recuperi intervenuti prima della liquidazione e chiusure di sinistri a senza seguito.

18.6 – Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Ristorni e partecipazione agli utili netti riassicurazione	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 33 (€/000)</i>			
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	568	1.133	-565
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	-187	-602	415
Variatione Riserva per part.ni agli utili	41	-114	155
Variatione Riserva per part.ni agli utili ai riass.ri	-51	53	-104
Totale	371	470	-99

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati € 568 mila per partecipazione agli utili, inoltre si rileva un incremento della riserva per partecipazioni agli utili di € 41 mila, calcolato in base all'andamento tecnico osservato al 31 dicembre 2013 per le polizze del ramo Credito aventi diritto.

18.7 – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia:

- provvigioni per € 6.338 mila (€ 6.058 mila nel 2012), l'aumento è dovuto al buon andamento tecnico dei trattati Cauzione sottoscritti;
- partecipazioni agli utili che aumentano a € 388 mila (€ 308 mila nel 2012).

18.8 – Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Dettaglio altri oneri tecnici netto riassicurazione	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 34 (€/000)</i>			
Annullamenti di Premi degli es. precedenti	3.700	9.853	-6.153
Prelievo dal fondo svalutaz. esercizi precedenti	-1.971	-7.477	5.506
Acc.to fondo sval. Crediti per Premi	3.268	3.264	4
Restituz. provv.ni ricev. dai riass.ri	382	1	381
Altre partite tecniche	421	1.214	-793
Totale	5.800	6.855	-1.055

Gli annullamenti dei Premi degli esercizi precedenti sono diminuiti di € 6.153 mila rispetto all'esercizio precedente, nel quale si scontava l'azione straordinaria di storno per irrecuperabilità del credito effettuato sul portafoglio premi in arretrato e conseguente riduzione dei prelievi dal fondo svalutazione credito per € 5.506 mila.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è composto da:

- € 1.297 mila per il ramo Cauzioni (€ 1.075 mila nel 2012);
- € 1.026 mila per il ramo Altri Danni ai Beni (€ 1.026 mila nel 2012);
- € 945 mila dagli altri rami Danni (€ 1.163 mila nel 2012).

SEZIONE 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Il prospetto dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell'**Allegato n. 25**, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'**Allegato n. 26**.

SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (VOCE III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'**Allegato n. 21**.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'**Allegato n. 23**.

Gli Altri proventi ammontano a € 1.701 mila (€ 251 mila nel 2012). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto in particolare ai maggiori proventi per interessi attivi sui conti correnti bancari dovuti (+ € 765 mila), ai maggiori proventi da realizzo su cambi (+ € 165 mila), ai maggiori proventi per rilascio di eccedenze di accantonamento a fondo rischi (+ € 145 mila) e ai maggiori proventi da contratti infragruppo verso la controllata SACE SRV (+ € 120 mila).

Gli Altri oneri ammontano a € 4.197 mila (€ 3.793 mila nel 2012) e comprendono principalmente:

- € 1.928 mila per gli ammortamenti degli attivi immateriali (€ 1.960 mila nel 2012);
- € 890 mila per svalutazione di crediti diversi;
- € 435 mila per l'accantonamento a fondo rischi e oneri (€ 1.357 mila nel 2012);
- € 312 mila per interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori (€ 393 mila nel 2012);
- € 174 mila per differenze cambi negative;
- € 130 mila per il ribaltamento dei costi di gestione relativi al contratto di *outsourcing* con la controllata SRV.

I Proventi straordinari, pari ad € 153 mila (€ 1.512 mila nel 2012) sono relativi a partite di ricavo non contabilizzate nell'anno di competenza.

Gli Oneri straordinari ammontano a € 306 mila (€ 400 mila nel 2012) e sono dovuti a costi contabilizzati fuori competenza.

SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile, non si evidenziano componenti economiche ulteriori alle operazioni verso la controllante, la collegata e la controllata riportate nella tabella seguente:

Ricavi verso società del Gruppo

Tabella 35 (€/000)

	SACE	SACE SRV	SACE FCT
Ricavi:			
Ricavi derivanti da cessioni in riassicurazione	3.280	0	0
Organi collegiali	0	5	0
Personale da SACE BT presso soc. del Gruppo	0	0	0
Contratti di <i>outsourcing</i>	0	142	0
Ricavi della gestione immobiliare	525	11	328
Altri proventi	0	0	0
Totale	3.805	158	328

Costi verso società del Gruppo

Tabella 36 (€/000)

	SACE	SACE SRV	SACE FCT
Costi:			
Spese per informazioni commerciali	0	369	0
Organi collegiali	83	0	0
Contratti di <i>outsourcing</i>	2.041	3.056	0
Fitti passivi e utenze	649	0	0
Altre spese	14	37	0
Cessione in riassicurazione	1.902	0	0
Totale	4.689	3.462	0

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto è riportato nell'**Allegato n. 31**.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'**Allegato n. 32**.

La Compagnia non ha operato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III, né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per il 2013

Nel corso dell'esercizio si è rinnovata l'adesione al consolidato fiscale con la controllante per il triennio 2011-2013.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

<i>Tabella 37 (€/000)</i>	2013	
Risultato civilistico pre tax 2013	(4.721)	
Aliquota IRES teorica	27,50%	28%
Imposta corrente IRES teorica	(1.298)	
Differenze Temporanee positive	11.288	-66%
Fondo svalutazione crediti (eccedenza da riportare)	3.327	
Perdite su crediti deducibili 4/5	1.309	
Accantonamenti da riassicurazione	4.249	
Reversal differite passive	1.132	
Compensi CDA	48	
Altre Variazioni (Temporary)	1.223	
Differenze Temporanee negative	(8.496)	49%
Reversal Riserva Sinistri (1/18)	(2.202)	
Reversal accantonamenti diversi	(3.780)	
Quote rilevanti (1/18) delle svalutazione dei crediti	(1.733)	
Altre Variazioni (Temporary)	(781)	
Differenze Permanenti positive	2.869	-17%
Annullamenti tecnici e Perdite su crediti non deducibili	2.026	
Immobili abitativi non locati	2	
Spese automezzi	77	
Sopravvenienze Passive	209	
Altre variazioni (Permanent)	556	
Differenze Permanenti negative	(777)	5%
Immobili Patrimoniali locati	(97)	
Plusvalenze da valutazione di controllate	(671)	
Altre variazioni (Permanent)	(9)	
Aliquota effettiva		-1%
Imposta corrente IRES effettiva	45	
Addizionale IRES da DL 133/2013 + Modifiche DL 147 27/12/2013	0,00	
Imposta corrente IRES effettiva	45	

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 CC c. 14

Tipologia delle differenze temporanee	31-12-2013 IRES		UTILIZZO 2013 (Ires)		UTILIZZO 2013 (Irap)	
	Differenze temporanee	Imposte Complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%
<i>Tabella 38 (€/000)</i>						
Differenze che originano attività per imposte anticipate						
Compensi agli amministratori	48	13	-48	-13	0	0
Riserva Sinistri	34.019	9.355	-2.202	-606	-165	-8
Svalutazione crediti (Ires)	23.973	6.593	-1.733	-476	0	0
Ammortamenti	65	18	-3	-1	0	0
Riassicurazione	3.980	1.094	-2.940	-808		
Altre	2.985	821	-1.374	-378	0	0
Totale	65.069	17.894	-8.300	-2.282	-165	-8
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0
Totale proventi	65.069	17.894	-8.300	-2.282	-165	-8
Differenze che originano passività per imposte differite						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Riassicurazione	573	157	-449	-123		
Rateizzazione Plusvalenza cessione Ramo Vita	684	188	-684	-188	0	0
Varie	0	0	0	0	0	0
Totale oneri	1.256	346	-1.132	-311	0	0

Tipologia delle differenze temporanee	Variazioni dell'esercizio (Ires)		Variazioni dell'esercizio (Irap)		31/12/2013 (Ires+Irap)	
	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%	Differenze temporanee	Imposte Complessive
<i>(€/000)</i>						
Differenze che originano attività per imposte anticipate						
Compensi agli amministratori	48	13	0	0	48	13
Riserva Sinistri	0	0	0	0	31.651	8.742
Svalutazione crediti (Ires)	4.636	1.275	0	0	26.877	7.391
Riassicurazione	4.249	1.168	0	0	4.310	1.185
Ammortamenti	0	0	11	1	1.051	287
Altre	1.223	336	0	0	2.834	779
Totale	10.156	2.793	11	1	66.772	18.397
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	373	7	0	0
Totale proventi	10.156	2.793	11	1	66.772	18.397
Differenze che originano passività per imposte differite						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione Ramo Vita	0	0	0	0	0	0
Varie	196	54	0	0	0	54
Totale oneri	196	54	0	0	0	54

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Margine di solvibilità individuale e quota di garanzia

L'ammontare del margine di solvibilità disponibile al 31 dicembre 2013, calcolato in base alle indicazioni del Regolamento ISVAP n.19/2008, attuativo del Codice delle Assicurazioni Private, è pari a € 78.608 mila ed assicura la copertura del margine di solvibilità individuale richiesto da costituire, pari a € 11.744 mila, con una eccedenza di € 66.864 mila.

Informativa sul calcolo della situazione di solvibilità corretta

La Compagnia non rientra nei presupposti del Regolamento ISVAP n.18/2008 art. 3 comma 1, per la determinazione del margine di solvibilità corretto.

Coperture delle riserve tecniche

Le riserve tecniche lorde del Lavoro Diretto, pari a € 226.263 mila, sono interamente coperte con le attività previste dalle norme di legge.

Obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Compagnia ha redatto il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 7/2007. SACE BT e la sua controllata SACE SRV S.r.l. sono a loro volta incluse nel bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale in Roma, piazza Poli 37/42.

Informativa sui corrispettivi per la revisione contabile del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è sottoposto alla revisione legale e al controllo contabile della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. Ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera Consob 15915 del 3 maggio 2007, nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi ai servizi di revisione per il bilancio 2013 comprensivi di spese e del costo dell'attuario.

Onorari revisione contabile	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 39 (€/000)</i>			
Revisione legale	156	140	16
Altri servizi	15	0	15
Totale	156	140	31

Informativa su contenzioso con l'unione europea

Si segnala che gli sviluppi inerenti il ricorso presentato dalla Compagnia al Tribunale europeo, in opposizione alla Decisione della Commissione europea relativa alla restituzione di presunti aiuti di Stato, sono più ampiamente commentati nel paragrafo 2 della Relazione sulla gestione.

Allo stato attuale del procedimento sussistono fondate probabilità di accoglimento del ricorso stesso, prevalenti rispetto ad ipotesi di rigetto, come espresso nel parere dei legali che assistono la Compagnia, pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento per passività potenziali ad eccezione delle spese legali.

Direzione e coordinamento della società art. 2497 bis del codice civile (pubblicità)

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa società. La stessa SACE S.p.A. è controllata al 100% dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. che ne ha acquistato l'intero capitale sociale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avendo esercitato l'opzione di acquisto di cui all'art. 23-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Di seguito vengono forniti i dati del bilancio al 31 dicembre 2012 della controllante SACE S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SACE S.p.A. al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE SACE S.p.A. DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO

Tabella 40 (€/000)

	31-12-2012	31-12-2011
ATTIVO		
Attivi immateriali	339	336
Investimenti	7.301.829	7.429.840
Riserve tecniche a carico riassicuratori	6.463	4.553
Crediti	1.015.452	930.430
Altri elementi	461.144	87.586
Ratei e risconti attivi	61.163	69.298
TOTALE ATTIVO	8.846.390	8.522.043
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto	5.808.312	5.713.206
Riserve tecniche	2.673.565	2.477.380
Fondi per rischi ed oneri	82.146	89.505
Debiti ed altre passività	282.214	241.725
Ratei e risconti passivi	153	228
TOTALE PASSIVO	8.846.390	8.522.044

CONTO ECONOMICO SACE S.p.A. DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO

Tabella 41 (€/000)

	31-12-2012	31-12-2011
Conto Tecnico		
Premi lordi	299.315	336.149
Variazione della riserva premi e premi ceduti	56.266	29.737
Quota dell'utile da investimenti trasferita	126.408	0
Oneri relativi ai sinistri	-366.102	113.644
Ristorni e partecipazioni agli utili	-3.733	-1.840
Spese di gestione	-57.694	-56.357
Altri proventi e oneri tecnici	4.586	6.556
Variazione della riserva di perequazione	67.363	-40.256
Risultato del Conto Tecnico	126.409	387.633
Conto Operativo		
Proventi e oneri da investimenti	283.354	-228.762
Altri proventi	43.821	166.065
Altri oneri	-61.254	-52.358
Risultato del Conto Operativo	265.921	-115.055
Proventi straordinari	1.897	4.630
Oneri straordinari	-550	-1.564
Risultato prima delle imposte	393.677	275.644
Imposte sul reddito dell'esercizio	-138.571	-91.681
Risultato dell'esercizio	255.106	183.963

RENDICONTO FINANZIARIO

Tabella 42 (€/000)

	31-12-2013	31-12-2012
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	-3.948	-21.277
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	2.575	2.311
Incremento attivi materiali/immateriali	0	-27
Aumento netto riserve tecniche	-13.515	8.295
Rivalutazioni Investimenti	-4.619	-819
Svalutazioni Investimenti	0	861
Svalutazioni cambi	0	10
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	-29	14
Fondo Imposte	-258	-30
Altri Fondi	-425	467
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	7.023	-9.505
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-2.719	-3.436
Altri crediti	8.039	-4.738
Altre attività e ratei e risconti attivi	8.608	19.663
Depositi ricevuti dai riassicuratori	-3.982	-4.009
Debiti e altre passività	6	2.459
Ratei e risconti passivi	-3	181
Totale liquidità generata dalla gestione	-3.247	-9.580
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	0	0
Versamento fondo di dotazione	0	0
Totale realizzo investimenti	0	0
Totale fonti di finanziamento (A)	-3.247	-9.580
Impieghi di liquidità		
<i>Investimenti</i>		
Partecipazione	671	1.338
Titoli a reddito fisso	-28.046	-17.016
Quote di fondi comuni di investimenti	0	0
Mobili, impianti e costi pluriennali	1.658	149
Immobili e terreni	22	29
Totale	-25.695	-15.500
Mutui e prestiti	0	-2
Rimborso di debiti/TFR	0	0
Utili distribuiti	0	0
Totale impieghi (B)	-25.695	-15.502
Differenza fonti/impieghi (A-B)	22.448	5.922
Disponibilità liquide alla fine dell'Esercizio	35.197	12.749
Disponibilità liquide all'inizio dell'Esercizio	12.749	6.827
Incremento/decremento disponibilità liquide	22.448	5.922

**ALLEGATI
ALLA NOTA
INTEGRATIVA**

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INDICE

- Allegato 1** Stato Patrimoniale Gestione Danni
- Allegato 3** Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita
- Allegato 4** Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
- Allegato 5** Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
- Allegato 6** Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7** Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate
- Allegato 8** Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 9** Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 10** Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)
- Allegato 13** Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
- Allegato 15** Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
- Allegato 16** Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17** Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 19** Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
- Allegato 21** Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
- Allegato 23** Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)
- Allegato 25** Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
- Allegato 26** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
- Allegato 29** Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
- Allegato 30** Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 31** Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32** Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il bilancio della Compagnia è corredato dagli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Società **SACE BT**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Roma

Tribunale R.E.A. 1069493

Allegati alla Nota integrativa
Esercizio **2013**

(Valore in migliaia di Euro)

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1 -
	di cui capitale richiamato	2	
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	
	2. Altre spese di acquisizione	6	
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	
	4. Avviamento	8	
	5. Altri costi pluriennali	9 5.152	10 5.152
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 14.743	
	2. Immobili ad uso di terzi	12 24.286	
	3. Altri immobili	13	
	4. Altri diritti reali	14	
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16 39.029
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	
	b) controllate	18 7.334	
	c) consociate	19	
	d) collegate	20	
	e) altre	21 22 7.334	
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	
	b) controllate	24	
	c) consociate	25	
	d) collegate	26	
	e) altre	27 28	
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	
	b) controllate	30	
	c) consociate	31	
	d) collegate	32	
	e) altre	33 34 7.334	35 7.334
		da riportare	5.152

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	5.477		190 5.477
191	14.823		
192	24.579		
193			
194			
195		196 39.402	
197			
198	6.663		
199			
200			
201	202 6.663		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214 6.663	215 6.663	
	da riportare		5.477

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

Valori dell'esercizio

		riporto		
C. INVESTIMENTI (segue)				5.152
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	111.475		
b) non quotati	42	38		
c) obbligazioni convertibili	43	44	111.513	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	0	48	
5. Quote in investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50		
7. Investimenti finanziari diversi		51	52	111.513
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	
				54
				157.876
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	28.553		
2. Riserva sinistri	59	50.770		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	357		
4. Altre riserve tecniche	61			62
				79.680
		da riportare		242.708

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		5.477
216			
217			
218	219		
	220		
221	134.889		
222	51		
223	224	134.940	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	134.940
		233	6
		234	181.011
	238	36.910	
	239	64.751	
	240	307	
	241		242
	da riportare		101.968
			288.456

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

		riporto		Valori dell'esercizio		
				242.708		
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	10.436				
b) per premi degli es. precedenti	72	2.549	73	12.985		
<hr/>						
2. Intermediari di assicurazione		74	4.519			
3. Compagnie conti correnti		75	1.230			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	11.915	77	30.649	
<hr/>						
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						
		78	12.194			
2. Intermediari di riassicurazione						
		79	1	80	12.195	
<hr/>						
III - Altri crediti						
				81	29.373	
				82	72.217	
<hr/>						
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno						
		83	545			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri						
		84				
3. Impianti e attrezzature						
		85	100			
4. Scorte e beni diversi						
		86		87	645	
<hr/>						
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali						
		88	35.194			
2. Assegni e consistenza di cassa						
		89	3	90	35.197	
<hr/>						
III - Azioni o quote proprie						
				91		
<hr/>						
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione						
		92				
2. Attività diverse						
		93	20.252	94	20.252	
		901		95	56.094	
<hr/>						
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi						
				96	746	
2. Per canoni di locazione						
				97		
3. Altri ratei e risconti						
				98	143	
				99	889	
<hr/>						
TOTALE ATTIVO					100	371.908
<hr/>						

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			288.456
251	13.393			
252	1.378	253	14.771	
		254	3.621	
		255	6.154	
		256	14.933	257 39.479
		258	10.387	
		259		260 10.387
				261 37.412
				262 87.278
263	667			
264				
265	174			
266		267	841	
268	12.747			
269	3	270	12.750	
		271		
272				
273	27.771	274	27.771	275 41.362
903				
		276	1.828	
		277		
		278	151	279 1.979
				280 419.075

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	100.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927
IV	- Riserva legale	104	18
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	9.561
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-25.798
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-3.948
			110
			83.760
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	85.154
2.	Riserva sinistri	113	142.389
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.059
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116	582
			117
			229.184
			da riportare
			312.944

Valori dell'esercizio precedente

	281	100.000	
	282		
	283	3.927	
	284	18	
	285		
	286		
	287	9.561	
	288	-4.521	
	289	-21.277	
			290
			87.708
			291
292	98.021		
293	165.401		
294	1.018		
295			
296	548		297
			264.988
da riportare			352.696

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				312.944
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	1.132		
2.	Fondi per imposte	129	88		
3.	Altri accantonamenti	130	343	131	1.563
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	18.547
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133	325		
2.	Compagnie conti correnti	134	1.752		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	615		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	2.692
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.797		
2.	Intermediari di riassicurazione	139		140	9.797
III	- Prestiti obbligazionari			141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V	- Debiti con garanzia reale			143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	656
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.123		
2.	Per oneri tributari diversi	147	581		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	778		
4.	Debiti diversi	149	6.898	150	9.380
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	301		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	5.914		
3.	Passività diverse	153	9.932	154	16.147
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		155	38.672
	da riportare				371.726

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			352.696
		308	1.012	
		309	346	
		310	889	311 2.247
				312 22.535
313	177			
314	2.934			
315	1.660			
316		317	4.771	
318	10.437			
319		320	10.437	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	685	
326	698			
327	814			
328	667			
329	5.264	330	7.443	
331				
332	7.479			
333	10.595	334	18.074	335 41.410
904				
		da riportare		418.888

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio	
	riporto		371.726
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	182
3. Altri ratei e risconti		158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			182 371.908

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	44
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	1.045
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	9
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	209
VII - Titoli depositati presso terzi		173	111.513
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto	418.888
336	
337	185
338	339 185
	340 419.073

Valori dell'esercizio precedente

	341 44
	342
	343
	344
	345 1.253
	346
	347
	348 35
	349
	350
	351 606
	353 134.940
	354

**PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
TRA RAMI DANNI E RAMI VITA**

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 -4.961	21	41 -4.961
Proventi da investimenti	+	2 9.138		42 9.138
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 986		43 986
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 5.264		45 5.264
Risultato intermedio di gestione		6 -2.073	26	46 -2.073
Altri proventi	+	7 1.701	27	47 1.701
Altri oneri	-	8 4.197	28	48 4.197
Proventi straordinari	+	9 154	29	49 154
Oneri straordinari	-	10 306	30	50 306
Risultato prima delle imposte		11 -4.721	31	51 -4.721
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 -774	32	52 -774
Risultato di esercizio		13 -3.947	33	53 -3.947

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)
E DEI TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I)**

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 15.992	31 39.814
Incrementi nell'esercizio	+	2 1.603	32 22
per: acquisti o aumenti		3 1.603	33 22
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 310
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39 310
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 17.595	41 39.526
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 10.515	42 412
Incrementi nell'esercizio	+	13 1.928	43 86
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 1.928	44 86
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 12.443	49 498
Valore di bilancio (a - b)		20 5.152	50 39.028
Valore corrente		21	51 40.300
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24	54

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO
ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1),
OBBLIGAZIONI (VOCE C.II.2) E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)**

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 6.663	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 671	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 671	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 7.334	31	51
Valore corrente		12 7.334	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **SACE BT S.p.A.**

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		Totale %
						Importo (4)	Numero azioni/quote			Diretta %	Indiretta %	
2	b	NQ	9	Sace SRV S.r.l.	242	100	1	7.334	671	100,00	7334,00	100,00
4	e	NQ	7	UCI	242	510	1.000.000	0	0	0,00	0,00	0,00
5	e	NQ	2	SOFIGEA	242	47.665	93.460.000	0	0	0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Da compilare solo per società controllate e collegate.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **SACE BT S.p.A.**

**ATTIVO - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI
DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE**

N. ord. (1)	Tipo (2)	Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
			Per acquisti Quantità	Valore	Altri Incrementi	Per vendite Quantità	Valore	Altri decrementi			Quantità
2	B	Sace SRV S.r.l. (*)	0	0	671	0	0	1	7.334	193	7.334
4	E	UCI	0	0	0	0	0	236	0	0	0
5	E	SOFIGEA	0	0	0	0	0	3.758	0	0	0
		Totali C.II	0	0	671	0	0	3.995	7.334	193	7.334
a		Società controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b		Società controllate	0	0	671	0	0	1	7.334	193	7.334
c		Società consociate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d		Società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e		Altre	0	0	0	0	0	3.994	0	0	0
		Totale D.I									
		Totale D.II									

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

**ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:
AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,**

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21		41	61	81	101
b) azioni non quotate	22		42	62	82	102
c) quote	23		43	63	83	103
2. Quote di fondi comuni di investimento	24		44	64	84	104
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25		45	65	85	105
a1) titoli di Stato quotati	38	26	46	66	111.475	86
a2) altri titoli quotati	27		47	67	111.475	87
b1) titoli di Stato non quotati	28		48	68	88	108
b2) altri titoli non quotati	29		49	69	89	109
c) obbligazioni convertibili	30	38	50	70	90	38
5. Quote in investimenti comuni	31		51	71	91	111
7. Investimenti finanziari diversi	32		52	72	92	112
	33		53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141		161	181	201	221
b) azioni non quotate	142		162	182	202	222
c) quote	143		163	183	203	223
2. Quote di fondi comuni di investimento	144		164	184	204	224
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145		165	185	205	225
a1) titoli di Stato quotati	146		166	186	206	226
a2) altri titoli quotati	147		167	187	207	227
b1) titoli di Stato non quotati	148		168	188	208	228
b2) altri titoli non quotati	149		169	189	209	229
c) obbligazioni convertibili	150		170	190	210	230
5. Quote in investimenti comuni	151		171	191	211	231
7. Investimenti finanziari diversi	152		172	192	212	232
	153		173	193	213	233

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE,**QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI
COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	21	41	51	81
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	42	82	102
per: acquisti	3	23	43	83	103
riprese di valore	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	47	13	87
per: vendite	8	28	48	88	108
svalutazioni	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	90	110
altre variazioni	11	31	51	13	91
Valore di bilancio	12	32	52	38	92
Valore corrente	13	33	53	38	93

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI
E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (VOCI C.III. 4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni		3	23
riprese di valore		4	24
altre variazioni		5	25
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	27
svalutazioni		8	28
altre variazioni		9	29
Valore di bilancio		10	30

**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (VOCE C.I.1)
E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2) DEI RAMI DANNI**

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	80.337	11	89.106	21	-8.769
Riserva per rischi in corso	2	4.817	12	8.915	22	-4.098
Valore di bilancio	3	85.154	13	98.021	23	-12.867
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	126.030	14	147.382	24	-21.352
Riserva per spese di liquidazione	5	10.561	15	10.266	25	295
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	5.798	16	7.753	26	-1.955
Valore di bilancio	7	142.389	17	165.401	27	-23.012

**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)
E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE G.VII)**

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 1	1.012	11 346	21 888	31 685
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	403	12 54	22 106	32 13
Altre variazioni in aumento	+ 3		13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	283	14 312	24 651	34 42
Altre variazioni in diminuzione	- 5		15	25	35
Valore di bilancio	6	1.132	16 88	26 343	36 656

**PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE
ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 7.334	3	4	5	6 7.334
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 1.321	68 89	69	70 14	71	72 1.424
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 1.321	86 7.423	87	88 14	89	90 8.758
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 158	104	105	106	107	108 158
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 1.523	140 1.535	141	142	143	144 3.058
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 1.681	152 1.535	153	154	155	156 3.216

DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"

	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	44	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41
Totale	12	44	44
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43
b) da terzi	14	1.054	1.288
Totale	15	1.054	1.288
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46
b) da terzi	17		47
Totale	18		48
IV. Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50
c) altri impegni	21		51
Totale	22		52

INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 41	2 43	3 1	4 9	5 -5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 10.601	22 11.768	23 -2.383	24 5.133	25 -6.851
R.C. generale (ramo 13)	26 266	27 213	28 -1.131	29 76	30 -148
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 71.522	32 82.959	33 58.448	34 28.476	35 -4.520
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51 82.430	52 94.983	53 54.935	54 33.694	55 -11.524
Assicurazioni indirette	56 10	57 41	58 -348	59 2	60 -143
Totale portafoglio italiano	61 82.440	62 95.024	63 54.587	64 33.696	65 -11.381
Portafoglio estero	66 1.505	67 1.792	68 2.067	69 554	70 -194
Totale generale	71 83.945	72 96.816	73 56.654	74 34.250	75 -11.575

PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	671	41	81	671	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42	82		
Totale	3	671	43	83	671	
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati						
	4	1.450	44	84	1.450	
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.926	48	88	1.926	
Interessi su finanziamenti	9		49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	81	51	91	81	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	93		
Totale	14	2.007	54	94	2.007	
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	97		
Altre azioni e quote	18		58	98		
Altre obbligazioni	19	4.619	59	99	4.619	
Altri investimenti finanziari	20		60	100		
Totale	21	4.619	61	101	4.619	
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25		65	105		
Profitti su altre obbligazioni	26	391	66	106	391	
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67	107		
Totale	28	391	68	108	391	
TOTALE GENERALE	29	9.138	69	109	9.138	

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCI II.9 E III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	350	350
Oneri inerenti obbligazioni	3	239	239
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	589	589
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	396	396
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	43	73
Altri investimenti finanziari	14	44	74
Totale	15	396	396
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	50	80
TOTALE GENERALE	21	985	985

ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO

	Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)		Codice ramo 02 Malattie (denominazione)		Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)		Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)		Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)		Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Lavoro diretto a lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	41	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	-2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	1	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	-4	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	6	9	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7	29	7	7	7	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	-5	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indietto (+ o -)		9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perquisizione (+ o -)		10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto con tecnico		11	3	11	11	11	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)		12	27	12	12	12	12	12	12	12	12	12

	Codice ramo 07 Mezzi trasportate (denominazione)		Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)		Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)		Codice ramo 10 R.C. auto/veicoli terrestri (denominazione)		Codice ramo 11 R.C. aereomobili (denominazione)		Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Lavoro diretto a lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	665	1	9,936	1	9,936	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	18	2	-1,185	2	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	29	3	-2,412	3	3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-4	5	-755	5	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	6	144	6	4,989	6	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7	470	7	7,789	7	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	-124	8	-6,727	8	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indietto (+ o -)		9	9	9	1	9	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perquisizione (+ o -)		10	2	10	33	10	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto con tecnico		11	10	11	622	11	5	11	5	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)		12	354	12	1,652	12	5	12	5	12	12	12

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)		Codice ramo 14 Credito (denominazione)		Codice ramo 15 Cautione (denominazione)		Codice ramo 16 Fidejussorie (denominazione)		Codice ramo 17 Tutela giuridica (denominazione)		Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Lavoro diretto a lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	266	1	40,320	1	31,202	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	53	2	-12,545	2	1,108	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	-1,131	3	47,176	3	11,272	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	3	5	-2,046	5	-1,819	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	6	76	6	15,251	6	13,225	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7	1,271	7	-11,608	7	3,778	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	-148	8	-1,759	8	-2,761	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indietto (+ o -)		9	9	9	243	9	243	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perquisizione (+ o -)		10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto con tecnico		11	115	11	2,250	11	2,179	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)		12	1,238	12	-11,117	12	3,439	12	12	12	12	12

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società **SACE BT S.p.A.**

**PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI
PORTAFOGLIO ITALIANO**

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4					
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4						
Premi contabilizzati	+ 1	82.430	11	21.861	21	10	31	6	41	60.573
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-12.553	12	-8.640	22	-31	32	-8	42	-3.936
Oneri relativi ai sinistri	- 3	54.935	13	11.409	23	-348	33	-131	43	43.309
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4		14		24		34		44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-4.625	15	-1.375	25		35		45	-3.250
Spese di gestione	- 6	33.694	16	6.193	26		2	36	46	27.501
Saldo tecnico (+ o -)	- 7	1.729	17	11.524	27		387	37	47	-9.551
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	- 8									
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9									
Risultato del conto tecnico (+ o -)		6.913	20	11.524	30		387	40	50	-4.402

PROSPETTO DI SINTESI RELATIVO AI CONTI TECNICI DANNI E VITA - PORTAFOGLIO ESTERO

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		5	
Spese di gestione	-	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	-641
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	82
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	-559

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	
Spese di gestione	-	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**I: Proventi**

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	525	2	11	3		4	328	5		6	864
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8	671	9		10		11		12	671
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37	525	38	682	39		40	328	41		42	1.535
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65		66	
Totale	67		68		69		70		71		72	
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85	525	86	682	87		88	328	89		90	1.535

II: Oneri

	Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	4.689	146	3.462	147		148		149		150	8.151
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157	4.689	158	3.462	159		160		161		162	8.151
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	4.689	182	3.462	183		184		185		186	8.151

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	81.250	5		11	15
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	1.180	12	16
in Stati terzi	3		7		13	17
Totale	4	81.250	8	1.180	14	18
					21	25
					22	26
					23	27
					24	28

PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI**I: Spese per il personale**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	9.050	31	0	61	9.050
- Contributi sociali	2	2.373	32	0	62	2.373
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	569	33	0	63	569
- Spese varie inerenti al personale	4	851	34	0	64	851
Totale	5	12.843	35	0	65	12.843
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36	0	66	
- Contributi sociali	7		37	0	67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38	0	68	
Totale	9		39	0	69	
Totale complessivo	10	12.843	40	0	70	12.843
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11		41	0	71	
Portafoglio estero	12		42	0	72	
Totale	13		43	0	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	12.843	44	0	74	12.843

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	354	45	0	75	354
Oneri relativi ai sinistri	16	890	46	0	76	890
Altre spese di acquisizione	17	8.305	47	0	77	8.305
Altre spese di amministrazione	18	3.294	48	0	78	3.294
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49	0	79	
Totale	20		50	0	80	
Totale	21	12.843	51	0	81	12.843

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	8
Impiegati	92	168
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	176

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	5	98	110
Sindaci	97	3	99	74

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Rodolfo Mancini (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Edoardo Rosati

Valeria Galardi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**PROSPETTO
ANNUALE DELLE
ATTIVITÀ
ASSEGNATE ALLA
COPERTURA
DELLE RISERVE
TECNICHE**

di cui all'Art. 37 del D. Lgs. 209/05

ESERCIZIO 2013

valori in euro

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	226.262.671	9	263.307.366

Destruzione attività		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2013		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Valori	%	Valori	%
A	Investimenti					
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9 111.474.885	10 49,27	11 134.888.836	12 51,23
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13 0	14 0,00	15 0	16 0,00
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17 0	18 0,00	19 0	20 0,00
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21 38.006	22 0,02	23 50.847	24 0,02
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513 0	514 0,00	515 0	516 0,00
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		25 0	26 0,00	27 0	28 0,00
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;		29 0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33 0	34 0,00	35 0	36 0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49 745.725	50 0,33	51 1.827.659	52 0,69
	Totale A.1		53 112.258.616	54 49,61	55 136.767.342	56 51,94
	di cui titoli strutturati (a)		501 0	502 0,00	503 0	504 0,00
	di cui cartolarizzazioni (b)		505 0	506 0,00	507 0	508 0,00
	totale (a)+(b)		509 0	510 0,00	511 0	512 0,00
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	57 0	58 0,00	59 0	60 0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61 0	62 0,00	63 0	64 0,00
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65 7.334.334	66 3,24	67 6.663.090	68 2,53
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;		73 0	74 0,00	75 0	76 0,00
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato;	5%	77 0	78 0,00	79 0	80 0,00
	Totale A.3		81 7.334.334	82 3,24	83 6.663.090	84 2,53
	da riportare		119.592.950		143.430.432	

valori in euro

Destruzione attività		Limiti massimi	Alla chiusura dell'esercizio.....				Alla chiusura dell'esercizio precedente			
			Valori		%		Valori		%	
A.4	Comparto immobiliare		119.592.950				143.430.432			
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	39.028.427	86	17,25	87	39.393.185	88	14,96
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;		93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	Totale A.4	40%	101	39.028.427	102	17,25	103	39.393.185	104	14,96
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0	302	0,00	303	0	304	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0	306	0,00	307	0	308	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309	0	310	0,00	311	0	312	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313	0	314	0,00	315	0	316	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317	0	318	0,00	319	0	320	0,00
	Totale A.5	10%	321	0	322	0,00	323	0	324	0,00
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325	112.258.616	326	49,61	327	136.767.342	328	51,94
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329	7.334.334	330	3,24	331	6.663.090	332	2,53
	TOTALE A		105	158.621.377	106	70,10	108	182.823.617	336	69,43

valori in euro

Destruzione attività		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2013		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Valori	%	Valori	%
B	Crediti					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 56.636.114	110 25,03	111 71.444.984	112 27,13
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 0	118 0,00	119 1.302.738	120 0,49
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 0	122 0,00	123 0	124 0,00
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125 0	126 0,00	127 0	128 0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129 0	130 0,00	131 0	132 0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa	5%	401 0	402 0,00	403 0	404 0,00
	Totale B		137 56.636.114	138 25,03	139 72.747.722	140 27,63
C	Altri attivi					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00
	Totale C		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00
	Totale B + C - B.1	25%	165 0	166 0,00	167 1.302.738	168 0,49
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169 11.005.180	170 4,86	171 7.736.027	172 2,94
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		177 226.262.671	178 100,00	179 263.307.366	180 100,00
	Sub-totale A.1.1b+ A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181 7.372.340	182 3,26	183 6.713.937	184 2,55

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Rodolfo Mancini - Presidente (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Edoardo Rosati

Valeria Galardi

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2013

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C. autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale;
credito; cauzione

Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi,
lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali;
perdite pecuniarie di vario genere; assistenza

Altri danni ai beni; tutela giudiziaria

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni			
1	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	0
2	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	0
3	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	5.152
4	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	0
5	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	0
6	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	100.000
7	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	0
8	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	3.927
9	Riserva legale	(uguale voce 104)	18
10	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	0
11	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	0
12	Altre riserve	(1)	9.561
13	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	25.798
14	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	3.948
15	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	0
16	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	0
17	Azioni preferenziali cumulative	(2)	0
18	Passività subordinate	(3)	0
19	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	(comprese nella voce 111)	0
20	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		0
Voci del conto economico dell'esercizio N			
21	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	83.945
22	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	266
23	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	83.327
24	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	335
25	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	27.083
26	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	91
27	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	3.666
28	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	6
29	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	1.515
30	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	1
31	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	-23.012
32	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	-1.460
33	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-13.988
34	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	-188
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio:			
Versamento in conto capitale			9.454
Riserva straordinaria			107
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:			
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)			
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)			
(3) Inserire le passività subordinate specificando:			
- prestiti a scadenza fissa			
- prestiti per i quali non è fissata scadenza			
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari			
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto			

Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

segue

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
35	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8) 67.731
36	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 1.128
37	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 26.385
38	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11) 6.641
39	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 25
40	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12) 3.638
41	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1) 20.920
42	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) -1.216
43	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15) 4.240
44	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8) 56.826
45	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 1.074
46	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 21.115
47	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11) 5.302
48	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) -2
49	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12) 3.076
50	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1) 5.348
51	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) -2.327
52	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15) 4.396
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
53	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8) 74.273
54	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1) -7.255
55	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8) 61.776
56	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1) 50.426
57	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8) 43.833
58	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1) 27.547
59	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8) 27.000
60	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1) 8.193
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo.		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	100.000
(62) = (9)	riserva legale (***)	18
(63)	riserve libere (***)	13.488
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)	113.506
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	5.152
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	29.746
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	34.898
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	78.608
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B %)	
	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	78.608

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio		84.078
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a	61.300.000 EURO =	61.300x 0,18 = 11.034
(83)	quota eccedente i	61.300.000 EURO =	22.778x0,16 = 3.644
(84)			Totale a), (82) + (83) 14.678
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)		0,688
(86)		<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>	10.098
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		416.035
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		79.666
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo		15.624
(90)	Onere dei sinistri		480.077
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *		68.582
	da ripartire:		
(92)	quota inferiore o uguale a	42.900.000 EURO =	42.900x 0,26 = 11.154
(93)	quota eccedente i	42.900.000 EURO =	25.682x 0,23 = 5.907
(94)			Totale b), (92) + (93) 17.061
(95)		<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>	11.738
Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		10.098
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri		11.738
(98)		<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	11.738
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto		11.738
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)		3.913
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni		3.700
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]		3.913
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]		11.738
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1		10.784
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		11.738
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		78.608
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)		66.870

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] }

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) >= (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1.

In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alle verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Rodolfo Mancini - Presidente (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Edoardo Rosati

Valeria Galardi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ALLEGATI AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

di cui all'Art. 28, comma 2, del Regolamento

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
di cui all'art. 28, comma 2, del regolamento

Società **SACE BT**

Esercizio 2013

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMI DANNI

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-23.012	20.920	5.348	-7.255	50.426	27.547	8.193
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti:*							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	7	-1.041	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N..... (1+6+8+14)	-23.012	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1..... (1-2-4+6+8+14)**	20.920	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2..... (1-2-4)***	5.348	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Società **SACE BT**

Esercizio 2013

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMI 11, 12 E 13

(valori in migliaia di euro)

	N	N-1	N-2
1 Premi lordi contabilizzati (1)	266	249	309
2 - ramo 11	0	0	0
3 - ramo 12	0	0	0
4 - ramo 13	266	249	309
5 Sinistri pagati: importo lordo (2)	335	1128	1074
6 - ramo 11	0	0	0
7 - ramo 12	0	0	0
8 - ramo 13	335	1128	1074
9 Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	91	360	208
10 - ramo 11	0	0	0
11 - ramo 12	0	0	0
12 - ramo 13	91	360	208
13 Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	6	25	-2
14 - ramo 11	0	0	0
15 - ramo 12	0	0	0
16 - ramo 13	6	25	-2
17 Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	1	2	1
18 - ramo 11	0	0	0
19 - ramo 12	0	0	0
20 - ramo 13	1	2	1
21 Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	-1460	-1216	-2327
22 - ramo 11	0	0	0
23 - ramo 12	0	0	0
24 - ramo 13	-1.460	-1216	-2327
25 Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	-188	-231	-659
26 - ramo 11	0	0	0
27 - ramo 12	0	0	0
28 - ramo 13	-188	-231	-659

- (1) Compresi nella voce 1 del conto economico
- (2) Compresi nella voce 8 del conto economico
- (3) Compresi nella voce 9 del conto economico
- (4) Compresi nella voce 11 del conto economico
- (5) Compresi nella voce 12 del conto economico
- (6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
- (7) Compreso nella voce 15 del conto economico

All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento

Società **SACE BT**

Esercizio 2013

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMO 13

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-1.460	-1.216	2.327
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti:*			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	-195	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)	-1.460
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)	-1.216
(17) esercizio N-2 (1-2-4)	2.327

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

RELAZIONE DEGLI ORGANI INDIPENDENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 CODICE CIVILE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

All'azionista unico di SACE BT S.p.A.

Signor azionista,

il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile, della normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e delle istruzioni emanate dall'ISVAP (ora IVASS) con il regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, chiude con una perdita di euro 3,948 milioni.

Ricorrendone i presupposti di legge, la Società ha inoltre predisposto un bilancio consolidato, redatto applicando i principi contabili IAS/IFRS, che chiude con una perdita pari ad euro 3,262 milioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento, nell'espletamento dell'incarico, anche alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La nostra attività si è concretizzata come segue.

- 1) Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 2) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 3) Al fine di un adeguato scambio di informazioni tra gli organismi di controllo, abbiamo avuto incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti; in tali occasioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- 4) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Segnaliamo che la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, non evidenzia criticità.
- 5) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza delle funzioni di Internal Auditing, Compliance e Risk Management, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse. Al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 6) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né sono pervenuti esposti.
- 7) Ai sensi dell'art 7 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 il Collegio ha proceduto al controllo del Registro delle Attività a copertura delle riserve tecniche non riscontrando eccezioni.

8) Relativamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2013, che sono stati da noi esaminati, Vi riferiamo quanto segue:

- a) come Vi è noto, l'espressione del giudizio professionale sul bilancio compete alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209; non essendo quindi a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- b) segnaliamo in particolare che la Nota Integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento;
- c) abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione;
- d) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge in materia di principi contabili;
- e) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- f) come anzidetto, la Società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato; per quanto di nostra competenza, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, attestiamo di aver ottenuto adeguata informativa sulle variazioni intervenute nella composizione del Gruppo, sui rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate in tale ambito.
- g) diamo altresì atto che, dalla relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, emessa in data 25 marzo 2013, non emergono rilievi o riserve. Tuttavia la società di revisione richiama l'attenzione a quanto riportato nel paragrafo denominato "2. La strategia" della Relazione sulla gestione e nel paragrafo denominato "Controversie" della Nota Integrativa, in cui si descrivono le iniziative promosse da SACE BT S.p.A., dalla controllante SACE S.p.A. e dalla Repubblica Italiana a fronte della decisione assunta in data 20 marzo 2013 dalla Commissione Europea concernente l'asserita violazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato, i relativi esiti alla data, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione di SACE BT S.p.A. in merito alla probabile evoluzione del procedimento. Anche il Collegio Sindacale richiama l'attenzione sul suddetto punto.

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori.

Roma, 26 Marzo 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Marcello COSCONATI

Dott. Edoardo ROSATI

Dott. ssa Valeria GALARDI



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

All'Azionista di
SACE BT SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE BT SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale di SACE BT SpA tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 marzo 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di SACE BT SpA.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00151 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Feliscent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 4 Richiamiamo l'attenzione a quanto riportato nel paragrafo denominato "2. Le iniziative dell'esercizio" della relazione sulla gestione e nel paragrafo "C – Altre informazioni" della nota integrativa, in cui si descrivono le iniziative promosse da SACE BT SpA, dalla controllante SACE SpA e dalla Repubblica Italiana a fronte della Decisione assunta in data 20 marzo 2013 dalla Commissione Europea concernente l'asserita violazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato, i relativi esiti alla data, nonché le valutazioni del Consiglio di Amministrazione di SACE BT SpA in merito alla probabile evoluzione del procedimento.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dei regolamenti compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2013.

Roma, 25 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Antonio Dogliotti", is written over the printed name and title.

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



PRESIDENTE
Prof. Paolo De Angelis

SOCI
Dott. Paolo Nicoli
Dott. Fabio Baione
Dott. Andrea Fortunati

PARTNERS
Dott. Eraldo Antonini
Dott. Francesco Maria Matricardi
Dott.ssa Susanna Levantesi
Prof. Massimiliano Menzietti

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ART. 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.
Largo Angelo Fochetti, 29
00154 Roma

**OGGETTO: SACE BT S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013**

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 24 marzo 2014

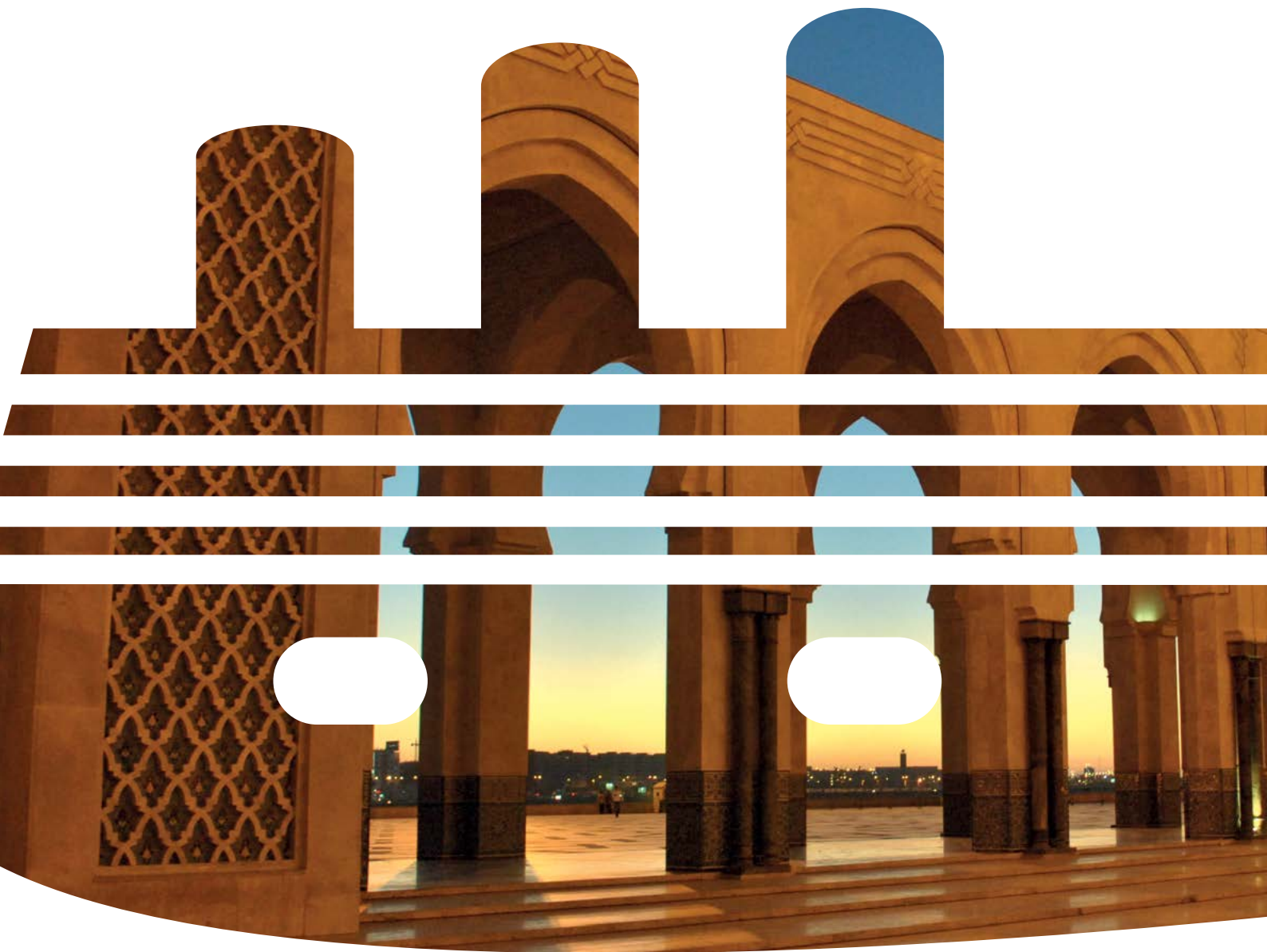
L'Attuario
(Prof. Paolo De Angelis)

ASSOCIAZIONE
PER LA CONSULENZA
E LA RICERCA ATTUARIALE

Via Nizza, 63
00198 Roma
Tel. +39 06 84242534
Fax +39 06 84242534

Codice Fiscale - P. IVA
06920691000

segreteria@studioacra.it
www.studioacra.it



BILANCIO CONSOLIDATO 2013

SACE BT

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 28 MARZO 2014

SACE BT S.p.A.

Sede Legale Piazza Poli, 42 • 00187 Roma

Cap. Soc. Euro 100.000.000,00 INT. VERSATO

Reg. Imp. Roma, C.F. e P. IVA 08040071006

Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle imprese di Assicurazione
e Riassicurazione Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT,

iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 021

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte
di SACE S.p.A. (unico socio)

CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

Organi Sociali

(Triennio 2013-2015)

Presidente

Rodolfo MANCINI

Consiglieri di Amministrazione

Marcello Romei BUGLIARI

Alessandra RICCI

Roberto TARICCO

Marco TRADITI

Collegio Sindacale

Marcello COSCONATI - *Presidente*

Edoardo ROSATI

Valeria GALARDI

Umberto LA COMMARA - *Sindaco supplente*

Carmela VARASANO - *Sindaco supplente*

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Direttore Generale

Claudio ANDREANI

INDICE

Relazione sulla gestione	171
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	172
1.1. Quadro Mondiale	172
1.2. L'economia italiana e i settori industriali	172
Produzione industriale per settore	173
1.3. Costruzione e rami cauzione e Adb	174
2. LA STRATEGIA	175
3. LA FORMAZIONE DEL RISULTATO CONSOLIDATO	176
4. LA GESTIONE ASSICURATIVA	177
4.1. Premi	177
4.2. Sinistri e recuperi	178
4.3. La riassicurazione	180
4.4. La gestione non assicurativa	180
5. LA GESTIONE FINANZIARIA	181
6. RISORSE UMANE	181
7. RETE DI DISTRIBUZIONE	182
8. CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.Lgs. 231/01	182
9. RICERCA E SVILUPPO	183
10. AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE	183
11. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	184
12. L' <i>OUTLOOK</i> PER IL 2014	184
Prospetti contabili consolidati	187
Nota integrativa del bilancio consolidato	197
1. INFORMAZIONI GENERALI	198
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	198
3. SCHEMI DI BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E AREA DI CONSOLIDAMENTO	198
4. CRITERI DI VALUTAZIONE	202
4.1. Attivi immateriali	202
4.2. Attività materiali	202
4.3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	203
4.4. Investimenti	203
4.5. Crediti diversi	205
4.6. Altri elementi dell'attivo	205

4.7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	206
4.8. Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	206
4.9. Accantonamenti	206
4.10. Riserve premi	207
4.11. Passività finanziarie	207
4.12. Debiti	207
4.13. Conto Economico	208
Altre informazioni	210
Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	221
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	221
2. ATTIVITÀ MATERIALI	221
3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	222
4. INVESTIMENTI	222
5. CREDITI DIVERSI	224
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	225
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	226
1. PATRIMONIO NETTO	227
2. ACCANTONAMENTI	228
3. RISERVE TECNICHE	228
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	228
5. DEBITI	228
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	229
7. MARGINE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO	229
Informazioni sul conto economico consolidato	230
1. PREMI NETTI	230
2. PROVENTI E ONERI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A <i>FAIR VALUE</i> IN CONTO ECONOMICO	230
3. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	230
4. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	230
5. ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	230
6. SPESE DI GESTIONE	230
7. IMPOSTE	231
Allegati alla nota illustrativa	233
Moduli di vigilanza	251
Relazione della società	259

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 100 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private"). I valori contenuti nelle tabelle sono espressi in migliaia di euro.

1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

1.1 QUADRO MONDIALE

Il 2013 è stato un altro anno complesso per l'economia globale. Nell'anno il PIL mondiale, a parità di potere d'acquisto, è aumentato del 3% (+3,1% nel 2012). La *performance* delle principali economie emergenti è stata sempre più influenzata dalle questioni strutturali già emerse, che hanno frenato la crescita. Al tempo stesso questi paesi hanno risentito di alcune turbolenze di natura più congiunturale, in gran parte legate ai timori di un'inversione troppo rapida della politica monetaria espansiva (*tapering*) della Fed e al conseguente deflusso di capitali dai loro mercati. Si è inoltre assistito a una ripresa dell'attività economica delle economie avanzate, tuttavia a ritmi ancora ben al di sotto dell'output potenziale. Il rafforzamento dell'economia statunitense si è concretizzato nella seconda parte dell'anno, nonostante a ottobre la stretta sulla spesa pubblica (*shutdown*) aveva rischiato di rallentare fortemente la crescita. Il paese ha beneficiato soprattutto del miglioramento della fiducia dei consumatori, che ha dato nuovo impulso alla domanda privata, grazie anche ai progressi nei mercati immobiliare e del lavoro. In Giappone l'anno passato è stato determinante per uscire dalla deflazione con cui il paese convive ormai da anni. Nell'area euro il quadro è stato eterogeneo. Sottostanti alla recessione per l'intera area vi sono state infatti performance contrapposte, più favorevoli nelle economie *core* che in quelle periferiche. Nel secondo semestre tuttavia sono stati proprio i paesi periferici a sperimentare i principali progressi (Spagna *in primis*) a fronte di maggiori debolezze in alcune economie *core* (ad esempio in Francia). Diversi paesi dell'area stanno risentendo ancora delle condizioni stringenti del credito e il canale estero ha continuato a rappresentare l'unico traino, o quasi, della crescita.

1.2 L'ECONOMIA ITALIANA E I SETTORI INDUSTRIALI

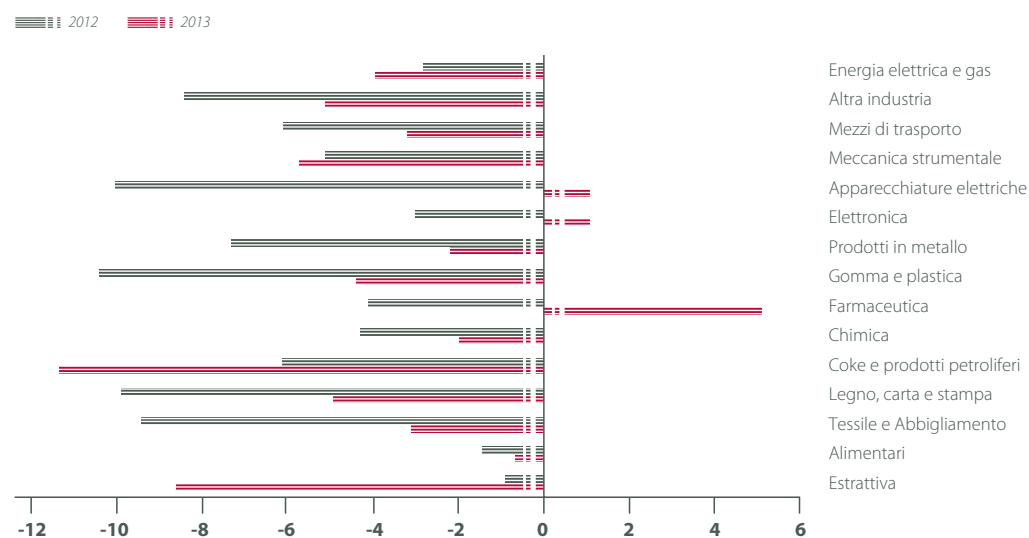
La contrazione del PIL italiano è proseguita nel 2013 (-1,9%), ma nel terzo trimestre il paese è uscito tecnicamente dalla recessione e nell'ultimo si è registrata una lieve ripresa. Il calo dei consumi e degli investimenti privati ha comportato un'ulteriore riduzione della domanda interna. Su di essa pesano, infatti, la flessione del reddito disponibile, l'elevata disoccupazione e il permanere delle tensioni nell'offerta di credito alle imprese. Un contributo positivo per la crescita è provenuto dalle esportazioni nette e segnali di miglioramento sono arrivati dalla ripresa nei nuovi ordini e nel fatturato dell'industria e dal lieve progresso nei pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione.

La produzione industriale si è ridotta nell'anno del 3%. A novembre si è, però, registrata una crescita tendenziale dell'1,4% che ha interrotto una serie di 26 mesi di risultati negativi. Le variazioni annuali hanno avuto segno meno per tutti i raggruppamenti principali di industrie. La diminuzione più marcata ha riguardato i beni strumentali e l'energia, accompagnata dalla performance negativa dei beni intermedi, in contrazione da tre anni. La flessione nei beni di consumo è stata maggiore per i beni durevoli rispetto ai non durevoli. Dati molto negativi si sono registrati per

i prodotti petroliferi e l'attività estrattiva. Segue la meccanica strumentale, generalmente meno penalizzata grazie alle esportazioni, che ha risentito del calo della domanda europea. I mobili hanno riportato un arretramento, come conseguenza delle difficoltà di mercati a valle come le costruzioni, e per questo ha beneficiato delle agevolazioni introdotte. In controtendenza alcuni settori, per natura, clienti potenziali delle coperture assicurative del credito: i prodotti farmaceutici, trainati dall'export, e computer e apparecchiature elettriche, mentre è stata relativamente stabile la produzione alimentare. Alcune cautele riguardano gli elettrodomestici bianchi: la dinamica positiva della produzione è frutto degli sgravi fiscali, data la forte riduzione della domanda dei prodotti legati al sistema casa.

Produzione industriale per settore

(variazioni percentuali)



Fonte: Istat

Demografia d'impresa, credito e assicurazione

La debolezza congiunturale italiana si è tradotta in un anno ancora negativo per la demografia, con un saldo netto tra iscrizioni e cessazioni pari a -30.487 unità. I settori che hanno visto ridurre la propria base imprenditoriale sono stati l'agricoltura (soprattutto per motivi anagrafici), le costruzioni e il commercio al dettaglio. Il rallentamento della vitalità dell'imprenditoria italiana ha risentito in modo particolare dell'acuirsi della crisi del mondo artigiano.

I prestiti bancari alle società non finanziarie hanno continuato a ridursi significativamente, anche se le condizioni dei finanziamenti alle PMI applicate dalle banche hanno registrato primi segnali di miglioramento. La fase recessiva ha inoltre prodotto un aumento dei crediti in sofferenza delle banche verso le imprese a euro 108,3 miliardi (83,5 miliardi nel 2012). Sono cresciuti anche i fallimenti, che hanno raggiunto quasi 10mila unità (+12,1% rispetto al 2012); il 70% circa dei default ha riguardato società di capitali. L'edilizia è il settore con le maggiori criticità, con oltre 2.200 imprese fallite. Le

insolvenze sono aumentate anche nel commercio sia all'ingrosso sia al dettaglio. Nell'industria invece i settori più colpiti sono stati i prodotti in metallo, il tessile e l'abbigliamento e l'industria alimentare. L'aumento dei fallimenti è un fenomeno diffuso anche dal punto di vista geografico, con tassi di variazione in aumento in tutte le aree. Va evidenziata la situazione del Nord Est, che dopo aver registrato una diminuzione delle procedure fallimentari nei primi tre trimestri del 2012, si trova a fronteggiare nel 2013 un forte aumento delle stesse (18%); situazione simile anche al Sud e nelle Isole. Nonostante una tale dinamica dei fallimenti, le ripercussioni sulla sinistrosità del ramo Credito di SACE BT hanno iniziato ad attenuarsi, specie nella seconda metà dell'anno, grazie alle politiche di maggiore selettività adottate.

Procedure fallimentari di impresa per area geografica*

(variazioni percentuali del numero di fallimenti registrati per area geografica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)



*ultimo aggiornamento disponibile a settembre 2013.

Fonte: Cerved

1.3 COSTRUZIONI E RAMI CAUZIONI E ADB

Nel 2013 il settore delle costruzioni, un *driver* per le attività cauzioni e assicurazione rischi tecnologici, ha subito un ulteriore peggioramento, con un calo stimato degli investimenti reali del 6,9%. La caduta ha riguardato tutti i comparti, sia le abitazioni (-5%) sia le costruzioni non residenziali (-9,6%); gli investimenti in nuove abitazioni sono crollati. L'unico comparto che ha registrato un andamento leggermente positivo della domanda è stato quello della riqualificazione degli immobili residenziali. Questo risultato è dovuto agli incentivi fiscali relativi agli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica. Ad attenuare, seppure solo parzialmente, le difficoltà del settore hanno contribuito i pagamenti di parte dei debiti pregressi della PA. Nonostante l'andamento ancora molto negativo delle costruzioni i rami Cauzioni e Adb hanno presentato andamenti tecnici favorevoli, come più ampiamente commentato nelle sezioni successive di questa Relazione.

2. LA STRATEGIA

Il contesto macroeconomico italiano di perdurante incertezza appena sintetizzato ha influenzato solo in parte l'andamento dell'esercizio. Nel corso del secondo semestre 2013 sono stati infatti riscontrati gli effetti positivi delle azioni attuate già a partire dallo scorso esercizio per il contenimento delle perdite derivanti dal ramo Credito sul rischio domestico. Tali effetti hanno permesso un significativo miglioramento dell'andamento tecnico portando ad un risultato di gruppo negativo di € -3,3 milioni contro € - 14,4 milioni dell'esercizio precedente.

Di seguito si sintetizzano le azioni più significative che sono state attuate:

- inasprimento dei criteri di selezione per la nuova produzione con particolare riferimento a settori merceologici o geografici maggiormente a rischio;
- inasprimento delle condizioni contrattuali di rinnovo del portafoglio sulla base dell'andamento tecnico;
- riduzione del tasso di accettazione dei rischi sull'Italia (*risk appetite*);
- operatività sul territorio di cinque uffici locali a presidio dei rischi nelle regioni Campania, Lazio, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna aventi come *mission* la raccolta e l'elaborazione di informazioni sull'andamento economico e finanziario delle imprese assicurate. Tali uffici, attraverso incontri con attori del tessuto imprenditoriale e finanziario locale, hanno contribuito alla riduzione della sinistrosità del ramo Credito in tutte le aree geografiche monitorate;
- revisione del processo di *risk underwriting* che, dopo un piano operativo di *reengineering*, condotto anche con il supporto di consulenti esterni, ha portato il Gruppo ad allinearsi alle *best practice* di mercato.

Un ulteriore contributo positivo ai risultati del Gruppo perviene dalla significativa ripresa dei mercati finanziari, con particolare riferimento all'andamento dello *spread* sui titoli di Stato italiani.

Tra le principali iniziative del 2013 si evidenzia inoltre l'ampliamento della gamma dei prodotti sia nell'ambito delle coperture dei rischi tecnologici di medio/lungo termine con la nuova polizza *BasiCAR*, sia nelle coperture credito a breve termine con particolare *focus* sull'estero attraverso la nuova polizza *BT Sviluppo export*.

Nel corso del primo semestre 2013 la Commissione Europea ha notificato al Governo italiano la Decisione in merito al Procedimento UE SA.23425, 2011/C ex NN 41/2010 relativo alle misure attuate in favore di SACE BT nel 2004 e nel 2009 dall'azionista SACE S.p.A.

Tale Decisione ha rilevato:

- la congruità della prima misura relativa al capitale iniziale di € 100 milioni erogato dall'azionista;
- l'incompatibilità con le norme comunitarie che regolano gli aiuti di Stato delle altre misure, in particolare, la copertura delle perdite subite nel 2008 e 2009 e la copertura riassicurativa per un importo complessivo pari a € 70,2 milioni oltre interessi.

Avverso la Decisione, in data 3 giugno 2013 la Compagnia congiuntamente all'Azionista ha depositato ricorso ex art. 263 TFUE presso il Tribunale europeo volto ad ottenere l'annullamento della stessa Decisione. Successivamente anche lo Stato italiano ha depositato istanza d'intervento *ad adjuvandum* del ricorso stesso.

Nel secondo semestre 2013 lo Stato italiano, in ottemperanza con quanto disposto nella Decisione, tramite Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, ha richiesto che la Compagnia restituisse all'azionista SACE S.p.A.

l'importo dei presunti aiuti. In opposizione a tale atto la Compagnia ha depositato al TAR del Lazio un ricorso volto ad ottenere una sospensione degli effetti del citato Decreto in attesa della definizione del giudizio di merito presso il Tribunale europeo, ricorso che lo stesso giudice amministrativo ha tempestivamente accolto con emanazione di un'ordinanza di sospensione.

A seguito di tale ordinanza il Ministero ha proposto impugnativa al Consiglio di Stato che, in data 26 febbraio 2014, ha pronunciato un'ordinanza con cui – rilevata la possibilità di richiedere le misure cautelari al Tribunale dell'Unione Europea - ha riformato la pronuncia del TAR del 22 novembre 2013, respingendo la domanda cautelare proposta da SACE BT (per la sospensiva del Decreto sopra citato).

Conformemente a quanto indicato nella citata ordinanza, SACE BT ha provveduto a depositare un'ulteriore impugnativa in via d'urgenza dinnanzi al Tribunale Europeo ottenendo in data 28 febbraio 2014 la sospensione *inaudita altera parte* della Decisione della Commissione europea fino alla data di emanazione dell'ordinanza di chiusura del procedimento sommario.

Stante quanto sopra, in presenza di fondate probabilità di accoglimento del ricorso principale, prevalenti rispetto ad ipotesi di rigetto, come espresso nel parere dei legali che assistono la Compagnia nei predetti procedimenti, aggiornato alla luce degli ultimi interventi delle Autorità nazionali e comunitarie, non è stato effettuato alcun accantonamento per passività potenziali, ad eccezione delle spese legali.

3. LA FORMAZIONE DEL RISULTATO CONSOLIDATO

L'andamento economico del 2013 è sintetizzato nel seguente prospetto sintetico delle voci di conto economico:

Sintesi principali voci di Conto Economico

Tabella 1 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.	var. (%)
Premi di competenza netto riass.	66.764	53.406	13.358	25%
Commissioni attive	0	0	0	0%
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> a conto economico	6.978	17.803	(10.825)	-61%
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.449	1.563	886	57%
Altri ricavi	11.132	12.635	(1.503)	-12%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	87.323	85.407	1.916	2%
Sinistri di competenza netto riass.	43.538	54.143	(10.605)	-20%
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	973	795	178	22%
Spese di gestione	26.325	28.525	(2.200)	-8%
Altri costi	19.842	20.200	(358)	-2%
TOTALE COSTI E ONERI	90.678	103.663	(12.985)	-13%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.355)	(18.256)	14.901	-82%
Imposte	(93)	(3.807)	3.714	-98%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.262)	(14.449)	11.187	-77%

La perdita netta del Gruppo SACE BT ammonta ad € 3,3 milioni.

I premi netti aumentano complessivamente del 25% principalmente per effetto della maggiore ritenzione del rischio sul ramo Credito per il quale nel 2013 è stata ridotta l'aliquota di cessione ai riassicuratori sul trattato *Quota Share Marketable*.

Sintesi principali voci di Bilancio

Tabella 2 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.	var. (%)
Premi lordi di competenza	97.022	92.234	4.788	5%
Sinistri lordi di competenza	55.356	83.030	(27.674)	-33%
Spese della gestione danni	27.885	29.892	(2.007)	-7%
Redditi netti correnti dell'attività finanziaria	8.454	18.571	(10.117)	-54%
Riserve tecniche nette	146.587	159.392	(12.805)	-8%
Investimenti	132.352	157.024	(24.672)	-16%
Capitale e riserve	82.735	86.019	(3.284)	-4%
Utile (perdita) netto	(3.262)	(14.449)	11.187	-77%
Ratios:				
Loss ratio ¹	61%	81%	-20%	-25%
Cost ratio ²	37%	35%	2%	5%
Combined ratio ³	98%	112%	-14%	-12%

1 Sinistri totali lordo riass. (incl. Sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito).

2 Spese di gestione/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito).

3 Somma Loss Ratio + External Cost Ratio + Internal Cost Ratio.

A fronte di un lieve incremento dei premi lordi rispetto all'esercizio precedente si riscontra un decremento della sinistrosità lorda del 33%. Si segnala inoltre il decremento delle spese di gestione del 7% rispetto al 2012.

Il *loss ratio* della Compagnia risulta in miglioramento del 25% rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della riduzione della sinistrosità del ramo Credito.

4. LA GESTIONE ASSICURATIVA

4.1 PREMI

Nel 2013 i premi lordi contabilizzati hanno avuto il seguente andamento:

Ripartizione Premi per ramo

Tabella 3 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.	var. (%)
Credito	40.320	39.385	935	2%
Cauzioni	31.202	29.451	1.751	6%
Altri Danni ai Beni	9.936	11.099	(1.163)	-10%
RC Generale	266	249	17	7%
Incendio	665	140	525	375%
Infortuni	41	46	(5)	-11%
Totale Lavoro Diretto	82.430	80.370	2.060	3%
Totale Lavoro Indiretto	1.515	2.543	(1.028)	-40%
Totale	83.945	82.913	1.032	1%

- **Ramo Credito:** i premi emessi, pari a € 40,3 milioni registrano un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente (+2%) dato il contesto di politica prudenziale sostenuta dalla Compagnia;
- **Ramo Cauzioni:** i premi emessi, pari a € 31,2 milioni registrano un incremento pari al 6% rispetto all'esercizio 2012. Tale incremento è principalmente riferibile alla crescita delle richieste di polizze a garanzia del credito IVA, favorite dagli interventi governativi per il rimborso accelerato delle eccedenze di imposta. Inoltre la Compagnia si è focalizzata sui rischi delle garanzie ambientali e doganali. Al contempo le garanzie sugli appalti riscontrano un sostanziale stallo dovuto alla perdurante crisi del settore edilizio-immobiliare, con ulteriori contrazioni nel mercato dei lavori pubblici e delle compravendite di immobili;
- **Ramo Altri danni ai beni:** i premi emessi, pari a € 9,9 milioni registrano un decremento del 10% rispetto al 2012. Nel corso dell'esercizio si è registrata una ulteriore contrazione del mercato delle costruzioni domestico, con investimenti in ambito infrastrutturale. Ciò ha influito in maniera determinante nell'andamento della raccolta premi Adb, parzialmente sostenuta da cantieri all'estero (Turchia, Russia, Mare del Nord).
- **Rami elementari:** i premi emessi pari a € 1 milione mostrano un incremento maggiore del 100%. La maggiore raccolta nei rami elementari, in particolare Incendio, storicamente marginali nel giro d'affari della Compagnia, è il frutto di uno sforzo di diversificazione portato avanti nel corso dell'esercizio.
- **Lavoro indiretto Danni:** la raccolta premi, per € 1,5 milioni, deriva principalmente dal *Trattato Quota Share* sottoscritto con Generali Hong Kong Branch in calo del 40% rispetto all'esercizio precedente.

4.2 SINISTRI E RECUPERI

Nel 2013 i sinistri denunciati dei principali rami hanno avuto la seguente composizione:

Numero Denunce per Ramo

Tabella 4 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.	var. (%)
Credito	4.119	6.177	-2.058	-33%
Cauzioni	348	271	77	28%
Altri Danni ai Beni	182	160	22	14%
R.C. Generale	10	17	-7	-41%
Incendio	37	43	-6	-14%
Altri Rami Danni	2	3	-1	-33%
Totale	4.698	6.671	-1.973	-30%

Le denunce evidenziano un decremento del 30% rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è riferibile in particolare al ramo Credito per effetto delle attività di riduzione delle esposizioni su tale portafoglio.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri complessivi dei sinistri al netto dei recuperi:

Costo Sinistri per Ramo

Tabella 5 (€/000)

	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e Var. Somme da recuperare	Totale oneri per sinistri 2013	Oneri netti relativi ai sinistri 2012	Var. (%)
Credito	67.477	(18.682)	1.619	47.176	71.599	-34%
Cauzioni	12.727	601	2.056	11.272	11.514	-2%
Altri Danni ai Beni	2.615	(5.052)	(23)	(2.414)	(1.016)	> 100%
R.C. Generale	335	(1.460)	6	(1.131)	(114)	> 100%
Incendio	38	(3)	7	28	(1)	< 100%
Infortuni	8	(7)	0	1	15	-93%
Malattia	0	0	0	0	0	0%
R.C. Auto (in run-off)	15	(15)	0	0	0	0%
Corpi V.T. (in run-off)	0	0	0	0	0	0%
Totale Lavoro Diretto	83.215	-24.618	3.665	54.932	81.997	-33%
Lavoro Indiretto	112	1.605	1	1.716	13	> 100%
Totale Generale	83.327	-23.013	3.666	56.648	82.010	-31%

L'evoluzione dei sinistri nel corso dell'esercizio mostra un consistente miglioramento rispetto al 2012 (-31%) imputabile a differenti fenomeni secondo il ramo di riferimento. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- **Ramo Credito:** presenta un decremento degli oneri per sinistri rispetto all'esercizio precedente del 34% riscontrabile sia nella riduzione del numero delle denunce di mancato incasso (-33%) sia nel costo medio dei sinistri della generazione corrente (-17%). L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia del sinistro e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire ad una chiusura senza seguito per il 19% del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio e per il 20% del numero dei sinistri riservati alla fine dell'esercizio precedente;
- **Ramo Cauzioni:** presenta un decremento del 2% degli oneri per sinistri rispetto al 31 dicembre 2012. Si rileva tuttavia un incremento nel numero delle denunce rispetto al 2012 pari al 28%, parzialmente mitigato dalla chiusura senza seguito di sinistri in contenzioso risolti con esito favorevole per la Compagnia;
- **Altri rami Danni:** a fronte di una stabilità nel numero delle denunce rispetto all'esercizio precedente si segnala una significativa riduzione del costo dei sinistri in virtù di chiusure senza seguito.

Nel 2013 i recuperi incassati dalla Compagnia, al netto delle spese legali, ammontano a € 6,5 milioni riportando un incremento del 47% se comparati con l'esercizio precedente. Le dinamiche dei recuperi sono correlate all'andamento della sinistrosità per singolo ramo. In particolare si è assistito nell'esercizio a un incremento dei recuperi sul ramo Cauzione (+69%) dovuto in particolare ad alcune pratiche di importo elevato risolte positivamente e all'incremento dei recuperi del ramo Credito (+20%) conseguente al maggior numero delle pratiche lavorate su tale ramo.

4.3 LA RIASSICURAZIONE

La campagna dei rinnovi dei trattati riassicurativi per l'anno 2013, chiusa al termine dell'esercizio precedente, è stata caratterizzata da un contesto congiunturale negativo che ha condizionato il mercato riassicurativo domestico per i rami con andamento tecnico negativo legato alla congiuntura a breve come il Credito. Per il ramo Costruzioni si è verificato un più che adeguato livello di richiesta da parte dei riassicuratori, visto il buon andamento del mercato diretto e il relativo basso impatto nel 2012 delle catastrofi naturali a livello mondiale.

Tenuto conto di tale contesto e dei diversi piani commerciali previsti sui rami Credito, Cauzioni e Costruzioni, la strategia di acquisto della riassicurazione per il 2013 è stata così realizzata:

- **Trattato Cauzioni Quota Share:** quota di cessione del 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2012, nel contempo sono state ottenute provvigioni medie più elevate;
- **Trattato Credito Quota Share:** è stata collocata sul mercato solo una quota marginale. Il Trattato mantiene le caratteristiche di limitazione della perdita dei riassicuratori (*loss corridor* e *loss cap*);
- **Trattato combinato Credito e Cauzione Excess of Loss:** il trattato è strutturato su due *layer* con abbassamento della soglia di accesso da € 6 milioni a € 4 milioni;
- **Trattato Credito Non Marketable Quota Share:** è stato rinnovato con la controllante SACE S.p.A. a condizioni di mercato;
- **Trattato Excess of Loss per i rami Adb, Incendio, Decennale Postuma, RCG:** per una maggiore copertura delle grandi esposizioni è stata aumentata la capacità della copertura non proporzionale obbligatoria e previsto il ricorso a coperture in facoltativo su rischi specifici.

Tutti i riassicuratori partecipanti hanno un livello di rating conforme alla strategia riassicurativa vigente ed il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

4.4 LA GESTIONE NON ASSICURATIVA

La gestione non assicurativa è rappresentata dall'attività svolta dalla società controllata SACE SRV S.r.l., caratterizzata da diverse linee di business che sono:

- attività dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio assicurativo;
- attività di recupero crediti;
- attività di analisi e ricerche economiche.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2013 è stato pari ad € 10,8 milioni (€ 11,4 milioni nel 2012) con costi operativi per € 9,9 milioni (€ 9,3 milioni nel 2012) ed un risultato economico positivo per € 0,7 milioni (€ 1,3 milioni nel 2012).

5. LA GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2013 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 132,4 milioni e risultano così composti:

Investimenti

<i>Tabella 6 (€/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012	var.	var. (%)
Investimenti immobiliari	19.882	20.087	(205)	-1%
Part.ni in contr.te, coll.te e <i>joint venture</i>	1	1	0	0%
Investim. posseduti sino alla scadenza	40	53	(13)	-25%
Finanziamenti e crediti	0	6	(6)	-100%
Attività finanz. disponibili per la vendita	0	0	0	0%
Attività finanz. a <i>fair value</i> a conto econ.	112.429	136.877	(24.448)	-18%
Totale	132.352	157.024	(24.672)	-16%

Il valore delle partecipazioni è costituito dal 0,09% del valore del capitale sociale della SACE do Brasil Representacoes Ltda costituita a maggio 2012. Il restante 99,91% è detenuto da SACE S.p.A.

6. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2013, il personale dipendente del Gruppo ammonta a 224 unità con un decremento di 17 unità rispetto all'anno precedente.

Di seguito si espone il dettaglio.

Composizione delle risorse umane per inquadramento

<i>Tabella 7</i>	31-12-2013	31-12-2012	var. (%)
Dirigenti	9	8	1
Funzionari	33	36	(3)
Quadri	11	10	1
Impiegati	142	153	(11)
Produttori	1	5	(4)
Totale	196	212	(16)

7. RETE DI DISTRIBUZIONE

La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale. Al 31 dicembre 2013 la rete di vendita risulta composta da 43 agenzie, 118 broker e 2 produttori.

I produttori hanno svolto la loro attività presso gli uffici territoriali già esistenti a Milano, Modena e nel corso del 2013 è stato reso operativo un nuovo ufficio di Firenze - Lucca, il resto del territorio nazionale è stato presidiato tramite agenti e broker.

Lo sviluppo della rete distributiva è avvenuto nel rispetto delle strategie aziendali, potenziando zone ritenute ad alto potenziale commerciale con la presenza di professionisti di provata esperienza, che potessero contribuire ad una crescita profittevole e razionalizzando la rete di vendita tramite una valutazione dei rapporti di collaborazione che da anni non presentavano un minimo sviluppo commerciale. Al riguardo si sono risolti 12 mandati agenziali e sono stati disdetti 7 rapporti di collaborazione con altrettanti broker. Contemporaneamente il potenziamento della rete commerciale è avvenuto tramite il conferimento di 2 nuovi mandati agenziali per i rami Cauzioni e Adb e il rilascio di 4 nuove lettere di collaborazione in favore di broker.

Al fine di supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia, nel corso dell'anno è stato realizzato un programma formativo avente lo scopo di aggiornare la rete agenziale sulle tematiche inerenti la conoscenza dei prodotti assicurativi della Compagnia e sulle linee guida per la selezione ed assunzione dei rischi. In particolare, la formazione dedicata a tematiche relative al ramo Cauzioni e ai rischi tecnologici ha approfondito la disamina delle caratteristiche dei prodotti e delle metodologie di valutazione dei rischi. Mentre, in occasione del lancio del nuovo prodotto per l'assicurazione dei crediti commerciale all'estero *Sviluppo Export* si è svolta una giornata di formazione per illustrare le specificità della nuova polizza.

Gli ispettori commerciali hanno provveduto a supportare la rete di vendita attraverso attività di formazione, sviluppo e assistenza tecnica.

8. CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.Lgs. 231/01

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";

Codice Etico che enuncia i valori e i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento ISVAP n. 20/2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché con la volontà di uniformarsi alle *best practice* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato sistema dei controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali.

La funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo.

La funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa ed il rischio reputazionale.

La funzione di *Risk Management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione e il controllo dei rischi della Compagnia.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, l'Ufficio Reclami nel corso del 2012 ha seguito l'attività di gestione dei reclami occupandosi della redazione e trasmissione periodica dei prospetti agli organi interni e all'IVASS e della tenuta del Registro dei reclami. Nel 2012 sono pervenuti n. 32 reclami evasi nei tempi previsti dal Regolamento ISVAP.

Relativamente alla sicurezza sul lavoro, presso gli uffici di Milano, la Compagnia ha provveduto ad effettuare una ricognizione completa della rispondenza alla normativa vigente.

9. RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

10. AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La Società consolidante ha un capitale sociale di € 100 milioni interamente sottoscritti e versati dal socio unico SACE S.p.A. SACE BT S.p.A. e SACE SRV S.r.l. non possiedono né direttamente, né indirettamente, azioni della rispettive società controllanti (art. 2428 punti 3 e 4 Cod. Civ.). La sede legale e amministrativa delle società facenti parte del perimetro di consolidamento è Piazza Poli n°42 a Roma.

Le società facenti parti del perimetro di consolidamento sono sottoposte alla direzione e coordinamento della SACE S.p.A. che, a sua volta, recepisce la direzione e coordinamento del proprio azionista Cassa depositi e prestiti, anche relativamente a specifiche materie che attengono le controllate dirette.

11. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad eccezione di quanto già sopra descritto nei paragrafi precedenti.

12. L'OUTLOOK PER IL 2014

Le previsioni per il 2014 puntano a un'accelerazione del PIL globale (+3,7%), grazie al consolidamento della crescita negli Stati Uniti e alla ripartenza dell'attività economica nell'area euro. Rimangono alcuni rischi al ribasso legati, nel breve periodo, agli aggiustamenti che stanno avvenendo in alcuni paesi emergenti.

Il PIL italiano tornerà a crescere, anche se a ritmi inferiori all'1%, in un contesto di ripresa che sarà lento e relativamente debole. La disoccupazione e le sofferenze bancarie rimarranno elevate, l'accesso al credito migliorerà ma non in modo tale da favorire uno slancio per la ripresa e la dinamica delle insolvenze si attenuerà, anche se difficilmente cambierà di segno nel corso dell'anno.

per **Il Consiglio di Amministrazione**
Rodolfo Mancini

Roma, 11 marzo 2014

**PROSPETTI
CONTABILI
CONSOLIDATI**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**ATTIVITÀ***(importi in €/000)*

	31-12-2013	31-12-2012
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.053	14.262
1.1 Avviamento	7.655	7.655
1.2 Altre attività immateriali	6.398	6.607
2 ATTIVITÀ MATERIALI	12.336	12.619
2.1 Immobili	11.669	11.749
2.2 Altre attività materiali	667	870
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	78.061	99.842
4 INVESTIMENTI	132.352	157.024
4.1 Investimenti immobiliari	19.882	20.087
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	1
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	40	53
4.4 Finanziamenti e crediti	0	6
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
4.6 Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	112.429	136.877
5 CREDITI DIVERSI	61.556	77.743
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	36.001	45.627
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	12.195	10.388
5.3 Altri crediti	13.360	21.728
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	34.625	40.476
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3 Attività fiscali differite	19.270	18.316
6.4 Attività fiscali correnti	0	0
6.5 Altre attività	15.355	22.160
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	37.706	15.949
TOTALE ATTIVITÀ	370.689	417.915

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(importi in €/000)

	31-12-2013	31-12-2012
1 PATRIMONIO NETTO	82.735	86.019
1.1 di pertinenza del gruppo	82.735	86.019
1.1.1 Capitale	100.000	100.000
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	0	0
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(13.981)	468
1.1.5 (Azioni proprie)	0	0
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(22)	0
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(3.262)	(14.449)
1.2 di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2 ACCANTONAMENTI	1.475	1.900
3 RISERVE TECNICHE	224.648	260.697
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	18.547	22.535
4.1 Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0
4.2 Altre passività finanziarie	18.547	22.535
5 DEBITI	28.319	27.331
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.484	6.220
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.928	12.613
5.3 Altri debiti	9.907	8.498
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	14.965	19.433
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	3.917	3.876
6.3 Passività fiscali correnti	581	822
6.4 Altre passività	10.467	14.735
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	370.689	417.915

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in €/000)

	31-12-2013	31-12-2012
1.1 Premi netti	66.764	53.406
1.1.1 Premi lordi di competenza	97.022	92.234
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	30.258	38.828
1.2 Commissioni attive	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	6.978	17.803
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.449	1.563
1.5.1 Interessi attivi	999	94
1.5.2 Altri proventi	1.450	1.469
1.5.3 Utili realizzati	0	0
1.5.4 Utili da valutazione	0	0
1.6 Altri ricavi	11.132	12.635
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	87.323	85.407
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	43.538	54.143
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	55.356	81.678
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	11.818	27.535
2.2 Commissioni passive	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	973	795
2.4.1 Interessi passivi	315	393
2.4.2 Altri oneri	350	317
2.4.3 Perdite realizzate	0	0
2.4.4 Perdite da valutazione	308	85
2.5 Spese di gestione	26.325	28.525
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	16.262	17.271
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	234	273
2.5.3 Altre spese di amministrazione	9.829	10.981
2.6 Altri costi	19.842	20.200
2 TOTALE COSTI E ONERI	90.678	103.663
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.355)	(18.256)
3 IMPOSTE	(93)	(3.807)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	(3.262)	(14.449)
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	(3.262)	(14.449)
di cui di pertinenza del gruppo	(3.262)	(14.449)
di cui di pertinenza di terzi	0	0

DETTAGLIO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a conto economico		Altre variazioni	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
<i>(importi in €/000)</i>						
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico						
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate						
Riserva di rivalutazione di attività immateriali						
Riserva di rivalutazione di attività materiali						
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita						
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-22,00					
Altri elementi						
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico						
Riserva per differenze di cambio nette						
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita						
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario						
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera						
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate						
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita						
Altri elementi						
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-22,00					

	Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
<i>(importi in €/000)</i>						
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico						
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate						
Riserva di rivalutazione di attività immateriali						
Riserva di rivalutazione di attività materiali						
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita						
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-22,00				-22,00	
Altri elementi						
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico						
Riserva per differenze di cambio nette						
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita						
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario						
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera						
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate						
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita						
Altri elementi						
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-22,00				-22,00	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Esistenza al 31-12-2011	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a conto economico	Trasferimenti	Esistenza al 31-12-2012
<i>(importi in €/000)</i>						
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	100.000				100.000
	Altri strumenti patrimoniali					
	Riserve di capitale					
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	10.939		-10.471		468
	Utile (perdita) dell'esercizio	-10.471		-3.978		-14.449
	Altre componenti del conto economico complessivo					
	Totale di pertinenza del gruppo	100.468		-14.449		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi					
	Utile (perdita) dell'esercizio					
	Altre componenti del conto economico complessivo					
	Totale di pertinenza di terzi					
Totale	100.468		-14.449			86.019

	Esistenza al 31-12-2012	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a conto economico	Trasferimenti	Esistenza al 31-12-2013
<i>(importi in €/000)</i>						
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	100.000				100.000
	Altri strumenti patrimoniali					
	Riserve di capitale					
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	468		-14.449		-13.981
	Utile (perdita) dell'esercizio	-14.449		11.187		-3.262
	Altre componenti del conto economico complessivo			-22		-22
	Totale di pertinenza del gruppo	86.019		-3.284		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi					
	Utile (perdita) dell'esercizio					
	Altre componenti del conto economico complessivo					
	Totale di pertinenza di terzi					
Totale	86.019		-3.284			82.735

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

(importi in €/000)

	31-12-2013	31-12-2012
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(3.355)	(18.256)
Variazione di elementi non monetari	(11.871)	35.839
Variazione della riserva premi danni	(5.228)	(6.526)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(9.041)	17.660
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0	0
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	(425)	467
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	308	0
Altre Variazioni	2.515	24.238
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	17.175	(14.206)
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	7.398	(9.128)
Variazione di altri crediti e debiti	9.777	(5.078)
Imposte pagate	(1.060)	3.996
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	4.666	12.909
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancaria	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancaria	0	0
Altri strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.666	12.909
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	5.555	20.282
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	205	57
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	(1)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	6	2
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	13	10
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	184	996
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	19.782	(8.955)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	20.190	(7.891)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	(0)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(3.988)	(4.009)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(3.988)	(4.009)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti	21.757	8.382
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	15.949	8.237
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	21.757	7.712
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	37.706	15.949

**NOTA
INTEGRATIVA
DEL BILANCIO
CONSOLIDATO**

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il perimetro di consolidamento è costituito da SACE BT S.p.A. (Consolidante) esercente attività assicurativa) che controlla al 100% SACE SRV S.r.l. (Consolidata) esercente attività commerciale di erogazione di servizi. La sede di entrambe le società è a Roma in piazza Poli 42.

Le informazioni sulla società controllata sono riportate nell'allegato alla Nota Integrativa.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato, il 31 dicembre 2012, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllata. Il Bilancio Consolidato del Gruppo è presentato in euro che è la moneta funzionale e di presentazione della capogruppo SACE BT S.p.A. Anche la controllata utilizza l'euro quale moneta funzionale.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata per il novennio 2007 - 2015.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Bilancio Consolidato, costituito dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alle indicazioni previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, secondo le disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

3. SCHEMI DI BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta gli schemi di Bilancio Consolidato e gli allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato del Gruppo SACE BT è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, secondo le forme tecniche previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi di consolidamento (IAS 27)

Le imprese controllate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha direttamente o indirettamente il potere di determinare le politiche sia finanziarie che operative di un'impresa

allo scopo di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate vengono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Tutte le società controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo SACE BT si estende al bilancio della capogruppo SACE BT S.p.A. e ai dati della SACE SRV S.r.l., posseduta al 100% e costituita nel 2007.

Variazioni nell'area di consolidamento

A partire dall'esercizio 2012 la controllata SACE SRV S.r.l. non rientra più nei limiti previsti dall'articolo 21 del Regolamento ISVAP n. 7/2007 (2% degli attivi dell'impresa rispetto agli attivi dell'impresa controllante), che disciplina i casi di esonero dalla redazione del Bilancio Consolidato. Di conseguenza il Gruppo Assicurativo SACE BT a partire dall'esercizio 2012 procede alla redazione del Bilancio Consolidato.

	Stato	Metodo	Attività	Partecipazione %	% Interessenza	% Disponibilità voti Assemblea ordinaria	% Consolidamento
		(1)	(2)		(3)	(4)	
Denominazione							
SACE SRV S.r.l.	Italia	G	11	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali ed economici significativi tra le società del Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore di carico della partecipazione nella controllata SACE SRV S.r.l. è stato eliminato in contropartita del Patrimonio Netto. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla variazione del Patrimonio Netto in conseguenza dell'utile d'esercizio maturato della controllata.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato gli amministratori sono tenuti ad effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali. Gli amministratori verificano periodicamente le loro stime e valutazioni in base all'esperienza storica ed altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. Il ricorso a stime e processi valutativi è significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche.

Riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche viene determinato in base a calcoli attuariali e secondo le indicazioni fornite dal *management* e dagli attuari della Società. La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame dei singoli sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, e tenendo in considerazione anche la stima dei sinistri tardivi.

Immobilizzazioni immateriali

La vita utile delle immobilizzazioni è determinata mediante l'utilizzo di stime e valutazioni. La valutazione della vita utile è effettuata su base annuale, utilizzando proiezioni economiche prudenziali.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono stimate e contabilizzate sulla base della ragionevole certezza di assorbire negli esercizi futuri le differenze temporanee deducibili.

Altre

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici a dipendenti e ad altri accantonamenti.

Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2013

Di seguito sono elencati gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche applicabili a partire dal 1 gennaio 2013 che presentano un impatto per il bilancio della SACE BT:

- **IAS 19** - "Benefici per i dipendenti" modificato con Regolamento (UE) n. 475/2012. La modifica ha sancito l'abolizione del cd. "metodo del corridoio" e della facoltà di rilevazione a Conto Economico degli utili/perdite attuariali, consentendo in via esclusiva di rilevare questi ultimi integralmente e immediatamente nel Patrimonio Netto. Il principio ha altresì previsto delle informazioni aggiuntive sui Piani a benefici definiti.
- **IFRS 13** - "Valutazione del *fair value*" adottato con Regolamento (UE) n. 1255/2012. Il nuovo standard ha introdotto un univoco quadro di riferimento per la valutazione a *fair value* di attività e passività di natura sia finanziaria che non finanziaria. In particolare, il nuovo principio fornisce una chiara e puntuale definizione del *fair value*; delle tecniche di valutazione e delle modalità di classificazione degli attivi e dei passivi valutati a *fair value* all'interno della gerarchia del *fair value*, già prevista dall'IFRS 7.
- **IFRS 7** - "Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie" modificato con Regolamento (UE) n. 1256/2012. Le modifiche apportate prevedono disposizioni informative ulteriori, che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare al meglio gli effetti reali o potenziali di accordi di compensazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'entità stessa. In particolare, le modifiche in esame riguardano tutti gli strumenti finanziari rilevati, soggetti a compensazione in conformità al paragrafo 42 dello IAS 32, ovvero che sono soggetti a un accordo-quadro di compensazione esecutivo o a un accordo.

Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili a partire dal 1° gennaio 2014:

- **IAS 27** - “Bilancio separato” modificato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Le modifiche introdotte consistono nell’aver estrapolato e ricondotto a un nuovo principio contabile dedicato (IFRS 10 – “Bilancio consolidato”) la disciplina relativa alla redazione del bilancio consolidato. In tal modo al nuovo IAS 27 è demandato il compito di definire e regolamentare i principi per la redazione del solo bilancio separato, rimanendo sotto questo aspetto sostanzialmente immutato rispetto alla precedente versione.
- **IAS 32** - “Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie” modificato con Regolamento (UE) n. 1256/2012. A seguito della modifica all’IFRS 7, lo IAS 32 *revised* fornisce orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell’applicazione pratica del principio stesso.
- **IAS 36** - Riduzione di valore delle attività modificato con Regolamento (UE) n. 1374/2013. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività il cui valore ha subito una riduzione.

Infine, alla data di approvazione del Bilancio, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall’UE, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- *Exposure Draft* “IFRS 9 - Strumenti Finanziari”, nell’ambito del progetto di rivisitazione dell’attuale IAS 39;
- *Exposure Draft*, anch’essi emessi nell’ambito del progetto di rivisitazione dell’attuale IAS 39, in tema di Costo Ammortizzato e *Impairment*, *Fair Value Option* per le Passività Finanziarie, Perdite su crediti attese e *Hedge Accounting*;
- *Exposure Draft* “Ciclo Annuale di miglioramenti agli IFRS” relativamente al periodo 2010-2012, 2011-2013 e 2012-2014, nell’ambito dei progetti annuali di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali;
- *Exposure Draft* “Misurazione delle passività non finanziarie” nell’ambito del progetto di rivisitazione dell’attuale IAS 37 in tema di rilevazione e misurazione degli accantonamenti, passività e attività potenziali;
- *Exposure Draft* “Ricavi da contratti con Clienti” nell’ambito del progetto di rivisitazione degli attuali IAS 11 e IAS 18, in tema di rilevazione dei ricavi;
- *Exposure Draft* “IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari” e “IAS 38 - Attività Immateriali - Chiarimenti sui metodi consentiti per gli Ammortamenti e le Svalutazioni”;
- *Discussion Paper* “*Conceptual Framework for Financial Reporting*” rientrante nell’ambito del progetto di rivisitazione dell’attuale *framework*.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimento e valutazione.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

4.1 ATTIVI IMMATERIALI

Avviamento

Nel caso di acquisto di società, l'avviamento rappresenta l'eventuale eccedenza del costo di acquisto rispetto alle attività, alle passività e alle passività potenziali acquisite e identificabili. L'avviamento viene iscritto al *fair value* alla data di acquisizione; successivamente viene rilevato al costo, al netto delle eventuali riduzioni di valore accumulate. Annualmente viene sottoposto a verifica per identificare eventuali variazioni nel valore (riduzioni di valore), secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Altre Attività Immateriali

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dal gruppo, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda ed il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti i costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo viene ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a *test d'impairment* ad ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, viene rilevato a Conto Economico.

Le spese di *software* sono ammortizzate in 5-10 anni in quanto sostanzialmente relative ad implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

4.2 ATTIVITÀ MATERIALI

Immobili ad uso proprio

In tale voce sono classificati gli immobili detenuti ad uso strumentale così come definiti e disciplinati dallo IAS 16.

Tali attività, distinte nelle loro componenti "Terreni" e "Fabbricati", sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

L'ammortamento, applicato al solo costo dei fabbricati, è calcolato in quote costanti sulla base della relativa vita utile che, nello specifico, è stata stimata in 50 anni. I terreni, ritenuti a vita utile indefinita, non vengono invece ammortizzati.

Periodicamente, almeno ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali immobili sono sottoposti a *test d'impairment* al fine di rilevare eventuali perdite durevoli di valore. L'ammontare di tali perdite, pari alla differenza tra il valore di carico del bene ed il suo valore di recupero (pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi

di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei futuri flussi finanziari originati dal bene), viene rilevato in Conto Economico.

Altre Attività Materiali

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle singole categorie di beni.

4.3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

4.4 INVESTIMENTI

Investimenti immobiliari

In tale voce sono classificati gli investimenti in immobili definiti e disciplinati dallo IAS 40, cioè quegli immobili finalizzati al conseguimento di un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito. Tali investimenti comprendono i terreni, i fabbricati e le singole unità abitative.

Non sono inclusi in tale voce gli immobili detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita.

Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo che, in prima iscrizione, comprende gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene, ed è generalmente assimilabile al *fair value*, mentre sono escluse le perdite iniziali ed i costi di impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni 12 mesi, o a seguito di specifici eventi emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

Un investimento immobiliare è cancellato dallo Stato Patrimoniale a seguito di dismissione ovvero a seguito di eventi che ne esauriscano i benefici economici attesi dall'uso.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza, ad eccezione di quelle definibili come finanziamenti e crediti e delle attività designate al momento della rilevazione iniziale tra le attività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto Economico o disponibili per la vendita.

L'intenzione e la capacità di mantenere dette attività fino alla scadenza deve essere dimostrata alla data di acquisizione e alle successive chiusure di bilancio.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, inteso come costo comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili all'investimento stesso.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza è adeguata al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono rilevati in Conto Economico i proventi e gli oneri derivanti dal processo di ammortamento.

In caso di cessione anticipata di un investimento detenuto sino a scadenza, se l'operazione risulti essere di importo non irrilevante, l'intero portafoglio di attività finanziarie detenute fino a scadenza viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Le attività detenute fino alla scadenza vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Finanziamenti e crediti

Sono classificati nella presente categoria i finanziamenti come definiti e disciplinati dallo IAS 39 con esclusione dei crediti commerciali. In particolare i crediti rientranti in questa categoria sono costituiti da attività finanziarie, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo e detenuti con intento di non essere vendute nel breve termine.

I finanziamenti e i crediti di natura non assicurativa sono valutati, al netto di eventuali svalutazioni, al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo (con il quale si attualizzano tutti i futuri flussi di cassa attesi includendo le commissioni, spese e ogni altro premio o sconto definito tra le parti).

I depositi di cassa presso terzi a garanzia di future obbligazioni del Gruppo sono iscritte al costo corrispondente al loro valore nominale.

Ulteriormente all'ammortamento previsto dal criterio del costo ammortizzato, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto Economico o al momento della cessione o al manifestarsi di una perdita o di una ripresa di valore (fino a concorrenza di precedenti svalutazioni).

Al 31 dicembre 2013 la Compagnia riporta nella voce in esame esclusivamente i depositi delle riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Attività Finanziarie a *fair value* Rilevato a Conto Economico

In questa categoria sono classificati i titoli di debito ed i titoli di capitale detenuti con finalità di negoziazione (attività destinate al *trading*).

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, inteso come costo di acquisto/sottoscrizione dello strumento.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che

sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce "Proventi ed oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto Economico" del Conto Economico. Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

4.5 CREDITI DIVERSI

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei *trend* storici degli incassi, rilevati per singola linea di *business*.

Crediti Derivanti da Operazioni di Riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

Altri Crediti

In tale voce sono classificati gli altri crediti commerciali, definiti dallo IAS 32 e disciplinati dallo IAS 39, di natura non fiscale che non rientrano nelle due precedenti categorie.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

4.6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attività e Passività Fiscali Differite

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali differite come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali poste sono iscritte sulla base della vigente legislazione fiscale.

Le attività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili. Le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte differite sono registrate in contropartita del Conto Economico.

Attività e Passività Fiscali Correnti

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali correnti come definite e disciplinate dallo IAS 12. Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è

l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio. Le imposte correnti sono registrate in contropartita del Conto Economico.

Altre Attività

La voce comprende principalmente elementi dell'attivo non inclusi nelle precedenti voci.

4.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide ed i depositi a vista. Tali attività sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta sono esposte al tasso di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

4.8 PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, anche qualora compresi in strumenti finanziari e le componenti classificabili come passività finanziarie comprese in tutti gli elementi che costituiscono il Patrimonio Netto di Gruppo, conformemente alla disciplina del Codice Civile e alle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio Netto.

Capitale Sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al suo valore nominale.

Riserve di Utili e Altre Riserve Patrimoniali

Nell'ambito di tale voce trovano collocamento:

1. la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS come disposto dall'IFRS 1;
2. le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4);
3. le riserve di consolidamento.

4.9 ACCANTONAMENTI

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

Riserve tecniche

Sono classificati in questa voce gli impegni che discendono da contratti di assicurazione previsti dall'IFRS 4 al lordo delle cessioni in riassicurazione. La contabilizzazione di tali riserve si è mantenuta conforme alle disposizioni previste dai principi contabili locali in quanto tutti i contratti in portafoglio sono riferibili a quanto disciplinato dall'IFRS4.

4.10 RISERVE PREMI

Riserve per Frazioni di Premi

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16/2008 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami Danni di cui all'art 37, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Riserve Premi per Rischi in Corso

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n.16/2008. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

Riserve Sinistri

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati. La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n.16/2008.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione sono neutralizzate in conformità allo IAS/IFRS 4 in quanto non riguardanti passività relative a singoli contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio

4.11 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Altre Passività Finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella voce precedente. Nello specifico la voce comprende i depositi ricevuti dai riassicuratori.

4.12 DEBITI

Rientrano in questa categoria i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. In tale voce rientrano inoltre i debiti nei confronti del personale dipendente per il TFR.

Altri Elementi del Passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

Altre Passività

Tale voce comprende principalmente i conti transitori di riassicurazione.

4.13 CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza.

Premi netti

La voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4, attribuiti all'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a Conto Economico

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a *fair value* rilevati a Conto Economico.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dagli investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevati a Conto Economico.

Altri ricavi

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18 e gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione.

Oneri relativi ai sinistri

La voce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4 ed a contratti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, equiparati ai primi dallo stesso IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi e delle altre riserve tecniche. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Spese di Gestione

In tale voce sono contabilizzate:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti classificati come assicurativi o finanziari con partecipazione discrezionale agli utili ai sensi dell'IFRS 4; tali oneri sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni, nonché i costi di custodia e amministrazione;
- le altre spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi ed alle spese di gestione degli investimenti.

Altri Costi

La voce comprende:

- i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18;
- gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio;
- gli ammortamenti relativi agli attivi immateriali.

Imposte Correnti

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e sono imputate a Conto Economico.

Imposte Differite

La voce si riferisce ad imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili e deducibili. Le imposte differite sono imputate a Conto Economico ad eccezione di quelle relative ad utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento.

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

ALTRE INFORMAZIONI

IL RISK MANAGEMENT

In un contesto di congiuntura economica ancora incerta e con prospettive di lenta ripresa, il controllo e la misurazione dei rischi diventano un aspetto ancora più strategico. L'obiettivo perseguito da SACE BT è quello di aumentare la stabilità dei risultati al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per garantire il presidio dei rischi, SACE BT ha:

- predisposto le procedure per l'identificazione, la classificazione, la misurazione e il *reporting* dei rischi (*risk policy*);
- definito le modalità di coordinamento tra le funzioni coinvolte nella gestione dei rischi;
- introdotto le risultanze della valutazione dei rischi nei processi operativi e di allocazione del capitale, coerentemente con le *risk policy*;
- costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal Responsabile *Risk Management*, che analizza e discute periodicamente sulle evidenze dell'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi, stabilendo le azioni necessarie al contenimento e trasferimento dei rischi coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti nel *Risk Appetite Framework*.

Il *Risk Management* della Compagnia, seguendo l'impostazione proposta da Solvency II, ha:

- definito le metodologie interne per la quantificazione dei rischi rilevanti (rischi assicurativi e finanziari);
- sviluppato le procedure per la determinazione del nuovo requisito patrimoniale *Solvency Capital Requirement* della Compagnia;
- realizzato un modello interno parziale attraverso il quale su base continuativa viene quantificato e monitorato il livello complessivo di assorbimento patrimoniale in affiancamento al metodo *standard* normativo;
- strutturato un sistema di *reporting* per la comunicazione degli esiti dell'attività di misurazione e monitoraggio;
- collaborato alla revisione del *Risk Appetite Framework* e dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione, sviluppando una procedura per la verifica del rispetto degli stessi.

LE FONTI DI RISCHIO PER IL GRUPPO ASSICURATIVO

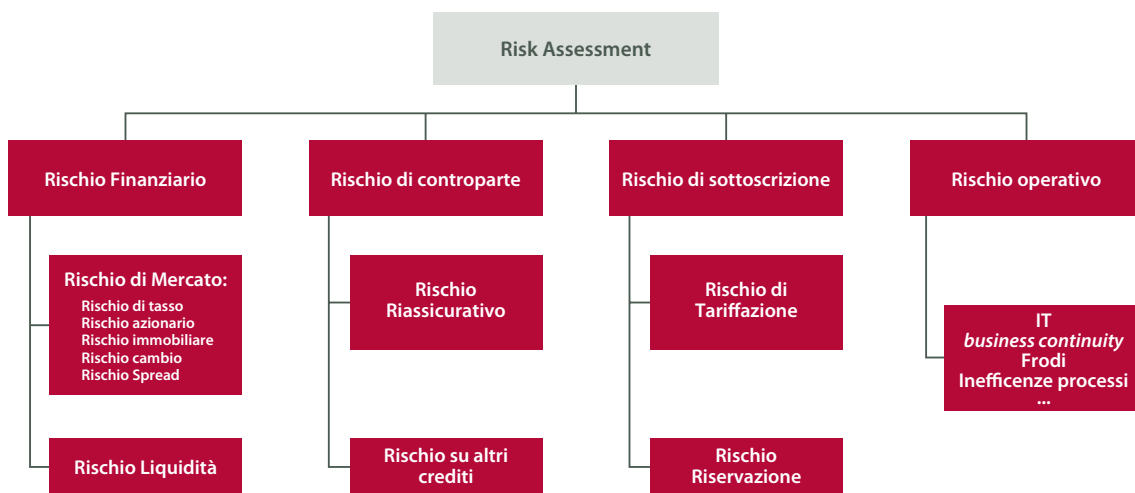
Nello svolgimento delle proprie specifiche attività SACE BT è esposta a quattro principali fonti di rischio: il rischio di sottoscrizione, il rischio di controparte, i rischi finanziari e i rischi operativi (Fig. 1).

- Il *rischio di sottoscrizione*, associato al portafoglio delle polizze, è il rischio di incorrere in perdite economiche derivanti dall'andamento sfavorevole della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata (rischio tariffazione) o da scostamenti tra il costo dei sinistri e quanto riservato (rischio riservazione).
- Il *rischio di controparte* è inteso come il rischio di subire perdite a causa dell'inadempienza di controparti e debitori. In tale ambito si considerano gli assicurati, gli intermediari, i riassicuratori, i coassicuratori e ogni altro soggetto verso il quale la Compagnia vanta un credito.
- Il *rischio finanziario*, associato al portafoglio degli investimenti, è il rischio di registrare delle perdite economiche generate da una variazione sfavorevole dei tassi di interesse, del prezzo dei titoli azionari, del corso dei cambi,

dei valori immobiliari e degli *spread* creditizi (rischio di mercato). Viene, inoltre, ricompreso il rischio di liquidità, cioè il rischio di non poter liquidare investimenti per regolare le proprie obbligazioni finanziarie alla scadenza senza incorrere in perdite economiche;

- Il *rischio operativo* è il rischio di incorrere in perdite economiche generate da vari tipi di errori umani o tecnici. Nell'attività di definizione dei modelli per la quantificazione dei rischi predominanti, il *Risk Management* considera gli sviluppi e i potenziali impatti della nuova proposta di regolamentazione Solvency II.

Fig. 1 – Ambito di applicazione



IL RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE

SACE BT S.p.A. offre coperture assicurative relative ai rami Danni. L'attività assicurativa rappresenta il *core business* per la Compagnia, che in tale ambito opera attraverso strutture organizzative centralizzate, responsabili sia della predisposizione dei prodotti, sia della definizione delle regole assuntive.

La tabella seguente mostra la ripartizione percentuale dei premi al 31 dicembre 2013 per i differenti rami:

Rami di attività

	% Premi Lordi (1)
Credito ⁽¹⁾	49%
Cauzioni	38%
Altri Danni ai Beni (Costruzioni)	12%
Resp. Civ. Gen.	0%
Incendio	1%
Infortuni	0%
Totale	100,00%

(1) Premi da lavoro diretto e indiretto.

Ramo Credito

Il ramo Credito, che in base al volume premi lordi rappresenta il 49% del *business* complessivo, è rappresentato da polizze con le quali si garantisce l'assicurato contro il rischio di mancato pagamento dei crediti commerciali. Le coperture sono concesse nel rispetto del principio di "globalità", anche in formula relativa per l'assicurazione di segmenti omogenei di fatturato (area geografica, prodotti o clienti) al fine di diversificare il profilo di rischio assunto. Per i soli crediti all'esportazione sono, inoltre, prestate coperture su rischi singoli. È altresì prevista la copertura di rischi accessori (con relativa quotazione distinta) quali: rischio di produzione, rischio di revoca di commessa ed altri. La gestione dei rischi assicurativi segue un insieme di regole e linee guida formalizzate nella strategia assicurativa, nelle *risk policy*, nei manuali operativi ed è un'attività che si configura:

- in fase di assunzione della polizza, a cura del *Policy Underwriting*: attraverso il processo di valutazione, tariffazione, e l'eventuale inclusione di forme tecniche finalizzate a ridurre l'entità del rischio assunto (scoperti obbligatori, franchigie, *bonus-malus*, clausole di massimo indennizzo);
- in fase di decisione dei massimali, a cura del *Risk Underwriting*, attraverso il processo di valutazione del debitore e di definizione del livello di affidamento. I *credit limit* fissati sul singolo debitore sono un importante strumento di contenimento del rischio, poiché regolano l'esposizione sul singolo rischio e possono essere ridotti o cancellati in ogni istante dalla Compagnia.

Ad ogni debitore viene associato un *credit rating* in base ad un giudizio sulla qualità creditizia, aggiornato in base alle informazioni ricevute da *infoprovider* specializzati.

L'*esposizione nominale* su un rischio corrisponde all'importo del massimale accordato al netto della percentuale di copertura prevista dal contratto, ed è diversa da zero per tutti i rischi ancora in essere. L'*esposizione effettiva*, minore o uguale all'esposizione totale, considera l'effetto di riduzione dell'esposizione per l'applicazione di clausole contrattuali, quali franchigie e massimi indennizzi.

Al 31 dicembre 2013 l'esposizione nominale media per debitore è stata pari € 82 mila.

Le tabelle che seguono descrivono la distribuzione dell'esposizione nominale del portafoglio dei rischi in essere per fasce di massimali e per settore a fine esercizio.

Fascia di Esposizione

Tabella 9	Esposizione Nominale (€/000)	%	N° debitori	%
0 - 30	1.214.472	12,10%	82.267,00	66,9%
30 - 100	1.507.430	15,00%	26.734,00	21,7%
100 - 1.000	3.394.742	33,80%	12.736,00	10,4%
1.000 - 5.000	2.354.914	23,50%	1.126,00	0,9%
5.000 - 10.000	905.359	9,00%	124,00	0,1%
10.000 - 20.000	478.476	4,80%	35,00	0%
20.000 - 30.000	145.968	1,50%	6,00	0%
30.000 - 50.000	37.625	0,40%	1,00	0%
50.000 - 150.000	-	0,00%	-	0%
Totale	10.038.986	100%	123.029	100%

Nel corso del 2013 il ramo Credito è stato oggetto di importanti azioni di contenimento e redistribuzione dei rischi in portafoglio, volte al miglioramento del risultato tecnico del ramo. Tali azioni hanno comportato una importante riduzione dei volumi assicurati in termini di importi dei massimali concessi.

Tenuto conto della diversa intensità con cui la difficile congiuntura economica ha inciso sui diversi settori industriali, la revisione del portafoglio rischi ha cercato di limitare l'esposizione sui settori maggiormente critici e incentivare quella sui settori a minor rischiosità.

Settore di attività

Tabella 10 (€/000)

	Esposizione Nominale	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca & prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.060.098	10,6%
Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	1.031.603	10,3%
Commercio al dettaglio	975.042	9,7%
Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale & altri intermediari del commercio	742.656	7,4%
Metallurgia	657.816	6,6%
Altro	626.727	6,2%
Costruzioni & materiali da costruzione	590.026	5,9%
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	513.816	5,1%
Prodotti in metallo	498.382	5%
Mezzi di trasporto & trasporto e magazzinaggio	460.084	4,6%
Meccanica strumentale	443.161	4,4%
Servizi di informazione e comunicazione & altri servizi	435.079	4,3%
Estrattiva, raffinati, energia, acqua	421.629	4,2%
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	356.033	3,5%
Tessile e abbigliamento	348.312	3,5%
Pelli e calzature	318.041	3,2%
Apparecchiature elettriche & computer e elettronica	280.273	2,8%
Legno, carta, stampa, mobili	280.208	2,7%
Totale	10.038.986	100%

Il *Risk Management* ha sviluppato un modello interno, denominato *T-CredRisk-1*, per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze del ramo Credito. Il modello, basato sulla logica del *Value at Risk* e di tipo *CreditRisk+*, quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere per riuscire a coprire le eventuali perdite, associate al verificarsi di una sinistrosità in eccesso rispetto a quella attesa. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Credito si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali. L'esercizio 2013, inoltre, è stato caratterizzato da importanti attività di revisione e rafforzamento delle logiche assuntive, da un riequilibrio dei volumi fra le varie linee commerciali, dal perfezionamento di un nuovo modello di tariffazione per il ramo Credito e da un potenziamento delle attività di analisi dei rischi in fase assuntiva.

Ramo Cauzioni

Il ramo Cauzioni rappresenta circa il 38% del volume dei premi lordi complessivi. Le polizze per garanzie di contratto coprono i rischi legati alla mancata esecuzione della prestazione garantita e possono essere distinte in due principali categorie:

- le *provvisorie*, volte a garantire l'ente appaltante medesimo sull'impegno da parte dell'impresa aggiudicataria a sottoscrivere il relativo contratto di appalto;
- le *definitive*, che coprono i rischi legati al mancato rispetto di tutti gli obblighi assunti nel contratto da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Gli altri principali prodotti offerti sono le garanzie per obblighi di legge e sono rivolti a garantire una terza parte (beneficiario) in merito all'adempimento di un obbligo di legge da parte del soggetto obbligato contraente la polizza. In genere, per le polizze del ramo Cauzioni, la copertura del rischio di inadempimento a carico della Compagnia sussiste fino al rilascio da parte del beneficiario di una dichiarazione liberatoria. Tale dichiarazione, fornita dal contraente alla Compagnia, comporta lo svincolo delle polizze sottoscritte a partire dalla data indicata dal beneficiario.

Gli assuntori, in fase di valutazione dei rischi, riservano la massima attenzione:

- all'esame della consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda che richiede la garanzia (esame soggettivo del rischio);
- all'esame della specifica obbligazione (contratto) da garantire (esame oggettivo del rischio).

L'elemento soggettivo è predominante e il fido corrispondente, in caso di positiva valutazione, è graduato in relazione alla solidità dell'azienda richiedente, ma potrà subire delle variazioni quantitative anche in funzione del tipo d'obbligazione da garantire.

La determinazione dell'affidabilità di un'azienda e la quantificazione di un fido si ottengono sia dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi, sia da quella dell'andamento dell'impresa nell'anno più vicino.

Le facoltà assuntive degli assuntori per la Divisione Cauzioni sono definite sulla base di appositi limiti operativi.

La politica assuntiva è molto attenta e ispirata a criteri selettivi. I criteri generali di sottoscrizione sono continuamente affinati per meglio adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, permettendo al Gruppo di mantenere una sinistrosità al di sotto della media di mercato.

La gestione dei rischi assicurativi è un'attività che viene effettuata sia nella fase di assunzione, sia durante la validità delle garanzie e/o della vigenza degli affidamenti stabiliti alla clientela e viene attuata mediante reportistica di controllo periodica sui nuovi rischi sottoscritti, sull'esposizione della clientela, sulla composizione del portafoglio e sulla sinistrosità.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione (capitali assicurati) per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di contraenti al 31 dicembre 2013.

Ramo Cauzioni: distribuzione dei rischi (contraente) per fascia di importo

Tabella 11 (€/000)	Esposizione effettiva	%	N° contraenti	%
0 – 250	641.107	9%	10.452	76%
250 – 500	421.270	6%	1.192	9 %
500 – 750	317.679	5%	520	4%
750 – 1.500	722.671	10%	682	5%
1.500 – 3.000	871.799	13%	416	3%
3.000 – 5.000	748.153	11%	192	1%
5.000 – 7.500	530.350	8%	87	1%
7.500 – 10.000	418.009	6 %	47	0%
10.000 – 15.000	489.348	7%	40	0%
15.000 – 25.000	610.226	9 %	31	0%
25.000 – 35.000	289.958	4%	10	0%
35.000 – 60.000	413.318	6%	9	0%
> 60.000	516.179	7%	5	-
Totale	6.990.067	100%	13.683	100%

Il *Risk Management* ha sviluppato un modello interno, denominato *T-CredRisk-1*, per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze del ramo Cauzioni. Il modello, basato sulla logica del *Value at Risk* e di tipo *CreditRisk+*, quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere per riuscire a coprire le eventuali perdite, associate al verificarsi di una sinistrosità in eccesso rispetto a quella attesa. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Cauzioni si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Costruzioni/Altri Danni ai Beni

Le principali polizze emesse nel ramo Costruzioni/Adb sono garanzie per la copertura dei danni che possono occorrere all'opera realizzata durante il periodo di costruzione (nel caso delle polizze *Construction All Risks*), ovvero nei dieci anni successivi alla costruzione (nel caso delle polizze Postume Decennali). I criteri o requisiti di assunzione definiti nelle procedure aziendali rappresentano le basi oggettive che si affiancano alla valutazione puramente tecnica (fondata su ipotesi relative a rischi, eventi, probabilità e gravità degli stessi) del rischio da parte degli addetti dei servizi assuntivi della Divisione Costruzioni. La conclusione positiva di una trattativa, ossia l'assunzione di un rischio da parte della Società, implica che ogni criterio, ogni requisito, sia stato valutato, verificato e che abbia avuto una risposta positiva. L'assolvimento di tutti i criteri di assunzione è elemento essenziale nella valutazione.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione nominale per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di polizze al 31 dicembre 2013.

Ramo Altri Danni ai Beni: distribuzione dei rischi (opera) per fascia di importo

Tabella 12 (€/000)	Esposizione effettiva	%	N° polizze	%
0 – 250	1.685	-	14	0%
250 – 500	54.390	0%	112	2%
500 – 750	742.535	5%	1.205	21%
750 – 1.500	2.456.636	17%	2.299	39%
1.500 – 3.000	2.643.268	18%	1.256	21%
3.000 – 5.000	1.865.814	13%	488	8%
5.000 – 7.500	1.348.036	9%	221	4%
7.500 – 10.000	816.375	6%	94	2%
10.000 – 15.000	1.256.057	9%	105	2%
15.000 – 25.000	1.197.840	8%	65	1%
25.000 – 30.000	190.689	1%	7	0%
30.000 – 35.000	125.545	1%	4	0%
35.000 – 60.000	540.413	4%	12	0%
> 60.000	1.251.344	9%	10	0%
Totale	14.490.627	100%	5.892	100%

Per la quantificazione dei rischi il *Risk Management* ha adottato le metodologie proposte nell'ambito del *framework* metodologico di *Solvency II* per la linea di *business* Costruzioni/Adb.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Costruzioni/Adb si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno. Il portafoglio è caratterizzato da coperture riassicurative non proporzionali, in catastrofale e facoltative che trasferiscono efficacemente il rischio al mercato riassicurativo, stabilizzando il livello di rischio ritenuto.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo SACE BT adotta una politica di gestione degli investimenti basata sul principio della prudenzialità, attuando un monitoraggio continuo degli investimenti.

I rischi finanziari a cui SACE BT è esposta sono rappresentati dal rischio di mercato e dal rischio di liquidità.

- Il rischio di mercato è il rischio di registrare perdite a causa di movimenti avversi dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, dei prezzi azionari, dei prezzi degli immobili e degli *spread* creditizi per il peggioramento del merito di credito della controparte emittente.
- Il rischio di liquidità è il rischio per il Gruppo di non avere sufficiente liquidità per adempiere alle obbligazioni contratte ad un costo ragionevole.

Per la misurazione dei rischi viene utilizzato un modello interno di tipo *Value at Risk*.

Rischio di Mercato

Gli investimenti del Gruppo si concentrano prevalentemente in titoli obbligazionari, che rappresentano il 67,8% del totale investito, mentre il 24,2% è rappresentato dagli investimenti in immobili. Il *Risk Capital* annuale al 99,5%, calcolato con il modello interno al 31 dicembre 2013, risulta pari a circa € 4,47 milioni. Si specifica che nella tabella di seguito riportata gli investimenti sono espressi al valore di mercato al 31 dicembre 2013:

Classe di investimento

	Valore di mercato	%
Tabella 13 (€/000)		
Obbligazioni	111.723	57%
Immobili	40.300	21%
Liquidità	35.194	18%
Partecipazioni	7.334	4%
Totale	194.551	100%

Al 31 dicembre 2013, in particolare, il portafoglio *Held for Trading* (Negoziazione) è composto esclusivamente da titoli di Stato italiani, *rating* BBB, con *duration* complessiva pari a circa 1 anno.

Rating

	Valore di mercato	%
Tabella 14 (€/000)		
Baa2	112.429	100%
Totale	112.429	100%

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio al 31 dicembre 2013 sono quasi esclusivamente a tasso variabile (99,96%). I titoli a tasso fisso rappresentano circa lo 0,04% del totale titoli e sono relativi ai titoli obbligazionari governativi presenti nel portafoglio *Held To Maturity* (HTM).

Il *Risk Capital* associato alla componente tasso è pari a circa il 10,2% del *Risk Capital* complessivo.

La *sensitivity*, calcolata su uno *shift* parallelo delle struttura per scadenza dei tassi di 1bp, è pari a circa € 0,87 mila.

La tabella che segue indica la distribuzione per scadenza del valore di mercato dei titoli in portafoglio.

Fascia di scadenza

	Valore di mercato
Tabella 15 (€/000)	
Tasso variabile	100%
Tasso fisso	0,04%
0,0 – 1,5	0,00%
1,5 – 3,0	0,03%
3,0 – 5,5	0,01%
5,5 – 7	0,01%
>7	0,00%
Totale	100%

Rischio immobiliare

Il rischio immobiliare è legato agli investimenti in immobili del Gruppo, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane. Le perizie sul valore degli immobili, svolte a chiusura d'esercizio da una società indipendente, confermano la tenuta di valore degli stessi, anche in un momento di importante volatilità del mercato immobiliare, grazie alla posizione e alle caratteristiche degli stessi. Al 31 dicembre 2013 il *Risk Capital* degli investimenti immobiliari rappresenta circa il 37,1% del capitale economico a rischio complessivo per i rischi di mercato.

Rischio azionario

L'esposizione al rischio azionario al 31 dicembre 2013 è legata unicamente alla partecipazione in SACE SRV (partecipata al 100%). Alla data il *Risk Capital* associato all'investimento rappresenta circa il 63,1% del capitale economico per i rischi di mercato.

Rischio di cambio

Al 31 dicembre 2013 la Compagnia non presenta alcun investimento in divise differenti dall'euro.

Relativamente ai rischi assicurativi risulta una contenuta esposizione al rischio di cambio, connessa ai rischi riassicurati da SACE BT attraverso il trattato in *Quota Share*, sottoscritto con Generali Hong Kong Branch nel 2008 (cfr.). Il volume delle posizioni in divisa diversa dall'euro coperte dal trattato e la costituzione di depositi bancari nelle divise di riferimento con finalità di *hedging* mantengono complessivamente basso il profilo di rischio.

Rischio spread

Al 31 dicembre 2013 si rileva un'esposizione al rischio di credito trascurabile, in quanto i titoli presenti in portafoglio sono tutti governativi italiani, con perdite originate da possibili variazioni del merito creditizio dell'emittente non significative. Per tener conto dell'effetto sul risultato della gestione finanziaria legato alle turbolenze di mercato per i timori sulla sostenibilità del debito pubblico italiano, la Compagnia effettua degli *stress test* sulle obbligazioni governative e valuta l'impatto della volatilità dello *spread* governativo in termini di perdita economica.

Rischio liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità attraverso un *report* gestionale e si assicura costantemente un congruo livello di *cash* attraverso i depositi bancari, che al 31 dicembre 2013 rappresentano il 9,4% del totale delle attività.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. Relativamente agli immobili, la loro ubicazione e, dunque, il mercato di riferimento, conferiscono agli stessi un buon grado di liquidità.

RISCHI DI CONTROPARTE

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte, tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un *rating* Standard & Poor's (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di *rating*.

RISCHI OPERATIVI

Relativamente ai rischi operativi, al rischio non conformità e al rischio reputazionale, SACE BT effettua inoltre un *self-assessment* (SA) annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato. La Compagnia ha definito e avviato anche un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection* - LDC). Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni, relative al SA e alla LDC, viene gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio.

Al fine di concorrere alla formazione di un linguaggio comune sui rischi operativi è stato predisposto un sintetico glossario delle definizioni utilizzate nel corso del lavoro.

Attraverso l'*operational self-assessment* annuale per unità di *business* e per processo aziendale, la Compagnia rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza che di impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione.

Le tipologie di evento, censure e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni ed esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

Il *Risk Management* sulla base dei risultati dell'*assessment* propone un piano di interventi atti a mitigare il rischio operativo.

In linea con gli interventi proposti dal *Risk Management*, nel corso dell'esercizio la Compagnia ha provveduto a:

- migliorare le fasi principali dei processi legati alla gestione della riassicurazione;
- impostare un processo di revisione del *workflow* per le attività dell'ufficio Sinistri e il potenziamento della fase di istruttoria;
- avviare un articolato progetto di revisione dei processi inerenti l'attività di *risk underwriting* e di potenziamento degli strumenti a supporto.

SETTORI DI ATTIVITÀ

Il gruppo SACE BT, in adempimento a quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- assicurazioni rami Danni;
- altre gestioni per le attività di SACE SRV S.r.l.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nell'ambito dell'attività operativa il Gruppo SACE BT ha posto in essere operazioni infragruppo con la controllante e con la collegata SACE Fct S.p.A. sempre riguardanti l'attività caratteristica d'impresa. Tali operazioni sono state regolate a prezzi di mercato e hanno riguardato in particolare:

- rapporti di riassicurazione con la controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è sottoposto al controllo della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. Nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi alla revisione contabile per il bilancio 2013 comprensivi di spese e del costo dell'attuario ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera Consob 15915 del 3 maggio 2007:

Onorari Revisione di bilancio

<i>Tabella 16 (€/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012	var.
Revisione legale obbligatoria	170	127	43
Revisione volontaria	0	13	-13
Altri servizi	0	0	0
Totali	170	140	30

CONTROVERSIE

L'attività di contenzioso della Compagnia è attualmente focalizzata su sinistri dei rami Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni, nonché ad un contenzioso residuale non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2013, la Compagnia è parte in n. 289 contenziosi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 9 contenziosi con ex-intermediari.

Per la determinazione degli importi da accantonare si è tenuto conto per tutti i casi gestiti delle valutazioni effettuate dai consulenti che si occupano della tutela in giudizio in nome e per conto della Compagnia, facendo riferimento, tra l'altro, a precedenti decisioni intervenute in contenziosi di analoga natura e alle contingenze processuali.

INFORMATIVA SU CONTENZIOSO CON L'UNIONE EUROPEA

Si segnala che gli sviluppi inerenti il ricorso presentato dalla Compagnia al Tribunale europeo, in opposizione alla Decisione della Commissione Europea, relativa alla restituzione di presunti aiuti di Stato, sono più ampiamente commentati nel paragrafo 2 della Relazione sulla gestione.

Allo stato attuale del procedimento sussistono fondate probabilità di accoglimento del ricorso stesso, prevalenti rispetto ad ipotesi di rigetto, come espresso nel parere dei legali che assistono la Compagnia, pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento per passività potenziali, ad eccezione delle spese legali.

GRUPPO DI APPARTENENZA

Il Gruppo di appartenenza è il gruppo Cassa depositi e prestiti.

EVENTI SUCCESSIVI

Si rimanda a quanto specificato nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, pari ad € 14.053 mila comprendono:

- € 7.563 mila (€ 7.563 mila nel 2012) relativi all'avviamento determinato al momento dell'acquisto della partecipazione di SACE Surety S.p.A. (incorporata con fusione perfezionata a fine 2008). L'avviamento è stato mantenuto in bilancio in considerazione del maggior valore di mercato degli immobili rispetto al valore contabile;
- € 92 mila (€ 92 mila nel 2012) relativi all'avviamento di SACE Servizi S.r.l., ora SACE SRV S.r.l. costituita nel secondo semestre del 2007.

Le altre attività immateriali sono integralmente costituite da altri costi pluriennali e sono riferite a:

Altri attivi immateriali

Tabella 17 (€/000)

	31-12-2013	31-12-2012	var.
Altri attivi immateriali	6.398	6.607	(209)

I periodi di ammortamento utilizzati rispecchiano la vita utile dei costi capitalizzati e sono:

- sistema informativo aziendale: 10/5 anni
- licenze d'uso e diritti di brevetto: 5 anni

Il dettaglio degli attivi immateriali è riportato nell'**Allegato 5**.

2. ATTIVITÀ MATERIALI

La voce immobili è relativa al solo immobile sito in via A. De Togni 2, Milano, destinato ad uso di impresa.

Il valore iscritto in bilancio è pari ad € 11.668 mila, mentre il valore di mercato ammonta ad € 13.107 mila ed è stato determinato in base ad una perizia aggiornata al mese di dicembre 2013 redatta da esperti indipendenti ai sensi dell'articolo 17, co.3 del Regolamento n. 22/2008. Trattandosi di immobile "cielo-terra" si è provveduto a scorporare il valore del terreno. Su questa ultima porzione viene calcolato l'ammortamento in quote costanti, che per il 2013 è pari a € 85 mila. La vita utile del fabbricato è stata stimata pari ad anni 50, di conseguenza l'aliquota di ammortamento adottata è stata del 2%.

Gli incrementi di valore degli immobili sono dovuti a interventi di ristrutturazione che hanno interessato in particolare l'immobile sito in via De Togni.

Immobili uso proprio

<i>Tabella 18 (€/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012	var.
Valore iniziale	11.749	11.806	(57)
Aumenti	5	29	(24)
Ammortamenti/Decrementi	(86)	(86)	0
Valore finale	11.668	11.749	(81)

Il dettaglio degli attivi materiali è riportato nell'**Allegato 5**.

Altre attività materiali

<i>Tabella 19 (€/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012	var.
Valore iniziale	870	962	(92)
Aumenti per acquisti	(75)	177	(252)
Dismissioni	0	0	0
Ammortamenti	(128)	(269)	141
Valore finale	667	870	(203)

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ammontano ad € 78.061 mila (€ 99.842 mila nel 2012) e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Il dettaglio delle riserve a carico dei riassicuratori è riportato nell'**Allegato 6**.

4. INVESTIMENTI

Gli investimenti al 31 dicembre 2013 risultano così composti:

Investimenti

<i>Tabella 20 (€/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012	var.
Investimenti immobiliari	19.882	20.087	(205)
Partecipazioni in controllate, collegate	1	1	0
Investimenti posseduti sino alla scadenza	40	53	(13)
Finanziamenti e crediti	0	6	(6)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a c. ec.	112.429	136.877	(24.448)
Totale	132.352	157.024	(24.672)

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari è relativa ad alcuni immobili di proprietà della SACE BT S.p.A. dati in locazione a terzi. Di seguito vengono elencati gli immobili con il loro valore di bilancio e il corrispondente valore di mercato, determinato in base ad una perizia aggiornata al febbraio 2014 redatta da esperti indipendenti ai sensi del Regolamento n. 22/2008.

Dettaglio degli Immobili ad uso di terzi

<i>Tabella 21 (€/000)</i>	Valore contabile	Valore di mercato	Differenza
Milano - Via De Togni 2	7.720	12.975	5.255
Milano - Via San Maurilio 12	5.917	7.797	1.879
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.340	3.340	0
Milano - Via Palmanova 24	1.600	1.769	169
Milano - Viale Lunigiana 15	606	606	0
Milano - Piazza Marengo 6	419	419	0
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	194	194	0
Cassano Murge (BA) - Loc. Lagogemolo	85	93	8
Totale Terreni e Fabbricati	19.882	27.193	7.311

Gli incrementi di valore degli immobili sono dovuti a interventi di ristrutturazione che hanno interessato in particolare l'immobile sito in via De Togni.

I decrementi di valore sono dovuti all'ammortamento del fabbricato di via De Togni destinato all'esercizio d'impresa per € 86 mila e alle svalutazioni degli immobili siti in Milano, in via Garibaldi 29, piazza Marengo 6 e viale Lunigiana 15, per un importo complessivo pari ad € 310 mila.

Tutto il comparto immobiliare al 31 dicembre 2013 riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Comprende la partecipazione, originariamente del 10%, del capitale sociale della SACE Do Brasil Representacoes Ltda costituita a maggio 2012 e che nel corso dell'anno è stata diluita allo 0,09% per effetto dell'aumento di capitale sociale non sottoscritto ed il cui restante 99,91% è detenuto da SACE S.p.A.

Il valore della partecipazione, pari ad € 1 mila, è stato determinato sulla base del prezzo di acquisto delle quote rappresentative del capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dai soci.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Ammontano a € 38 mila e comprendono obbligazioni fondiarie rivenienti da emissioni straordinarie (ANIA) oltre i ratei calcolati sul portafoglio immobilizzato. La scadenza ultima di tali titoli è nel 2020.

Finanziamenti e crediti

Non si rilevano finanziamenti o crediti concessi alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Non si rilevano al 31 dicembre 2013 attività finanziarie disponibili per la vendita.

Attività finanziarie al fair value rilevate a Conto Economico

Il portafoglio obbligazionario è costituito integralmente da titoli di Stato italiani.

Il dettaglio delle Attività finanziarie al fair value rilevato a **Conto Economico** è riportato nell'**Allegato 7**.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

	31-12-2013	31-12-2012	var.
Azioni e quote	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	112.429	136.877	(24.448)
Finanziamenti	0	0	0
Altri investimenti	0	0	0
TOTALE	112.429	136.877	(24.448)

Si informa inoltre che il Gruppo non ha in portafoglio strumenti finanziari derivati.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Nel seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento.

Stato	Attività	Tipo	Parteci. diretta %	Interessenza totale %	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria %	Gestione	Valore di bilancio (€/000)	
	(1)	(2)		(3)	(4)	(5)		
Denominazione								
SACE Do Brasil Representacoes Ltda	Brasile	11	B	0%	0%	0%	D	1,23

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro.

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni;

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita.

5. CREDITI DIVERSI

Il dettaglio della voce Crediti diversi è riportato nel seguente prospetto:

Crediti diversi

	31-12-2013	31-12-2012	var.
Crediti derivanti da operazioni di ass.ne diretta	36.001	45.627	(9.626)
Crediti derivanti da operazioni di riass.	12.195	10.388	1.807
Altri crediti	13.360	21.728	(8.368)
Totale	61.556	77.743	(16.187)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

I Crediti derivati da operazioni di assicurazione diretta, pari a € 36.001 mila, sono costituiti da crediti per premi non ancora incassati al 31 dicembre 2013, al netto delle relative svalutazioni, come previsto dal Regolamento n. 22/2008. Tale svalutazione ammonta a € 6.938 mila.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

I Crediti derivati da operazioni di riassicurazione, pari a € 12.195 mila, sono costituiti dai saldi debitori e creditori di conto corrente per premi, sinistri, provvigioni, depositi e relativi interessi nei confronti delle Compagnie con le quali sono intrattenuti rapporti di riassicurazione.

Altri Crediti

Gli Altri crediti presentano il seguente dettaglio:

Altri Crediti

<i>Tabella 24 (€/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012	var.
Crediti verso dipendenti	32	27	5
Crediti verso Erario	6.202	6.582	(380)
Crediti verso Terzi	7.325	7.116	209
Crediti verso società del Gruppo	(199)	8.003	(8.202)
Totale	13.360	21.728	(8.368)

La voce Crediti verso società del Gruppo rappresenta i crediti verso la controllante SACE S.p.A. e la collegata SACE Fct S.p.A. I crediti d'imposta sono principalmente riferibili all'acconto relativo alle imposte sulle assicurazioni e sull'IRAP.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Altri elementi dell'Attivo

<i>Tabella 25 (€/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012	var.
Attività non correnti	0	0	0
Costi di acquisizione differiti	0	0	0
Attività fiscali differite	19.270	18.316	954
Attività fiscali correnti	0	0	0
Altre attività	15.355	22.160	(6.805)
Totale	34.625	40.476	(5.851)

Attività fiscali differite

La voce è costituita dalle imposte anticipate così come previsto e disciplinato dallo IAS 12. Per un'analisi più dettagliata delle attività e passività fiscali differite si rimanda al capitolo "Conto Economico - Imposte".

Altre attività

Altre attività

Tabella 26 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.
Premi da emettere	0	0	0
Emissione conguagli e tardivi	10.896	17.980	(7.084)
Recuperi su provvigioni per crediti svalutati	1.073	60	1.013
Previsione di recupero a carico dei riassicuratori	331	959	(628)
Fondo svalutazione crediti a carico riassicuratori	2.132	1.901	231
Provvigioni di riassicurazione da ricevere	0	0	0
Altri ratei e risconti	455	583	(128)
Canoni di locazione	0	0	0
Conto collegamento Danni-Vita	0	0	0
Spese acquisizioni partecipazioni in corso di acquisizione	0	0	0
Altro	466	677	(211)
Totale	15.353	22.160	(6.807)

7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

Tabella 27 (€/000)	31-12-2013	31-12-2012	var.
Banca	37.703	15.946	21.757
Cassa	3	3	0
Depositi a vista	0	0	0
Depositi bancari a breve	0	0	0
Liquidità e mezzi equivalenti	0	0	0
Scoperti di conto corrente	0	0	0
Totale	37.706	15.949	21.757

Il saldo rappresenta la consistenza dei valori presenti sui conti correnti bancari intestati alle singole società facenti parte del perimetro di consolidamento e per la restante parte alle consistenze di cassa della sola Consolidante.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle voci di Patrimonio Netto, verificatesi nell'esercizio, sono contenute nel "Prospetto di variazioni di Patrimonio Netto" riportato precedentemente.

Nel seguito si riporta la riconciliazione del Patrimonio Netto e del risultato d'esercizio tra riclassificazione secondo i principi contabili nazionali ITA/GAAP e i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Riconciliazione Patrimonio netto al 31/12/2013	Base imponibile	Effetto fiscale	Patrimonio netto
<i>Tabella 28 (€/000)</i>			
Patr. Netto SACE BT IT GAAP			83.760
Scritture di consolidamento	(647)	222	(425)
Patrimonio netto IT GAAP	(647)	222	83.335
Titoli del circolante	210	(53)	157
TFR	(15)	5	(10)
Attività materiali/immateriali	(2.660)		(2.660)
Riserva di perequazione e integrative	2.917	(1.001)	1.916
Patrimonio netto IFRS	(196)	(826)	82.738

Riconciliazione risultato d'esercizio al 31/12/2013	Base imponibile	Effetto fiscale	Patrimonio netto
<i>Tabella 29 (€/000)</i>			
Risultato SACE BT IT GAAP	(4.722)	774	(3.948)
Scritture di consolidamento	469	(406)	62
Risultato Consolidato IT GAAP	(4.253)	368	(3.886)
Titoli del circolante	47	(13)	34
TFR	10	(3)	7
Attività materiali/immateriali	88	0	88
Riserva di perequazione e integrative	753	(258)	494
Risultato Consolidato IFRS	(3.355)	94	(3.262)

2. ACCANTONAMENTI

La voce, disciplinata secondo le regole dello IAS 37, è interamente costituita dall'accantonamento di € 1.131 mila a fronte dei fondi di cessazione rapporti di agenzia e per € 343 mila a fronte di accantonamenti relativi ai contenziosi in essere e alle passività potenziali.

3. RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, si compongono come segue:

Riserve danni del lavoro diretto e indiretto

<i>Tabella 30 (€/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012	var.
Riserva premi	81.201	94.278	(13.077)
Riserva sinistri	142.389	165.401	(23.012)
Altre riserve	1.059	1.018	41
Totale	224.649	260.697	(36.048)

Il dettaglio delle riserve tecniche divise tra lavoro diretto e lavoro indiretto è riportato nell'**Allegato 9**.

La tabella che segue riporta l'evoluzione nell'esercizio della riserva sinistri del lavoro diretto.

Riserva sinistri alla chiusura degli esercizi (costo sinistri)

<i>Tabella 31 (€/000)</i>	Riserva Iniziale	Sinistri pagati nell'esercizio	Risparmio di riserva	Riserva sinistri Lorda
>=N-5	31.344	1.713	5.024	24.606
Anno N-4	12.847	1.990	2.741	8.116
Anno N-3	18.473	2.429	3.794	12.250
Anno N-2	30.349	6.458	2.977	20.915
Anno N-1	72.131	39.933	3.898	28.301
Anno N	0	30.691	0	46.339
Totale	165.144	83.214	18.434	140.527

4. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie pari a € 18.547 mila (€ 22.535 mila nel 2012) sono composte dai depositi ricevuti dai riassicuratori calcolati e remunerati in base ai trattati di riassicurazione vigenti. La tabella specifica è inserita nell'**Allegato 10**.

5. DEBITI

Il dettaglio dei Debiti è riportato nel seguente prospetto:

Debiti	31-12-2013	31-12-2012	var.
<i>Tabella 32 (€/000)</i>			
Debiti derivanti da operazioni di ass.ne diretta	6.484	6.220	264
Debiti derivanti da operazioni di riass.ne	11.928	12.613	(685)
Altri debiti	9.907	8.498	1.409
Totale	28.319	27.331	988

Gli Altri debiti sono così costituiti:

Altri debiti

Tabella 33 (€/000)

	31-12-2013	31-12-2012	var.
Imposte a carico assicurati	1.123	698	425
Oneri tributari diversi	80	109	(29)
Enti assistenziali e previdenziali	682	795	(113)
Fornitori	3.912	3.494	418
Debiti verso altre società del gruppo	1.763	1.338	425
Debiti verso il personale	2.170	1.879	291
Debiti vari	177	186	(9)
Totale	9.907	8.499	1.408

I debiti verso il personale accolgono i debiti maturati a titolo di TFR nei confronti dei dipendenti e ferie maturate e non godute, la monetizzazione della banca ore.

La voce debiti verso società del gruppo accoglie i debiti maturati verso SACE S.p.A. per i servizi di *outsourcing*.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

Altri elementi del passivo

Tabella 34 (€/000)

	31-12-2013	31-12-2012	var.
Passività fiscali differite	3.917	3.876	41
Passività fiscali correnti	581	822	(241)
Altre Passività	10.467	14.735	(4.268)
Totale	14.965	19.433	(4.468)

7. MARGINE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO

La compagnia non è tenuta al calcolo della solvibilità corretta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, del Regolamento ISVAP n.18/2008.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. PREMI NETTI

I Premi netti contabilizzati ammontano a € 97.022 mila (€ 92.234 mila nel 2012), di cui ceduti in riassicurazione € 30.258 mila (€ 38.828 mila nel 2012). Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite le indicazioni sulla raccolta premi per ramo effettuata nel corso del 2013. Il dettaglio delle voci tecniche assicurative è inserito nell'**Allegato 11**.

2. PROVENTI E ONERI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A *FAIR VALUE* IN CONTO ECONOMICO

Nell'**Allegato 12** è riportato il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti.

3. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Ammontano ad € 2.449 mila (€ 1.563 mila nel 2012) e sono dettagliati nell'**Allegato 12**.

4. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI

Gli Oneri netti relativi ai sinistri ammontano a € 55.356 mila (€ 81.678 mila nel 2012), con una cessione in riassicurazione pari a € 18.818 mila (€ 27.535 mila nel 2012).

Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite le indicazioni relative all'andamento dei sinistri per ramo del primo semestre 2014.

5. ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Ammontano ad € 973 mila (€ 795 mila nel 2012) e tutti sono dettagliati nell'**Allegato 12** (dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti).

6. SPESE DI GESTIONE

Ammontano a € 26.325 mila (€ 28.525 mila nel 2012) e sono riportate nell'**Allegato 13**.

7. IMPOSTE

Le Imposte iscritte a Conto Economico consolidato sono le seguenti:

Imposte sul reddito transitate a conto economico

Tabella 35 (€/000)

	31-12-2013	31-12-2012	var.
Imposte correnti	821	(2.813)	3.634
Oneri per imposte correnti			
Rettifiche per imposte correnti relative a es. precedenti			
Imposte differite	(912)	(994)	82
Oneri (proventi) per var. aliquote fiscali			
Oneri (proventi) rilevati da perdite fiscali			
Oneri (proventi) rilevati da sval. o ripr. di val. di att. fiscale differite			
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(92)	(3.807)	3.715

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto nella semestrale consolidata e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Riconciliazione tra aliquota fiscale media effettiva e teorica

Tabella 36 (€/000)

	31-12-2013	
	Imponibili	Imposte
Reddito pre imposte	(3.667)	(1.009)
Aliquota teorica		27,5%
Differenze permanenti	1.939	533
Differenze temporanee	(99)	-27
Totale	1.840	506
IRAP		410
Totale		-92
Aliquota effettiva		3%

L'aliquota effettiva del Gruppo (IRAP esclusa € 410 mila) risulta essere del 7%, l'imposta teorica è stata determinata applicando l'aliquota fiscale IRES del 27,5%.

**ALLEGATI
ALLA NOTA
ILLUSTRATIVA**

ALLEGATI ALLA NOTA ILLUSTRATIVA

INDICE

- Allegato 1** Stato Patrimoniale per settore di attività
- Allegato 2** Conto Economico per settore di attività
- Allegato 3** Area di consolidamento
- Allegato 4** Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
- Allegato 5** Dettaglio degli attivi materiali e immateriali
- Allegato 6** Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori
- Allegato 7** Dettaglio delle attività finanziarie
- Allegato 8** Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 9** Dettaglio delle riserve tecniche
- Allegato 10** Dettaglio delle passività finanziarie
- Allegato 11** Dettaglio delle voci tecniche assicurative
- Allegato 12** Proventi e oneri finanziari e da investimenti
- Allegato 13** Dettaglio delle spese della gestione assicurativa
- Allegato 14** Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico complessivo
- Allegato 15** Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul Conto Economico e sulla redditività complessiva
- Allegato 16** Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello
- Allegato 17** Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

Vengono allegati i prospetti previsti dal Regolamento ISVAP n. 7/2008

Allegato 1. Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Gestioni		Elisioni intersettoriali		Totale	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
(importi in €/000)										
1 Attività immateriali	11.330	12.409	1.984		1.853	739			14.053	14.262
2 Attività materiali	12.313	12.590							12.335	12.619
3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	78.061	99.842							78.061	99.842
4 Investimenti	132.353	157.023							132.353	157.024
4.1 Investimenti immobiliari	19.882	20.087							19.882	20.087
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1								1	1
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	40	53							40	53
4.4 Finanziamenti e crediti		6								6
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita										
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	112.430	136.877							112.430	136.877
5 Crediti diversi	55.559	75.508	4.373		4.468	1.624	2.233		61.556	77.743
6 Altri elementi dell'attivo	34.079	40.152	569		571	24	247		34.624	40.476
6.1 Costi di acquisizione differiti										
6.2 Altre attività	34.079	40.152			571	24	247		34.624	40.476
7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.197	12.748	2.509		3.201				37.706	15.949
Totale attività	358.892	410.272	9.457		10.123	2.387	2.480		370.688	417.915
1 Patrimonio netto									82.735	86.019
2 Accantonamenti	1.475	1.900							1.475	1.900
3 Riserve tecniche	224.648	260.697							224.648	260.697
4 Passività finanziarie	18.547	22.535							18.547	22.535
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico										
4.2 Altre passività finanziarie	18.547	22.535							18.547	22.535
5 Debiti	24.617	26.133	2.078		3.430	-1.624	2.232		28.319	27.331
6 Altri elementi del passivo	14.938	19.335	50		98	24			14.964	19.433
Totale patrimonio netto e passività									370.688	417.915

Allegato 2. Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Gestioni		Elisioni		Totale	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
(Importi in €/000)										
1.1 Premi netti	66.764	53.406	-	-	-	-	-	-	66.764	53.406
1.1.1 Premi lordi di competenza	97.022	92.234	-	-	-	-	-	-	97.022	92.234
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	30.258	38.828	-	-	-	-	-	-	30.258	38.828
1.2 Commissioni attive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	6.978	17.803	-	-	-	-	-	-	6.978	17.803
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.449	1.538	-	25	-	-	-	-	2.449	1.563
1.6 Altri ricavi	3.620	4.874	11.132	11.385	3.624	3.624	3.620	3.624	11.132	12.635
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	79.811	77.621	11.132	11.410	3.624	3.620	3.620	3.624	87.323	85.407
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	45.440	55.495	-	-	-	-	1.902	1.352	43.538	54.143
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	57.258	83.030	-	-	-	-	1.902	1.352	55.356	81.678
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	11.818	27.535	-	-	-	-	-	-	11.818	27.535
2.2 Commissioni passive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	973	795	-	-	-	-	-	-	973	795
2.5 Spese di gestione	27.885	29.892	-	-	-	-	1.560	1.367	26.325	28.525
2.6 Altri costi	10.241	10.818	9.845	9.462	244	80	19.842	19.842	20.200	20.200
2 TOTALE COSTI E ONERI	84.539	97.000	9.845	9.462	2.799	3.706	2.799	2.799	90.678	103.663
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.728	-19.379	1.287	1.948	825	-86	825	-3.355	-18.256	
PRIMA DELLE IMPOSTE										

Allegato 3. Area di consolidamento

	Stato	Metodo	Attività	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	Disponibilità voti Assemblea ordinaria	% di Consolidamento
(importi in €/000)		(1)	(2)		(3)	(4)	
Denominazione							
SACE SERV S.r.l	Italia	G	11	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione proporzionale=P, Integrazione globale per direzione unitaria=U.

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Allegato 4. Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

	Stato	Attività	Tipo	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	Valore di bilancio
(importi in €/000)		(1)	(2)		(3)	(4)	
Denominazione							
SACE Do Brasil Representacoes Ltda	Brasile	11	B	0,09%	0,09%	0,09%	1,23

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro.

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Allegato 5. Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

<i>(importi in €/000)</i>	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	19.882	0	19.882
Altri immobili	11.669	0	11.669
Altre attività materiali	667	0	667
Altre attività immateriali	6.398	0	6.398

Allegato 6. Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

<i>(importi in euro migliaia)</i>	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
Riserve danni	77.445	99.674	616	206	78.061	99.842
Riserva premi	26.574	34.707	359	77	26.933	34.784
Riserva sinistri	50.513	64.660	257	91	50.770	64.751
Altre riserve	358	307			358	307
Riserve vita	0	0	0	0	0	0
Riserva per somme da pagare	0	0	0	0	0	0
Riserve matematiche	0	0	0	0	0	0
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	77.445	99.283	616	206	78.061	99.842

Allegato 7. Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio		
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013
<i>(importi in €/000)</i>													
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di capitale al <i>fair value</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui titoli quotati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di debito	40	53	0	0	0	0	112.429	136.877	0	0	112.469	136.930	0
- di cui titoli quotati	0	0	0	0	0	0	112.429	136.877	0	0	112.429	136.877	0
Quote di OICR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti interbancari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi presso cedenti	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	6
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati non di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	40	53	0	6	0	0	112.429	136.877	0	0	112.469	136.936	0

Allegato 8. Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
<i>(importi in €/000)</i>						
Attività in bilancio	0	0	0	0	0	0
Attività infragruppo *	0	0	0	0	0	0
Totale Attività	0	0	0	0	0	0
Passività finanziarie in bilancio	0	0	0	0	0	0
Riserve tecniche in bilancio	0	0	0	0	0	0
Passività infragruppo *	0	0	0	0	0	0
Totale Passività	0	0	0	0	0	0

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Allegato 9. Dettaglio delle riserve tecniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
<i>(importi in €/000)</i>						
Riserve danni	221.727	259.066	2.922	1.631	224.649	260.697
Riserva premi	80.142	92.903	1.059	1.375	81.201	94.278
Riserva sinistri	140.526	165.145	1.863	256	142.389	165.401
Altre riserve	1.059	1.018			1.059	1.018
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
Riserve vita						
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve						
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	221.727	259.066	2.922	1.631	224.649	260.697

Allegato 10. Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico		Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
<i>(importi in €/000)</i>						
Strumenti finanziari partecipativi	0	0	0	0	0	0
Passività subordinate	0	0	0	0	0	0
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti:	0	0	0	0	0	0
- da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	0	0	0	0	0	0
- dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
- da altri contratti	0	0	0	0	0	0
Depositi ricevuti da riassicuratori	0	0	0	22.535	18.547	22.535
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	0	0	0	0	0	0
Titoli di debito emessi	0	0	0	0	0	0
Debiti verso la clientela bancaria	0	0	0	0	0	0
Debiti interbancari	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti ottenuti	0	0	0	0	0	0
Derivati non di copertura	0	0	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Passività finanziarie diverse	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	22.535	18.547	22.535

Allegato 11. Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	31-12-2013			31-12-2012		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<i>(importi in €/000)</i>						
Gestione Danni						
PREMI NETTI	97.023	30.259	66.764	92.235	-38.489	53.746
a Premi contabilizzati	83.945	22.409	61.536	82.914	-35.696	47.218
b Variazione della riserva premi	-13.078	-7.850	-5.228	9.321	-2.793	6.528
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	57.258	11.818	45.440	81.678	-27.495	54.183
a Importi pagati	83.902	27.270	56.632	67.513	-26.946	40.567
b Variazione della riserva sinistri	-23.019	-13.988	-9.031	20.920	-4.240	16.680
c Variazione dei recuperi	-3.666	-1.515	-2.151	-6.641	3.638	-3.003
d Variazione delle altre riserve tecniche	41	51	-10	-114	53	-61
Gestione Vita						
PREMI NETTI						
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI						
a Somme pagate						
b Variazione della riserva per somme da pagare						
c Variazione delle riserve matematiche						
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
e Variazione delle altre riserve tecniche						

Allegato 12. Proventi ed oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri	
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore		31-12-2013	31-12-2012
<i>(Importi in €'000)</i>													
Risultato degli investimenti	1.593	1.783	356	391	0	3.411	47	4.619	0	308	4.358	7.769	18.870
a Derivante da investimenti immobiliari	0	1.450	350	0	0	1.100	0	0	0	308	-308	792	1.067
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	1.593	333	6	391	0	2.311	47	4.619	0	0	4.666	6.977	17.803
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	999	0	0	0	0	999	0	0	0	0	0	999	94
Risultato delle passività finanziarie	315	0	0	0	0	315	0	0	0	0	0	315	393
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da altre passività finanziarie	315	0	0	0	0	315	0	0	0	0	0	315	393
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.907	1.783	356	391	0	4.725	47	4.619	0	308	4.358	9.083	18.571

Allegato 13. Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

<i>(importi in €/000)</i>	Gestione Danni		Gestione Vita	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	16.262	17.271		
Spese di gestione degli investimenti	234	273		
Altre spese di amministrazione	11.389	12.348		
Totale	27.885	29.892		

Allegato 14. Conto economico complessivo

<i>(importi in €/000)</i>	31-12-2013	31-12-2012
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-3.262	-14.449
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0	0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0	0
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0	0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-22	0
Altri elementi	0	0
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-22	0
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	-3.284	-14.449
di cui di pertinenza del gruppo	-3.284	-14.449
di cui di pertinenza di terzi	0	0

Allegato 16. Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
<i>(importi in €/000)</i>								
SACEBT								
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	112.429	136.877					112.429	136.877
Attività finanziarie possedute per essere negoziate								
Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico								
Totale	112.429	136.877					112.429	136.877
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico								
Passività finanziarie possedute per essere negoziate								
Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico								
Totale								

Allegato 17. Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

	Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie rilevate a conto economico		Passività finanziarie rilevate a conto economico	
		Attività finanziarie rilevate per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevate a conto economico	Attività finanziarie designate a fair value rilevate a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevate a conto economico
<i>(Importi in €/000)</i>						
Esistenza iniziale						
Acquisti/Emissioni						
Vendite/Riacquisti						
Rimborsi						
Utile o perdita rilevati a conto economico						
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo						
Trasferimenti nel livello 3						
Trasferimenti ad altri livelli						
Altre variazioni						
Esistenza finale						

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Rodolfo Mancini - Presidente (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giosuè Bifulco

Valeria Galardi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

MODULI DI VIGILANZA

MODULI DI VIGILANZA

INDICE

- Modulo 1** Dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento
- Modulo 2** Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
- Modulo 3** Dettaglio degli attivi materiali ed immateriali
- Modulo 4** Informativa sui premi

Società **SACE BT**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Roma

Tribunale R.E.A. 1069493

Esercizio **Allegati alla Nota Illustrativa
2013**

(Valore in migliaia di Euro)

Modulo 3. Dettaglio degli attivi materiali ed immateriali

(valori in euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio	Fair value degli attivi di cui alla colonna a	Plusvalenze latenti
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=a+b</i>	<i>d</i>	<i>e=d-a</i>
Investimenti immobiliari	19.881.779	0	19.881.779	27.193.836	7.312.057
Altri immobili	11.668.514	0	11.668.514	13.106.544	1.438.030
Altre attività materiali	666.787	0	666.787	666.787	0
Totale attività materiali	32.217.080	0	32.217.080	40.967.167	8.750.087
Altre attività immateriali	6.397.716	0	6.397.716	6.397.716	0
Totale generale	38.614.796	0	38.614.796	47.364.883	8.750.087

*da non compilare perché le partecipazioni dell'individuale UCI e Sofigea non rientrano nelle casistiche degli IAS

Modulo 4. Informativa sui premi

(valori in euro)

	Gestione vita					Gestione danni
	Unit linked	Index linked	Fondi pensione	Altri contratti	Totale	
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=a+b+c+d</i>	<i>f</i>
Contratti di assicurazione						83.944.675,00
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale						
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale						
Contratti di servizio (IAS 18)						
Totale					0,00	83.944.675,00

L'allegato riporta l'ammontare dei premi lordi contabilizzati diretti e indiretti (art. 45 del d.lgs. 173/97)

In colonna si riportano i premi secondo la seguente classificazione:

a - contratti *unit linked* (classe D I passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97).

b - contratti *index linked* (classe D I passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97).

c - fondi pensione (classe D II passivo Stato Patrimoniale d.lgs 173/97).

d - contratti della gestione vita diversi da quelli indicati nelle voci da *a* a *c*

f - contratti relativi alla gestione danni

In riga si riporta l'intero ammontare del premio attinente a ciascun contratto (senza considerare la separazione per componenti operata nel bilancio consolidato) così come riclassificato ai fini della redazione del bilancio consolidato IAS.

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità e alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Rodolfo Mancini - Presidente (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Valeria Galardi

Edoardo Rosati

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

RELAZIONE DEGLI ORGANI INDIPENDENTI



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

All'Azionista di
SACE BT SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di SACE BT SpA e sua controllata ("Gruppo SACE BT") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs n° 209/2005 compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 marzo 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di SACE BT SpA al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs n° 209/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SACE BT per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 4 Richiamiamo l'attenzione a quanto riportato nel paragrafo denominato "2. La strategia" della relazione sulla gestione e nel paragrafo denominato "Controversie" della nota integrativa, in cui si descrivono le iniziative promosse da SACE BT SpA, dalla controllante SACE SpA e dalla Repubblica Italiana a fronte della Decisione assunta in data 20 marzo 2013 dalla Commissione Europea concernente l'asserita violazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato, i relativi esiti alla data, nonché le valutazioni del Consiglio di Amministrazione di SACE BT SpA in merito alla probabile evoluzione del procedimento.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di SACE BT SpA al 31 dicembre 2013.

Roma, 25 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Dogliotti', written over a light blue horizontal line.

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 CODICE CIVILE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

All'azionista unico di SACE BT S.p.A.

Signor azionista,

il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile, della normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e delle istruzioni emanate dall'ISVAP (ora IVASS) con il regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, chiude con una perdita di euro 3,948 milioni.

Ricorrendone i presupposti di legge, la Società ha inoltre predisposto un bilancio consolidato, redatto applicando i principi contabili IAS/IFRS, che chiude con una perdita pari ad euro 3,262 milioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento, nell'espletamento dell'incarico, anche alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La nostra attività si è concretizzata come segue.

- 1) Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 2) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 3) Al fine di un adeguato scambio di informazioni tra gli organismi di controllo, abbiamo avuto incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti; in tali occasioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- 4) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Segnaliamo che la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, non evidenzia criticità.
- 5) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza delle funzioni di *Internal Auditing, Compliance e Risk Management*, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse. Al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 6) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né sono pervenuti esposti.
- 7) Ai sensi dell'art 7 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 il Collegio ha proceduto al controllo del Registro delle Attività a copertura delle riserve tecniche non riscontrando eccezioni.

8) Relativamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2013, che sono stati da noi esaminati, Vi riferiamo quanto segue:

- a) come Vi è noto, l'espressione del giudizio professionale sul bilancio compete alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209; non essendo quindi a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- b) segnaliamo in particolare che la Nota Integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento;
- c) abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione;
- d) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge in materia di principi contabili;
- e) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- f) come anzidetto, la Società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato; per quanto di nostra competenza, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, attestiamo di aver ottenuto adeguata informativa sulle variazioni intervenute nella composizione del Gruppo, sui rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate in tale ambito.
- g) diamo altresì atto che, dalla relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, emessa in data 25 marzo 2013, non emergono rilievi o riserve. Tuttavia la società di revisione richiama l'attenzione a quanto riportato nel paragrafo denominato "2. La strategia" della Relazione sulla gestione e nel paragrafo denominato "Controversie" della Nota Integrativa, in cui si descrivono le iniziative promosse da SACE BT S.p.A., dalla controllante SACE S.p.A. e dalla Repubblica Italiana a fronte della decisione assunta in data 20 marzo 2013 dalla Commissione Europea concernente l'asserita violazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato, i relativi esiti alla data, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione di SACE BT S.p.A. in merito alla probabile evoluzione del procedimento. Anche il Collegio Sindacale richiama l'attenzione sul suddetto punto.

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori.

Roma, 26 marzo 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Marcello COSCONATI

Dott. Edoardo ROSATI

Dott. ssa Valeria GALARDI

